



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
LICEO CLASSICO STATALE "G. LEOPARDI"



Con sezioni associate: Liceo Classico di San Benedetto del Tronto (AP)
V.le De Gasperi 135 – Cod.Fisc. 82002590444 – Tel. 0735/82929-781051

Sito Web: www.iisleopardiccarelli.gov.it

E-mail: apis00300b@istruzione.it – apis00300b@pec.istruzione.it

I.P.S.C.S.S. di Cupra Marittima (AP) C.so V.Emanuele, 51 Tel. 0735/779062 Fax 0735/776021
Liceo Classico "Leopardi" sede di Montalto delle Marche (AP) Via Della Scuola, 1 Tel. 0736/829453

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2022 -2025



Istituto di Istruzione Superiore Liceo Classico Statale "G. Leopardi"

Delibera n° 2, Collegio dei Docenti del 23.12.2021

Delibera n° 2, Consiglio di Istituto del 23.12. 2021

INDICE

1. L’Istituto di Istruzione Superiore	pag. 5
1.1 Presentazione dell’Istituto	
1.2 La Vision dell’Istituto	
1.3 La Mission dell’Istituto	
2. La Scuola e il suo contesto	pag. 6
2.1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio	
2.2 Caratteristiche principali della Scuola	
Il Liceo Classico “G.Leopardi” di San Benedetto del Tronto	
Il Liceo Classico “G.Leopardi” di Montalto delle Marche	
L’IPSSCSS “N. Ciccarelli” di Cupra Marittima	
2.3 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali	
Sede di San Benedetto del Tronto	
Sede di Montalto delle Marche	
Sede di Cupra marittina	
Eventuali approfondimenti	
2.4 Risorse professionali	
Posti comuni	
Posti di sostegno	
Fabbisogno di personale ATA	
Organico di potenziamento richiesto	
3. Le scelte strategiche	pag. 13
3.1 Priorità desunte dal RAV	
Aspetti generali	
3.2 Priorità e traguardi:	
Risultati Scolastici	
Risultati delle Prove Standardizzate Nazionali	
Competenze chiave Europee	
Risultati a distanza	
3.3 Obiettivi formativi prioritari	
Aspetti generali	
Obiettivi individuati dalla scuola	

3.4 Piano di Miglioramento

3.5 Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Aree di innovazione

4. L'Offerta Formativa

pag. 25

4.1 Identità formativa del Liceo Classico

4.2 Identità formativa dell'IPSSCC

4.3 Traguardi attesi in uscita (Pecup)

4.4 Insegnamenti e Quadri orario del Liceo Classico di San Benedetto del Tronto

4.5 Insegnamenti e Quadri orario del Liceo Classico di Montalto delle Marche

4.6 Insegnamenti e Quadri orario del L'IPSSCSS "N. Ciccarelli" di Cupra Marittima

4.7 Piano per l'insegnamento di Educazione Civica

4.8 Attività alternative all'insegnamento di Religione Cattolica (I.R.C.)

4.9 PCTO (ex Alternanza Scuola Lavoro)

4.10 Iniziative di Ampliamento Curricolare

4.10 Attività previste in relazione al PNSD

4.11 Didattica in presenza

4.12 Didattica digitale integrata (DDI)

4.13 Didattica domiciliare

4.14 Valutazione degli apprendimenti

4.15 Azioni per il sostegno e il recupero

4.16 Visite guidate e Viaggi di Istruzione

4.17 Esperienze di studio all'estero

4.18 Azioni per l'Inclusione Scolastica

4.19 Validità dell'anno scolastico

4.20 Criteri di priorità da applicare in caso di eccedenza di richieste di iscrizione

5. L'Organizzazione

pag. 71

5.1 Modello organizzativo della didattica

5.2 Modello organizzativo della segreteria

5.3 Reti e Convenzioni attivate

5.4 Piano di formazione per il personale docente, ausiliario e amministrativo

5.5 Valutazione dell'efficacia della formazione e della ricaduta nell'attività curricolare

5.6 Il Portfolio

5.7 Patto Educativo di Corresponsabilità

6. Allegati

pag. 88

1) Integrazione al Patto Educativo di Corresponsabilità

2) Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata

3) Regolamento per la Didattica Digitale Integrata

4) Piano per l'Insegnamento di Educazione Civica Liceo Classico

5) Piano per l'Insegnamento di Educazione Civica IPSSCSS

6) Modulo integrativo per le scelte degli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica

7) Progetto per il Liceo Classico Quadriennale (con sede a Montalto delle Marche)

1. L' ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

1.1 Presentazione dell'Istituto

L'Istituto di Istruzione Superiore Liceo Classico Statale "G.Leopardi" si compone delle tre sedi associate del Liceo Classico di San Benedetto del Tronto, del Liceo Classico di Montalto delle Marche e dell'IPSSCSS di Cupra Marittima.

Nella sua diversa identità, l'Istituto garantisce la specificità degli indirizzi in esso presenti - **Liceale Classico** da un lato, **Professionale "Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale" e "Servizi Commerciali" nella triplice declinazione "Web Community", "Design della Comunicazione visiva e pubblicitaria", "Turismo accessibile e sostenibile-con curvatura sportiva"** dall'altro - mantenendo e ricercando opportune forme di interazione con il territorio nella piena convinzione che, promuovere raccordo e sintesi tra le esigenze e le potenzialità individuali e gli obiettivi nazionali del sistema scuola, renda l'esperienza scolastica un valore irrinunciabile e non solo un percorso finalizzato al conseguimento di un diploma.

1.2 Vision dell'Istituto

- Essere punto di riferimento del territorio, accogliendo le esigenze dell'utenza
- Offrire un'azione formativa di qualità atta a rispondere al proseguimento degli Studi in Istituzioni Superiori
- Favorire l'inserimento diretto nel mondo del lavoro
- Coniugare tradizione e modernità attraverso una didattica progettuale
- Proiettare la vita scolastica in una dimensione educativa dell'individuo
- Generare senso di solidarietà e di condivisione delle esperienze

1.3 Mission dell'Istituto

- Garantire il diritto ad apprendere
- Promuovere il successo scolastico e formativo
- Valorizzare i diversi stili di apprendimento
- Stimolare le potenzialità
- Integrare le diversità
- Risolvere le difficoltà
- Favorire le scelte dell'utenza
- Promuovere l'integrazione socio – culturale
- Preparare all'inserimento in una società globale e multi-etnica
- Educare al confronto e al rispetto delle opinioni, secondo i principi della democrazia
- Acquisire la consapevolezza dei propri diritti e dei propri doveri in un sistema di legalità
- Sviluppare l'amore per la natura e il rispetto per l'ambiente
- Contribuire a creare un individuo eticamente consapevole della sua azione nel mondo

2. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

2.1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto di Istruzione Superiore Liceo Classico Statale “*Giacomo Leopardi*” si compone delle tre sedi associate del Liceo Classico di San Benedetto del Tronto, del Liceo Classico di Montalto delle Marche e dell'IPSSCSS di Cupra Marittima.

L'Istituto di Istruzione Superiore Liceo Classico “*Giacomo Leopardi*” di San Benedetto del Tronto è una Scuola che favorisce l'acquisizione di una cultura ampia ed articolata, in grado di rispondere alle diverse esigenze del mondo del lavoro e di sviluppare strutture logiche fondamentali, che permettono agli alunni un facile proseguo negli Studi Universitari, comprese le facoltà scientifiche.

Col passare degli anni, infatti, grazie alla qualità della sua azione formativa, si è avuta una estensione del bacino di utenza, tanto che sempre più numerosi risultano gli alunni provenienti dalla fascia costiera a nord (*fino a Cupra Marittima*) e a sud (*fino ad Alba Adriatica*) e gli alunni dell'area del bacino del Tronto.

Per la realtà dell'entroterra, lo storico Liceo Classico di Montalto delle Marche costituisce un presidio scolastico strategico, poiché raccoglie l'utenza dei paesi più distanti dai Licei centrali di Fermo, Ascoli e San Benedetto, offrendo la possibilità di avere una valida e ricca formazione in loco.

Un ruolo particolare è ricoperto dall'IPSSCSS di Cupra Marittima che si connota per un percorso formativo che risponde ottimamente alle esigenze di un territorio caratterizzato dalla presenza di piccole e medie imprese, operanti in tutti i settori e permette un veloce inserimento nel mondo del lavoro.

L'Istituto, grazie al vivace impegno di tutte le sue componenti, ricopre l'importante funzione di luogo di scambi culturali, iniziative comuni e occasioni di incontro.

2.2 Caratteristiche principali della Scuola

Il Liceo Classico di San Benedetto del Tronto

Il *Liceo Ginnasio “Giacomo Leopardi”* nasce in forma sperimentale nell'a.s. 1961/'62, come sezione classica del Liceo Scientifico “*B. Rosetti*”, con sede nel vecchio Ospedale cittadino.

Raggiunta l'autonomia nell'anno scolastico 1968/'69, grazie al numero sempre più consistente di alunni, ha una prima sistemazione nel Palazzo Vescovile di via Formentini e, tre anni dopo, nel palazzo di via Luigi Dari (ex casa di cura Villa Anna).

Nell'anno scolastico 1970/'71 il *Liceo Ginnasio* può finalmente avere la sua sede definitiva, in un edificio appositamente costruito, in Viale Alcide De Gasperi n. 135. L'edificio è stato ampliato negli anni '80 con l'aggiunta di una nuova ala, nella quale sono state posizionate, oltre alle aule per le lezioni, le aule laboratoriali e gli uffici.

La Scuola, a partire dall'anno scolastico 2019/2020, ha attivato quattro corsi:

- ✚ *Liceo Classico da Ordinamento*
- ✚ *Liceo Classico con Curvatura Matematica*
- ✚ *Liceo Classico Internazionale – Cambridge Assessment*
- ✚ *Liceo Classico con Curvatura Biomedica**

**La Curvatura Biomedica si attuerà, su scelta volontaria degli alunni, a classi aperte, a partire dal 3° anno di corso, e avrà durata triennale.*

Dall'anno scolastico 2020/21 è presente nella sede di San Benedetto del Tronto una classe prima con il Piano di Studi “Curvatura Biomedica” che prevede 15 ore di Scienze nei primi due anni, aggiuntive

all'orario curriculare, che si svolgeranno nell'arco dell'anno scolastico come previsto dallo specifico Piano di Studi

Per tutti i Corsi e per tutte le classi è possibile effettuare il Potenziamento della Lingua Inglese con docente di madre lingua.

Il Liceo Classico di Montalto delle Marche

Lo storico Liceo Classico di Montalto delle Marche viene annesso come sezione associata al Liceo Classico di San Benedetto del Tronto nell'anno scolastico 1981/1982.

Nell'a.s. 2008/2009 il Liceo di Montalto passa al Polo scolastico di Amandola fino all'a.s. 2014/2015, quando viene nuovamente associato al Liceo Classico di San Benedetto del Tronto.

La scuola, ha attivo il

✚ *Liceo Classico da Ordinamento*

✚ *Liceo Classico a Curvatura Sportiva*

Per arricchire ulteriormente la propria Offerta Formativa e per soddisfare le richieste del territorio anche con l'ausilio di Convenzione con Società/Associazioni/Enti sportive

✚ *Liceo Classico Quadriennale* (a partire dall'anno scolastico 2022/2023)

(Presentato e deliberato nel Collegio dei Docenti del 23 dicembre 2021)

Dall'a.s. 2019/2020 è attiva la Curvatura Biomedica che si attua, su scelta volontaria degli alunni, a partire dal 3° anno di corso e ha durata triennale.

Per tutti i Corsi è possibile effettuare il Potenziamento della Lingua Inglese con docente di madre lingua.

E' in vigore l'attuazione della settimana corta (lezioni da lunedì al venerdì con il seguente orario 8.00 -14.15)

L'IPSSCSS "N. Ciccarelli" di Cupra Marittima

A seguito della razionalizzazione e del dimensionamento degli Istituti, nell'anno scolastico 1999/2000 l'Istituto Professionale Statale per i Servizi Commercio e Turismo di Cupra Marittima, oggi Istituto Professionale Statale per i Servizi Commerciali e Socio- Sanitario, è annesso come sezione associata al Liceo Classico di San Benedetto.

L'Istituto occupa attualmente l'ultimo piano di un edificio ubicato al centro della cittadina di Cupra Marittima, lungo la Statale Adriatica, ma è in corso di realizzazione la nuova sede.

Gli Indirizzi di Studio presenti sono due:

- **Servizi Commerciali** con triplice declinazione:

"Web Community"

"Design della Comunicazione visiva e pubblicitaria"

"Turismo accessibile e sostenibile-con curvatura sportiva"

- **Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale**
con la possibilità di acquisizione dell'attestato di Operatore Socio Sanitario (OSS)

E' in programma l'istituzione a partire dall'a.s. 2022-2023 di un Corso di Secondo Livello per l'Indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale

Presso l'IPSSCSS "N. Ciccarelli" in vigore l'attuazione della settimana corta (lezioni dal lunedì al venerdì: h. 8.00 – 14.00 con un rientro settimanale, il martedì, fino alle h.16.00)

2.3 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Sede di San Benedetto del Tronto

Laboratori:

- Fisica con collegamento ad Internet
- Multimediale con collegamento a Internet
- Multimediale ASMO con collegamento a Internet
- Scienze con collegamento ad Internet

Biblioteche:

- Biblioteca d'Istituto dotata di Videoproiettore 4K ad altissima risoluzione con schermo mobile
- Piccola Biblioteca in Aula Docenti

Aule:

- 23 aule posizionate su quattro piani (terra, piano rialzato, primo piano, secondo piano) che si sviluppano su due ali (ala vecchia e ala nuova) per la didattica
- n.1 per la disabilità
- n.1 aula contenimento
- Aula Magna con collegamento a Internet
- Aula Docenti con collegamento a Internet

Strutture sportive:

- Palestra con ampio cortile antistante per le attività all'aperto.

Uffici:

- Presidenza
- Vicepresidenza
- Ufficio del DSGA
- Segreteria didattica
- Segreteria amministrativa

Bagni: 31

Ripostigli: 7

Attrezzature multimediali:

- n. 2 LIM
- n.5 videoproiettori
- n. 40 postazioni
- 1 computer in ogni aula con annesso televisore (smart tv)
- Videoproiettore 4K ad altissima risoluzione con schermo mobile

Sede di Montalto delle Marche

Aula docenti con collegamento a Internet.

Aula Multimediale con collegamento a Internet

Aula vicepresidenza con collegamento a Internet.

Aule per la Didattica: n.5

Ripostigli: n.1

Strutture sportive: Palestra in comune con l'ISC

Sede di Cupra Marittima

Aula docenti con collegamento a Internet.

Aula Multimediale: n.1 con collegamento a Internet

Laboratori: n.2 Multimediali mobili

Aula vicepresidenza con collegamento a Internet

Bagni: n.2

Aule per la Didattica: n.9

Ripostigli: n.1 (nel sottotetto)

Attrezzature sportive: le attività di Scienze Motorie vengono svolte presso il Palazzetto dello Sport di proprietà del Comune

Eventuali approfondimenti

Ai fini di una didattica efficace l'Istituto, nella sua sede rinnovata, intende completare la dotazione LIM/TV smart, p.c. Notebook, Aule-laboratorio con video proiettore a supporto delle discipline curriculari e dei percorsi di potenziamento, Laboratorio grafico e Laboratorio fotografico

2.4 Risorse professionali

I Docenti nelle tre sedi sono complessivamente 81, di cui 60 con contratto a tempo indeterminato e 21 con contratto a tempo determinato.

Il Dirigente Scolastico, con un'esperienza superiore ai cinque anni, è giunto nel nostro Istituto nell'anno scolastico 2018-2019 con incarico effettivo.

Fabbisogni Scolastici

I fabbisogni scolastici vengono definiti sulla base degli alunni attualmente frequentanti e tengono conto delle variazioni dovute ad un eventuale aumento di classi.

Per ciò che concerne il n° di classi previste, i posti di organico, comuni e di sostegno e del personale docente ed ATA, il fabbisogno per il triennio di riferimento è così definito:

CLASSI PREVISTE PER L'A.S. 2019/2020										
Meccanografico	Codice Plesso	Grado	Comune	Codice Indirizzo	I Classi Previste a.s. 2019/20	II Classi Previste	Motivo Richiesta Classi II	III Classi Previste	IV Classi Previste	V Classi Previste
APIS00300B I.I.S. LIC. CL."LEOPARDI" S.BENEDETTO TR		II GRADO		LI13 MUSICALE E COREUTICO - SEZIONE MUSICALE	2,0	0,0		0,0	0,0	0,0
APIS00300B I.I.S. LIC. CL."LEOPARDI" S.BENEDETTO TR	APPC00302Q G. LEOPARDI	II GRADO	SAN BENEDETTO DEL TRONTO	LI01 CLASSICO	6,0	4,0		3,0	3,0	5,0
APIS00300B I.I.S. LIC. CL."LEOPARDI" S.BENEDETTO TR	APPC00303R GIACOMO LEOPARDI - MONTALTO M.	II GRADO	MONTALTO DELLE MARCHE	LI01 CLASSICO	1,0	1,0	Mantenimento n. classi per eventi sismici (art. 18bis D.L. 189/2016)	1,0	1,0	1,0
APIS00300B I.I.S. LIC. CL."LEOPARDI" S.BENEDETTO TR	APRC00301A A. CECI	II GRADO	CUPRA MARITTIMA	IP02 SERVIZI SOCIO-SANITARI BIENNIO - TRIENNIO	2,0	1,0		1,0	1,0	1,0
APIS00300B I.I.S. LIC. CL."LEOPARDI" S.BENEDETTO TR	APRC00301A A. CECI	II GRADO	CUPRA MARITTIMA	IP08 SERVIZI COMMERCIALI BIENNIO - TRIENNIO	1,0	1,0		1,0	1,0	1,0
CLASSI PREVISTE PER L'A.S. 2020/2021										
Meccanografico	Codice Plesso	Grado	Comune	Codice Indirizzo	I Classi Previste a.s. 2019/20	II Classi Previste	Motivo Richiesta Classi II	III Classi Previste	IV Classi Previste	V Classi Previste
APIS00300B I.I.S. LIC. CL."LEOPARDI" S.BENEDETTO TR		II GRADO		LI13 MUSICALE E COREUTICO - SEZIONE MUSICALE	2,0	0,0		0,0	0,0	0,0
APIS00300B I.I.S. LIC. CL."LEOPARDI" S.BENEDETTO TR	APPC00302Q G. LEOPARDI	II GRADO	SAN BENEDETTO DEL TRONTO	LI01 CLASSICO	5,0	5,0		4,0	3,0	3,0
APIS00300B I.I.S. LIC. CL."LEOPARDI" S.BENEDETTO TR	APPC00303R GIACOMO LEOPARDI - MONTALTO M.	II GRADO	MONTALTO DELLE MARCHE	LI01 CLASSICO	1,0	1,0	Mantenimento n. classi per eventi sismici (art. 18bis D.L. 189/2016)	1,0	1,0	1,0
APIS00300B I.I.S. LIC. CL."LEOPARDI" S.BENEDETTO	APRC00301A A. CECI	II GRADO	CUPRA MARITTIMA	IP02 SERVIZI SOCIO-SANITARI BIENNIO -	1,0	1,0		1,0	1,0	1,0

TR				TRIENNIO						
APIS00300B I.I.S. LIC. CL."LEOPARDI" S.BENEDETTO TR	APRC00301A A. CECI	II GRADO	CUPRA MARITTIMA	IP08 SERVIZI COMMERCIALI BIENNIO - TRIENNIO	1,0	0,0		1,0	1,0	1,0

CLASSI PREVISTE PER L'A.S. 2021/2022

meccanografico	codice plesso	grado	comune	codice indirizzo	i classi previste a.s. 2020 /2021	ii classi previste	motivo richiesta classi ii	iii classi previste	iv classi previste	v classi previste
APIS00300B I.I.S. LIC. CL."LEOPARDI" S.BENEDETTO TR	APPC00302Q G. LEOPARDI	II GRADO	SAN BENEDETTO DEL TRONTO	LI01 CLASSICO	6,0	6,0		6,0	4,0	3,0
APIS00300B I.I.S. LIC. CL."LEOPARDI" S.BENEDETTO TR	APPC00303R GIACOMO LEOPARDI - MONTALTO M.	II GRADO	MONTALTO DELLE MARCHE	LI01 CLASSICO	1,0	1,0	Mantenimento n. classi per eventi sismici (art. 18bis D.L. 189/2016)	1,0	1,0	1,0
APIS00300B I.I.S. LIC. CL."LEOPARDI" S.BENEDETTO TR	APRC00301A A. CECI	II GRADO	CUPRA MARITTIMA	IP02 SERVIZI SOCIO-SANITARI BIENNIO - TRIENNIO	2,0	2,0		2,0	1,0	1,0
APIS00300B I.I.S. LIC. CL."LEOPARDI" S.BENEDETTO TR	APRC00301A A. CECI	II GRADO	CUPRA MARITTIMA	IP08 SERVIZI COMMERCIALI BIENNIO - TRIENNIO	1,0	1,0		1,0	1,0	1,0

ORGANICO DELL'AUTONOMIA

LICEO CLASSICO SAN BENEDETTO DEL TRONTO

A011	Discipline letterarie e latino	n. 3 docenti
A013	Discipline letterarie , latino e greco	n. 17 docenti
A019	Filosofia e storia	n. 5 docenti
A027	Matematica e fisica	n. 6 docenti
A048	Scienze motorie e sport.	n. 3 docenti
A050	Scienze nat. chimica e biologia	n. 3 docenti
A054	Storia dell'arte	n.3 docenti
AB24	Lingua inglese	n. 4 docenti
ISTITUTO PROFESSIONALE		
A012	Discipline lett. istituti di II grado	n. 3 docenti
A015	Discipline sanitarie	n. 1 docente
A021	Geografia	n. 1 docente
A026	Matematica	n.2 docenti

A018	Scienze Umane	n.2 docenti
A041	Scienze e tecnologie informatiche	n. 2 docenti
A045	Scienze economico-aziendali	n. 4 docenti
A048	Scienze motorie e sportive	n. 1 docente
A046	Scienze giuridico-economiche	n. 3 docenti
A066	Trattamento testi	n. 1 docente
A024	Lingua straniera francese	n. 2 docenti
A024	Lingua straniera inglese	n. 2 docente
B023	Laboratorio Servizi Socio sanitari	n.1 docente
B016	Laboratorio di Scienze e Tecnologie informatiche	n.1 docenti
SOSTEGNO		
AD00	Sostegno	n. 17 docenti
Organico PERSONALE ATA		
DSGA		n. 1 unità di personale
Assistente Tecnico		n. 2 unità
Assistenti amministrativi		n. 5 unità di personale + 1 COVID
Collaboratori scolastici		n. 14 unità di personale + 7 COVID

Organico di potenziamento richiesto

Unità di personale in organico di potenziamento: 6

Classe di concorso	Motivo del Fabbisogno.
A045 Discipline economico-aziendali	Sostegno, recupero, potenziamento; alternanza scuola-lavoro; sostituzione colleghi assenti fino a 10 giorni.
A046 Discipline giuridiche ed economiche	Educazione alla legalità; sostegno, recupero e potenziamento; alternanza scuola lavoro; sostituzione colleghi assenti fino a 10 giorni; attività alternative alla religione cattolica.
A013 Lettere, latino nei licei e istituti mag.	Sostegno, recupero e potenziamento; progetto teatro; sostituzione colleghi assenti fino a 10 giorni; sostegno nella lingua italiana agli studenti stranieri.
A027 Matematica e Fisica	Sostegno, recupero, potenziamento; sostituzione colleghi assenti fino a 10 giorni.
A054 Storia dell'arte	Sostegno, recupero, potenziamento; supporto al progetto teatro; sostituzione colleghi assenti fino a 10 giorni.
AD02 Sostegno	Sostegno, recupero, potenziamento; sostituzione colleghi assenti fino a 10 giorni.
AD03 Sostegno	Sostegno, recupero, potenziamento; sostituzione colleghi assenti fino a 10 giorni.

3. LE SCELTE STRATEGICHE

3.1 Priorità desunte dal RAV

Aspetti generali

Dal RAV è emerso un quadro complessivamente positivo anche se strutturalmente diversificato sulle due diverse tipologie di Scuola (Liceo classico e Professionale) afferenti all'Istituto. Adeguate risultano nel complesso le condizioni di partenza, ovvero il rapporto docenti – studenti in relazione alla popolazione scolastica e l'integrazione con il territorio sotto il profilo socio-economico, culturale e linguistico. Le emergenze formative, presenti soprattutto nell'IPPSS di Cupra Marittima, risultano sotto controllo e avviate all'interno di un percorso operativo di miglioramento. Non appare significativa la percentuale di abbandoni in corso d'anno in entrambe le Scuole, segno dell'attuazione di percorsi didattici, individuali e di classe mirati. Poiché le Scuole che costituiscono l'Istituto appartengono a due tipologie diverse, si è preferito misurare, nelle voci che si riferiscono ai Risultati scolastici e ai Risultati delle prove Standardizzate Nazionali, le Priorità e i Traguardi in relazione alla tipicità delle stesse.

3.2 Priorità e Traguardi

Liceo Classico di San Benedetto del Tr. e di Montalto delle Marche

Risultati scolastici

Dal riscontro dei dati nell'ambito dei Risultati scolastici (Sezione 2.1 del RAV), l'obiettivo primario risulta essere il miglioramento degli esiti finali, sia nelle classi intermedie che in quelle conclusive. Da tale punto di partenza si desumono le seguenti priorità:

A.1 Priorità: Riduzione delle fragilità

Strategie:	<ul style="list-style-type: none">- incontri con i referenti della secondaria di I grado;- individuazione precoce delle difficoltà di classe e individuali;- attività di consolidamento;- attivazione di moduli di recupero delle lacune pregresse che determinano l'insuccesso scolastico.
Traguardi:	<ul style="list-style-type: none">- Riduzione del numero degli alunni con giudizio sospeso nella percentuale del 5% entro il Triennio 2019-2022.

A.2 Priorità: Valorizzazione delle prestazioni scolastiche

Strategie:	<ul style="list-style-type: none">- sistemi di valutazione condivisi;- utilizzo dell'intera scala di valutazione;- attenzione alla specificità dei diversi modelli di apprendimento;- equilibrare i carichi di lavoro;- distribuire le prove di verifica;- stimolare l'autostima.
Traguardi:	<ul style="list-style-type: none">- incremento dei voti nelle fasce alte e delle eccellenze nella percentuale del 5% entro il Triennio.

Risultati nelle Prove Standardizzate Nazionali

L'analisi, presso il Liceo Classico di S.Benedetto del Tronto, dei dati risultanti dalla Sezione 2.2 del RAV, ha restituito valori globali positivi con una maggiore presenza di esiti nelle fasce medie e alte, sebbene con una disomogeneità tra le classi in Matematica.

L'analisi dei dati della sede di Montalto delle Marche ha restituito invece valori più bassi, anche se omogenei, in tutte e due le aree rispetto alla sede di S. Benedetto del Tronto.

B.1 Priorità: Riduzione della disparità dei risultati tra le classi (tra le due sedi e all'interno della Sede di San Benedetto del Tronto)

Strategie:	<ul style="list-style-type: none">- programmazioni comuni a livello di Dipartimento;- utilizzo di prove comuni per fasce parallele;- individuazione delle carenze comuni;- lavoro in equipe;- tempestivi e personalizzati interventi di recupero.
Traguardi:	<ul style="list-style-type: none">- rendere i risultati tra le classi e tra le due sedi quanto più possibile omogenei.

B.2 Priorità: Innalzamento dei valori sugli esiti positivi e incremento del trend di crescita

Strategie:	<ul style="list-style-type: none"> - esercizi sulle tipologie utilizzate nelle P.S.N.; - stimolo delle capacità logiche; - utilizzo di strategie didattiche mirate; - lavoro in equipe.
Traguardi	<ul style="list-style-type: none"> - produrre un ulteriore miglioramento, nella misura del 5%, rispetto alle fasce di livello già registrate.

Priorità e Traguardi IPSSCSS di Cupra Marittima

Risultati scolastici

Nell'ambito dei risultati scolastici (Sezione 2.1 del RAV) l'obiettivo primario risulta il miglioramento degli esiti finali, sia nelle classi intermedie che in quella conclusiva.

A.1 Priorità: Riduzione delle fragilità che determinano l'insuccesso scolastico

Strategie:	<ul style="list-style-type: none"> - utilizzo di metodologie innovative; - didattica individualizzata; - applicazioni di strategie di apprendimento collaborativo; - maggiore individualizzazione degli interventi di recupero.
Traguardi:	<ul style="list-style-type: none"> - riduzione del numero degli alunni con giudizio sospeso o non ammesso alla classe successiva nella percentuale del 5% entro il Triennio 2019-2022.

A.2 Priorità: Riduzione delle valutazioni collocate nelle fasce inferiori

Strategie:	<ul style="list-style-type: none"> - valorizzazione delle prestazioni scolastiche; - potenziamento della didattica laboratoriale; - strategie didattiche di apprendimento collaborativo (Cooperative learning).
Traguardi:	<ul style="list-style-type: none"> - decremento del numero degli alunni con valutazioni medio-basse nella percentuale del 5% entro il Triennio 2019-2022.

Risultati nelle Prove Standardizzate Nazionali

L'analisi dei dati, risultanti dalla Sezione 2.2 del RAV, ha restituito risultati collocati nelle fasce medio basse, con una disomogeneità tra le classi nell'area matematica.

B.1 Priorità: Miglioramento degli esiti

Strategie:	<ul style="list-style-type: none">- esercizi sulle tipologie utilizzate;- utilizzo di metodi induttivi in grado di superare l'impostazione tradizionale della didattica.
Traguardi:	<ul style="list-style-type: none">- portare i valori degli esiti almeno sulla fascia media nella percentuale del 10%, superando il trend negativo.

B.2 Priorità: Riduzione della disparità dei risultati tra le classi

Strategie:	<ul style="list-style-type: none">- programmazioni comuni a livello di Dipartimento;- utilizzo di prove comuni per fasce parallele;- individuazione delle carenze comuni;- lavoro in equipe.
Traguardi:	<ul style="list-style-type: none">- rendere quanto più possibile omogenei i risultati tra le classi.

Competenze chiave europee

Nel 2018 il Consiglio dell'Unione Europea ha emanato le nuove Competenze chiave per l'apprendimento permanente, che si sostituiscono a quelle definite nel 2006. Le Competenze chiave focalizzano i principi dell'azione didattica, tenendo conto delle profonde trasformazioni culturali e socio-economiche intervenute negli ultimi anni e della moderne necessità per lo sviluppo delle competenze di base nei giovani. La declinazione in otto Competenze del processo formativo vuole essere la base per una Scuola che introduca “forme nuove e innovative di insegnamento e apprendimento” necessarie per “assicurare resilienza e capacità di adattamento” alle giovani generazioni sempre però in un'ottica di “consapevolezza ed espressione culturale” proprie del nostro patrimonio di civiltà. Si ripropone in questa sede la doppia tabella delle Competenze chiave, quelle del 2006 e quelle del 2018, affinché siano chiare le direttive che debbono orientare la didattica e, nella differenza terminologica utilizzata, il processo di cambiamento avvenuto.

Raccomandazioni del 18 dicembre 2006	Raccomandazioni del 22 maggio 2018
<p>Il quadro di riferimento delinea le seguenti otto Competenze chiave:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Comunicazione nella madrelingua 2. Comunicazione nelle lingue straniere 3. Competenza matematica e competenza di base in scienza e tecnologia 4. Competenza digitale 5. Imparare a imparare 6. Competenze sociali e civiche 7. Spirito di iniziativa e di imprenditorialità 8. Consapevolezza ed espressione culturale 	<p>Il quadro di riferimento delinea le seguenti otto Competenze chiave:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Competenza alfabetica funzionale 2. Competenza multilinguistica 3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria 4. Competenza digitale 5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare 6. Competenza in materia di cittadinanza 7. Competenza imprenditoriale 8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

L'Istituto, sulla base della Sezione 2.3 del RAV, ha individuato per i propri fini di crescita delle priorità, sempre distinguendo tra le sue identità scolastiche, connotate da esigenze diverse e da una diversa prospettiva operativa.

L'introduzione, presso la sede di San Benedetto del Tronto, del Liceo Internazionale Cambridge, ove concesso dall'Ente Britannico responsabile, si pone come strumento importante per l'attuazione delle priorità che la scuola ha indicato come obiettivi di miglioramento.

Il Liceo Internazionale, infatti, garantisce l'implementazione delle Competenze chiave Europee, sia nella valenza didattica, poiché favorisce la trasversalità delle discipline, sia in quella personale, poiché sollecita lo studente ad una maggiore consapevolezza della modernità e della globalità delle espressioni culturali.

Liceo Classico di San Benedetto del Tronto e di Montalto delle Marche

C.1 Priorità: Incremento delle competenze in matematiche, scienze, tecnologia e ingegneria

Strategie:

- aumento monte ore di Matematica su classi omogenee;
- incremento dei Progetti di potenziamento di area scientifica;
- didattica multimediale.

Traguardi:	<ul style="list-style-type: none"> - incremento del numero degli alunni che scelgono il Liceo Matematico-Informatico; - Incremento delle valutazioni medie nelle discipline scientifiche nella misura del 10%; - facilitazione all'approccio ai test per le Facoltà a numero programmato; - successo nella prosecuzione degli studi in ambito scientifico – matematico.
-------------------	---

C.2 Priorità: Potenziamento e consolidamento delle competenze multilinguistiche

Strategie:	<ul style="list-style-type: none"> - implementare le indicazioni nazionali circa le strategie per l'apprendimento delle lingue ; - utilizzo della metodologia mirata al superamento dei test Invalsi.
Traguardi:	<ul style="list-style-type: none"> - incremento certificazioni internazionali di inglese di livello B2 / C1; - accesso alle Università straniere; - accesso ai corsi in lingua nelle università italiane.

C.3 Priorità: Potenziamento delle competenze digitali

Strategie:	<ul style="list-style-type: none"> - utilizzo delle TIC nella didattica curricolare; - frequenza ai corsi per il conseguimento della Patente Europea per il Computer.
Traguardi:	<ul style="list-style-type: none"> - sviluppo del pensiero computazionale (risolvere un problema, pianificando una strategia); - utilizzo critico e consapevole dei media; - modernizzazione dell'apprendimento disciplinare; - proiezione nel mondo del lavoro.

C.4 Priorità: Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza

Strategie:	<ul style="list-style-type: none"> - superamento della frammentazione disciplinare; - integrazione delle discipline in nuovi quadri di insieme; - progetti incentrati sulla sensibilizzazione etico-giuridica-culturale; riflessione sui percorsi PCTO.
-------------------	--

- Traguardi:**
- educare ad un agire autonomo e responsabile;
 - sviluppare la dimensione etico-giuridica;
 - possedere strumenti per indagare e spiegare i fenomeni del mondo che ci circonda;
 - sviluppare un approccio razionale ai problemi che la realtà pone.

IPSSCSS di Cupra Marittima

C.1 Priorità: Incremento della competenza alfabetica funzionale

- Strategie:**
- Didattica individualizzata;
 - Strategie di apprendimento collaborativo (Cooperative learning).

- Traguardi:**
- Potenziamento delle competenze linguistiche espressive ed espositive;
 - Consolidamento del possesso linguistico di base (per gli alunni di lingua non italiana).

C.2 Priorità: Rafforzare le competenze multilinguistiche

- Strategie:**
- implementare le indicazioni nazionali circa le strategie per l'apprendimento delle lingue;
 - utilizzo della metodologia indicata per il superamento dei test Invalsi.

- Traguardi:**
- incremento certificazioni internazionali di Lingua inglese di livello B1/B2;
 - accesso ai corsi in lingua nelle università italiane;
 - maggiore spendibilità del titolo di studio nel settore occupazionale.

C.3 Priorità: Potenziamento delle competenze digitali

- Strategie:**
- utilizzo delle TIC nella didattica curricolare;
 - frequenza ai Corsi per il conseguimento della Patente Europea

per il Computer.

- Traguardi:**
- sviluppo del pensiero computazionale (risolvere un problema, pianificando una strategia);
 - utilizzo critico e consapevole dei media;
 - modernizzazione dell'apprendimento disciplinare;
 - proiezione nel mondo del lavoro.

C.4 Priorità: Sviluppare le competenze in materia cittadinanza

- Strategie:**
- superamento della frammentazione delle discipline;
 - integrazione delle discipline in nuovi quadri di insieme;
 - progetti incentrati sulla sensibilizzazione etico-giuridico-culturale;
 - riflessione sui percorsi di PCTO

- Traguardi:**
- educare ad un agire autonomo e responsabile;
 - sviluppare la dimensione etico-giuridica;
 - possedere strumenti per indagare e spiegare i fenomeni del mondo che ci circonda;
 - sviluppare un approccio razionale ai problemi che la realtà pone.

Risultati a distanza

Dall'analisi della Sezione 2.4 del RAV, sono emerse, relativamente al Liceo Classico, discrepanze di esiti, successivamente al primo anno, nell'ambito delle Facoltà scelte dagli studenti. L'andamento risulta migliore nelle Facoltà scientifiche rispetto a quelle umanistiche e sociali. Si registra inoltre una percentuale di iscrizioni all'area Giuridica maggiore rispetto al trend nazionale, mentre deficitaria risulta la percentuale di iscrizioni all'area economica. Per quanto riguarda invece l'IPPSSCS di Cupra Marittima risulta ovviamente più consistente la percentuale dei diplomati che si inserisce immediatamente nel mondo del lavoro, ma è presente anche una discreta percentuale di studenti che prosegue gli studi universitari. L'individuazione delle Priorità è tuttavia articolata, anche in questa sezione, sulle due identità scolastiche che debbono comunque valutare processi diversi sugli esiti di uscita.

Liceo Classico di San Benedetto del Tronto e di Montalto delle Marche

D.1 Priorità: Miglioramento degli esiti relativi alla fase successiva alla Secondaria di II grado

- Strategie:**
- migliorare l'Orientamento in uscita;
 - proporre un range più vasto di scelta;

- sostenere una scelta consapevole;
- migliorare ulteriormente i percorsi di PCTO.

Traguardi: - implementare l'acquisizione di CFU nel 1° anno di corso universitario.

D.2 Priorità: Stimolare la capacità di autovalutazione

Strategie:

- ampliare l'area dei Progetti;
- sostenere le attitudini e gli interessi;
- valorizzare i diversi stili di studio;

Traguardi: - permettere l'attuazione di una scelta consapevole, consona alle singole potenzialità.

D.3 Priorità: Attuazione di una preparazione finalizzata alle scelte universitarie

Strategie:

- potenziare i percorsi didattici curricolari;
- stimolare l'utilizzo di metodologie critiche di studio;
- simulare situazioni reali di prova.

Traguardi: - successo nella scelta universitaria individuata.

IPSSCSS di Cupra Marittima

D.1 Priorità: Stimolare il proseguimento degli Studi in ambito universitario

Strategie:

- ampliare le ipotesi di scelta post-diploma;
- potenziare metodologia e competenze in fase scolastica.

Traguardi: - implementare il numero di studenti che prosegue il percorso scolastico all'università (Long Life Learning Programme).

D.2 Priorità: Potenziare il passaggio dalla Scuola al mondo del lavoro

Strategie:	<ul style="list-style-type: none">- migliorare le capacità operative di simulazione di impresa e di lavoro reale;- partecipare al maggior numero di eventi settoriali.
Traguardi:	<ul style="list-style-type: none">- aumentare la percentuale di ingresso dei diplomati nel mondo del Lavoro;- rendere maggiormente spendibile il titolo di studi acquisito.

3.3 Obiettivi formativi prioritari (Art.1, Comma 7 L.107/15)

Aspetti generali

Coerentemente con le disposizioni in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche e con i principi sanciti dalla Costituzione e dalla Dichiarazione Universale dei Diritti dell'uomo, l'Istituto Liceo Classico 'Giacomo Leopardi', comprensivo delle sedi di San Benedetto del Tronto, Montalto delle Marche e Cupra Marittima:

- ✚ finalizza il processo didattico-educativo alla crescita e alla formazione della persona nel rispetto delle differenze e delle identità di ciascuno;
- ✚ rispetta e sviluppa le capacità, gli stili cognitivi, le preferenze e gli interessi degli studenti;
- ✚ si propone di rispondere alle esigenze delle famiglie e del territorio, individuando e traducendo in termini di Offerta Formativa richieste e bisogni dell'Utenza.

Per raggiungere questi traguardi, l'Istituto è aperto al territorio, i cui servizi si integrano con quelli della Scuola, in quanto favorisce ai suoi iscritti la partecipazione alle attività culturali e sportive promosse dagli Enti Locali, dalle Università e dalle Associazioni Culturali operanti in esso.

Attraverso i suoi curricula di studio e sulla base di una solida valenza culturale e formativa, l'Istituto si impegna affinché i servizi del territorio concorrano, coerentemente e proficuamente con l'Autonomia scolastica e l'articolazione oraria interna, al successo formativo degli studenti.

Obiettivi individuati dalla Scuola

Lo studente del Liceo Classico è guidato allo sviluppo di un habitus mentale critico, mediante:

- ✚ il costante confronto di epoche, civiltà e culture diverse;

- ✚ l'educazione linguistica, basata sull'uso consapevole della lingua e favorita dallo studio del greco e del latino;
- ✚ la capacità di padroneggiare diversi tipi di linguaggio (comunicativo, visivo e multimediale);
- ✚ la capacità di accesso alle lingue comunitarie quale strumento privilegiato per la comprensione, l'analisi e l'interpretazione testuale e ipertestuale.

Lo studente del IPSSCSS è guidato allo sviluppo di una figura professionale che coniuga formazione teorica e competenze tecnico pratiche nell'ambito di quattro percorsi curricolari di cinque anni, "Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale", "Servizi Commerciali Web Community", "Servizi Commerciali Design della Comunicazione visiva e pubblicitaria", "Servizi Commerciali Turismo accessibile e sostenibile-concurvatura sportiva" * mediante:

- ✚ buona formazione di base in ambito sia umanistico che scientifico;
 - ✚ esperienze laboratoriali;
 - ✚ progetti che coinvolgono esperti del settore e i servizi del territorio;
 - ✚ corso OSS, rivolto agli studenti del quarto anno del Corso "Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale" che ne facciano richiesta.
- ✚ * ***"Servizi Commerciali Design della Comunicazione visiva e pubblicitaria" e "Servizi Commerciali Turismo accessibile e sostenibile" presentano la possibilità di ottenere la qualifica rispettivamente al terzo e/o al quarto anno di corso***

3.4 Piano di miglioramento

Il Piano di Miglioramento parte dall'analisi delle risultanze del Rapporto di Autovalutazione di Istituto, sulla base delle quali è stata costruita tutta la Sezione 3.1 del presente PTOF, alla quale si rimanda per i dettagli.

Le priorità individuate richiedono:

- ✚ l'attivazione di una maggiore individualizzazione degli interventi di recupero e di potenziamento con i quali intervenire tempestivamente fin dalla fase iniziale del primo anno, attivando sia sportelli didattici che progetti di studio in "cooperative learning";
- ✚ l'attivazione di una metodologia operativa flessibile e critica;
- ✚ l'apprezzamento degli stili individuali di studio;
- ✚ la sollecitazione dell'autonomia di ricerca e di interesse;
- ✚ l'utilizzo di una didattica laboratoriale (attivata su più discipline);
- ✚ l'introduzione di attività di "peer to peer" utili per il raggiungimento di tutti i traguardi individuati;
- ✚ la somministrazione di prove comuni;
- ✚ la definizione di criteri di valutazione condivisi;
- ✚ l'opportunità di operare, anche temporaneamente, per classi aperte o su lavori interdisciplinari o trasversalmente, su più classi, per favorire modelli dinamici di apprendimento e ridurre la disparità di risultati tra le classi
- ✚ contatti con i referenti della Scuola Secondaria di I grado e partecipazione al POR (Orientamento in rete)
- ✚ l'azione concorde dei Dipartimenti;
- ✚ l'attuazione di Uda articolate su più discipline nei cinque anni di corso
- ✚ l'ampliamento dell'Offerta Formativa;
- ✚ la creazione di idonei percorsi PCTO;
- ✚ un mirato Orientamento in uscita;
- ✚ l'utilizzo delle TIC nella didattica;

- ✚ l'implemento della pratica laboratoriale;
- ✚ la promozione di un apprendimento significativo;
- ✚ la promozione delle competenze sociali e di cittadinanza necessarie ad una partecipazione scolastica condivisa nei valori e nelle finalità.

3.5 Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative:

- ✚ presenza del Corso “Liceo Classico con curvatura Matematica”
- ✚ presenza del Corso “Liceo Classico Internazionale Cambridge Assessment”
- ✚ presenza del Corso “Liceo Classico con Curvatura Biomedica”
- ✚ introduzione del “Liceo Classico Quadriennale” (nella sede di Montalto delle Marche)
- ✚ introduzione del “Liceo Classico con curvatura sportiva” (nella sede di Montalto delle Marche)
- ✚ introduzione degli Indirizzi “*Servizi Commerciali Design della Comunicazione visiva e pubblicitaria*” e “*Servizi Commerciali Turismo accessibile e sostenibile con curvatura sportiva*” (nella sede di Cupra Marittima)
- ✚ presenza del Corso Serale Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale
- ✚ utilizzo di didattiche innovative quali la flipped classroom, il cooperative learning, il peer to peer, il debate, etc.
- ✚ potenziamento dell'utilizzo di tecnologie informatiche
- ✚ acquisizione della Certificazione di Competenze digitali

Il nostro Istituto è accreditato per il rilascio della certificazione EIPASS (European Informatics Passport), che attesta il possesso delle competenze necessarie per essere un Utente efficiente nell'utilizzo del Computer e di Internet, in contesti lavorativi e organizzativi di ogni tipo.

EIPASS è riconosciuto a livello internazionale come Credito Formativo e titolo valutabile nell'ambito di concorsi e bandi pubblici, secondo quanto disposto dagli Enti promotori, e nei curricula individuali.

Gli alunni interessati potranno seguire un corso per la preparazione al conseguimento della certificazione che si svilupperà in sette moduli, al termine di ciascuno dei quali è previsto un esame che si svolgerà nel nostro Istituto.

Aree di innovazione

Reti e collaborazioni esterne:

- ✚ Liceo Classico con curvatura biomedica.....
- ✚ Liceo Classico con curvatura Matematica con la collaborazione dell'Università di Camerino;
- ✚ Collaborazione con l'Università Politecnica delle Marche per le discipline scientifico-economiche e matematiche, per l'Accreditamento e per l'Orientamento;
- ✚ Conseguimento della Certificazione EIPASS;
- ✚ Rete Ambito Marche 0004 per la formazione docenti e personale ATA;
- ✚ Convenzione ASUR – Ambito Sociale 21 corso O.S.S.;
- ✚ Rete delle Scuole “WeDebate”. Avanguardie educative
- ✚ Rete ISC Centro (SBT). Educazione Artistica e Storia dell'Arte

Spazi e infrastrutture:

- ✚ Per la sede del Liceo Classico di SBT si prevede la realizzazione di un campo di calcetto nell'area antistante la palestra.
- ✚ La sede dell'IPSSCSS di Cupra Marittima è in via di ristrutturazione edilizia

4. L'OFFERTA FORMATIVA

4.1 Identità formativa del Liceo Classico

Il Liceo Classico basa la propria peculiarità formativa sullo studio delle lingue e della cultura classiche che collaborano con tutte le altre discipline del curriculum per permettere allo studente di maturare competenze logiche e linguistiche altamente strutturate, trasferibili nei diversi settori di proseguimento degli studi. Le materie affrontate permettono l'acquisizione di un ampio bagaglio di conoscenze; la didattica sviluppa un ottimo metodo di studio adatto a proseguire gli studi in ambito universitario e stimola la consapevolezza critica verso la complessità del mondo attuale.

Il percorso formativo del Liceo Classico mette al centro la crescita integrale della persona e si propone di:

- + comporre in modo equilibrato il sapere umanistico con quello scientifico, il momento teorico con quello operativo;
- + sviluppare la conoscenza delle radici comuni delle culture nazionali europee attraverso il confronto consapevole delle singole specificità e diversità;
- + promuovere il rispetto dei valori e delle culture;
- + rafforzare il senso di responsabilità;
- + promuovere e sviluppare una metodologia rigorosa, un approccio sistematico al sapere, un processo di apprendimento attivo;
- + imparare ad imparare;
- + incrementare l'acquisizione di autonomia nella scelta e nella organizzazione della propria attività di studio;
- + stimolare nella formulazione di ipotesi interpretative e progettuali;
- + sostenere e promuovere l'affinamento estetico e la creatività.

4.2 L'identità formativa dell'Istituto Professionale IPSSCSS

L'Istituto professionale è connotato dall'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura professionale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessarie ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi o di servizio di riferimento. Vengono, di seguito, descritte le peculiarità dell'Offerta Formativa dei due Corsi dell'IPSSCSS:

1. *L'Indirizzo **Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale** è articolato in 5 anni e al termine del quinto anno si consegue un diploma valido per l'accesso a tutte le facoltà universitarie. Il Corso fornisce al Diplomato le competenze per inserirsi con autonome responsabilità nelle strutture sociali operanti sul territorio. È in grado di programmare interventi mirati in ordine alle esigenze fondamentali della vita quotidiana di giovani ed anziani nonché ai momenti di svago; è capace di recepire le nuove istanze emergenti dal sociale con approccio tempestivo ai problemi per la ricerca di soluzioni corrette dal punto di vista giuridico ed organizzativo, psicologico ed igienico-sanitario, promuovendo iniziative adeguate. Il Diplomato nell'Indirizzo "**Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale**" opera con altre figure professionali a sostegno e tutela dell'individuo in difficoltà per la promozione del benessere della persona e concorre alla gestione dell'impresa sociale e sanitaria. Il corso fornisce agli studenti una buona cultura di base umanistica e scientifica e li prepara alla prosecuzione degli studi e alle professioni socio-sanitarie attraverso esperienze laboratoriali, tirocini e con progetti che coinvolgono esperti del settore e i servizi del territorio. Il diplomato nei servizi socio-sanitari si inserisce sia in istituzioni pubbliche che private, dovunque sorga e si sviluppi un momento di vita*

comunitaria. Il corso, proprio per la sua natura professionale, coniuga formazione teorica e competenze tecnico-pratiche (sviluppate grazie anche alla metodologia del PCTO che inserisce gli alunni in strutture socio-sanitarie del territorio per svolgere stage formativi).

2. **L'Indirizzo Servizi Commerciali** è articolato in 5 anni e declinato in : **Web Community, Design della Comunicazione Visiva e Pubblicitaria, Turismo accessibile e sostenibile con curvatura sportiva**. Questo Indirizzo permette, nelle declinazioni Web Community e Design della Comunicazione Visiva e Pubblicitaria di conseguire al terzo anno un attestato di qualifica professionale spendibile nel mondo del lavoro. Per quanto riguarda la declinazione Turismo accessibile e sostenibile al quarto anno, sostenendo un esame su base volontaria, si può conseguire un titolo di studio utile nel mondo del lavoro.

Il diplomato nell'Indirizzo "Servizi Commerciali Web –Community" risponde alle richieste del territorio per una nuova figura professionale strategica del Marketing e della Comunicazione Aziendale. In particolare, cura e promuove la visibilità on-line delle aziende, collabora alla realizzazione di campagne di web-marketing, sviluppa e gestisce la presenza in rete di imprese, organizzazioni e professionisti, e contribuisce a diffondere il marchio aziendale. Partecipa alla realizzazione dei processi amministrativo-contabili e commerciali, con autonomia e responsabilità esercitate nel quadro di azione stabilito. Il percorso di tipo prevalentemente laboratoriale propone l'acquisizione delle conoscenze e la loro applicazione attraverso la soluzione di casi pratici al fine di promuovere nell'allievo la capacità di operare autonomamente, organizzare il suo lavoro, cercare e gestire le informazioni, usare strumenti e tecnologie, collaborare con i compagni e i formatori, rispettare i tempi di consegna, gestire e superare i problemi che si presentano. L'acquisizione delle competenze, cioè la capacità di agire applicando in modo autonomo e consapevole le proprie conoscenze e abilità in un contesto non noto, è promossa e nel contempo valutata durante il percorsoscolastico attraverso la realizzazione delle Unità di apprendimento.

Dall'a.s. 2020 – 2021 la Scuola ha attivato per l'Indirizzo Servizi Commerciali – Web Community un nuovo progetto denominato Aula 3.0. Tale Progetto rende la classe flessibile e la trasforma in un laboratorio attivo di ricerca attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie della comunicazione (notebook, Lim, etc.) e l'applicazione di metodologie didattiche quali il cooperative learning, il peer to peer, la flipped classroom. L'integrazione delle tecnologie negli ambienti didattici favorisce un approccio all'apprendimento attivo attraverso il metodo della ricerca, del confronto, del lavoro in gruppi collaborativi. L'ambiente di apprendimento si correda inoltre dell'espansione virtuale data dalla piattaforma didattica di Istituto, ricca di molteplici risorse e configurata nel modo più adeguato alla costruzione della conoscenza in un determinato campo disciplinare. In questo modo la didattica sarà caratterizzata dalla promozione delle competenze attraverso la soluzione di problemi e lo sviluppo di attività e progetti di cui gli alunni diventano i veri protagonisti coinvolti in tutte le loro dimensioni.

Il diplomato nell'Indirizzo "Servizi Commerciali Web – Design della Comunicazione Visiva e Pubblicitaria" è, in qualità di designer, sempre più una figura cruciale nelle imprese di oggi. Il progettista/artista grafico è chiamato non solo per analizzare e creare soluzioni visive, per comunicare un'idea a un target specifico, ma anche per interpretare le tendenze e le innovazioni continue senza mettere mai da parte le regole strutturali della grafica stessa. La sua figura supporta le aziende nella promozione del loro brand, interagendo attivamente nell'area del marketing. Nelle moderne agenzie di marketing e di comunicazione, il progettista grafico è molto richiesto come elemento fondamentale per convogliare diversi mass-media: dalla stampa alle diverse piattaforme multimediali, media digitale e social network . Il graphic designer può lavorare in diversi ambiti e ricoprire vari ruoli, ad esempio art director; giornalista visivo o infografico, che offre un supporto grafico al giornalismo, e rielabora le informazioni in maniera creativa; web designer ovvero progettista di siti web; industrial designer che si occupa della progettazione del prodotto, dove il designer non solo affronta problematiche relative al funzionamento dell'oggetto, ma anche alla sua forma, alla piacevolezza visiva e emozionale.

Il diplomato nell'Indirizzo "Servizi Commerciali Web – Turismo accessibile e sostenibile con curvatura sportiva" è una figura polivalente in grado di operare in collaborazione con una molteplicità di imprese e soggetti del settore turistico o come figura professionale autonoma in quanto formata nei tre "principi trasversali" del "Piano strategico del turismo" (PST) per il rilancio dell'Italia come destinazione turistica: sostenibilità, innovazione e accessibilità. La sostenibilità punta alla conservazione delle risorse turistiche e alla distribuzione dei flussi turistici nello spazio e nel tempo aumentando le opportunità di lavoro sia nelle mete turistiche di tendenza sia in quelle emergenti. L'innovazione interessa vari aspetti del turismo, tra i quali, le modalità di comunicazione in particolare quella digitale, la tipologia e qualità sempre più personalizzata dei servizi e dei prodotti. L'accessibilità si riferisce sia alla raggiungibilità e fruibilità delle innumerevoli risorse turistiche del nostro territorio sia alla possibilità che tutti possano accedervi. Il diplomato in questo settore può lavorare in diversi ambiti e ricoprire vari ruoli, ad esempio, in hotel, mostre e fiere in qualità di receptionist e addetto ai terminal, in Tour Operator italiani e stranieri in qualità di impiegato, accompagnatore, assistente "in loco" e animatore in hotels, Clubs e Villaggi, in Agenzie Viaggi, in Club Sportivi o come Destination Manager (gestore delle risorse turistiche) come Fund Raiser (procacciatore di fondi finanziari per musei e parchi naturali) e come organizzatore di eventi (conventions, tavole rotonde, manifestazioni).

Entrambi i percorsi e loro declinazioni concorrono a:

- ✚ comporre in modo equilibrato la cultura di base umanistico-scientifica e le competenze professionali;
- ✚ riconoscere le componenti culturali, sociali, economiche, tecnologiche e creative che caratterizzano i processi dei servizi;
- ✚ cogliere i mutamenti che influiscono sui bisogni e sulla fornitura dei servizi;
- ✚ essere sensibili alle differenze di cultura e di atteggiamento dei fruitori;
- ✚ sviluppare le capacità di relazione, comunicazione, lavoro di equipe e cooperazione;
- ✚ conoscere gli aspetti deontologici del proprio settore;
- ✚ acquisire autonomia organizzativa nell'ambito del proprio settore.

4.3 Traguardi attesi in uscita (PECUP)

Liceo Classico di San Benedetto del Tronto e di Montalto delle Marche

Il percorso formativo del Liceo Classico rafforza le competenze espressive e cognitive trasversali, che fanno della logica e del ragionamento i loro punti irrinunciabili e che permettono di raggiungere quelle competenze comunicative e progettuali richieste dal mondo del lavoro, basate su una solida capacità dialettica e su una ricca cultura di base.

Nel Biennio gli studenti devono:

- ✚ sviluppare la conoscenza delle strutture morfo-sintattiche, dei processi di formazione e delle strutture portanti della lingua madre e delle lingue antiche e moderne studiate;
- ✚ sviluppare la conoscenza dei processi comunicativi, dei linguaggi specifici delle singole discipline, della specificità dei linguaggi non verbali;
- ✚ sviluppare la conoscenza dello sviluppo storico-culturale delle civiltà oggetto di studio e del loro interagire;
- ✚ sviluppare la conoscenza dei nuclei fondanti di tutte le discipline affrontate, affinché gli studenti sappiano;
- ✚ comunicare con sufficiente competenza e padronanza dei mezzi espressivi usati;

- ✚ decodificare messaggi diversi, identificandone le caratteristiche e ricollegandoli, quando necessario, a specifici contesti storico-culturali;
- ✚ utilizzare un' ampia gamma di strumenti (dal vocabolario ...al computer);
- ✚ riconoscere gli elementi di base del codice linguistico utilizzato;
- ✚ esercitare la lettura, la comprensione e la comunicazione di testi;
- ✚ effettuare relazioni verbali e scritte e rielaborazioni anche attraverso strumenti multimediali;
- ✚ tradurre testi;
- ✚ produrre materiali.

Nel Triennio gli studenti devono:

- ✚ maturare conoscenza del profilo diacronico e sincronico delle civiltà studiate;
- ✚ saper utilizzare linguaggi settoriali;
- ✚ saper decodificare messaggi diversi, identificandone le caratteristiche e ricollegandoli, quando necessario, a specifici contesti storico-culturali;
- ✚ saper utilizzare processi logico-deduttivi;
- ✚ saper analizzare, sintetizzare e progettare;
- ✚ saper riconoscere la complessità di un testo letterario nelle sue molteplici valenze anche in funzione di un affinamento della capacità di traduzione;
- ✚ saper ripensare criticamente ed in modo autonomo i saperi acquisiti;
- ✚ saper esercitare la propria sensibilità estetica e promuovere la propria creatività;
- ✚ essere in grado di esercitare il senso critico e di formulare proposte originali, di utilizzare ed integrare conoscenze diverse, di essere flessibili e di affrontare il cambiamento;
- ✚ esercitare rigore metodologico;
- ✚ usare gli strumenti di analisi acquisiti per interpretare e decodificare il reale nella consapevolezza della propria ed altrui identità;
- ✚ sapersi orientare, gestire la complessità e interagire in un gruppo di lavoro.

L'IPSSCSS “Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale”, “Servizi Commerciali - Web Community” di Cupra Marittima

Attraverso l'articolazione e l'integrazione tra cultura generale e preparazione tecnica e professionale, il percorso formativo dell'IPSSCSS rafforza l'identità culturale e le competenze operative consentendo sia un adeguato inserimento nel mondo del lavoro sia un proseguimento nei percorsi di studio.

Nel corso del Quinquennio gli studenti devono:

- ✚ agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- ✚ utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- ✚ utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- ✚ riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- ✚ stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- ✚ utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- ✚ riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- ✚ individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva, multimediale e digitale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- ✚ utilizzare le reti e gli strumenti informatici per l'accesso ai web e ai social nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- ✚ riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- ✚ comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- ✚ utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi;
- ✚ padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- ✚ individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri;
- ✚ utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- ✚ compiere scelte autonome in relazione ai propri percorsi di studio e di lavoro lungo tutto l'arco della vita nella prospettiva dell'apprendimento permanente;
- ✚ partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario;
- ✚ acquisire gli strumenti per la ricerca attiva del lavoro o di opportunità formative;
- ✚ valutare le proprie capacità, i propri interessi e le proprie aspirazioni (bilancio delle competenze) anche nei confronti del lavoro e di un ruolo professionale specifico;
- ✚ riconoscere i cambiamenti intervenuti nel sistema della formazione e del mercato del lavoro;
- ✚ sviluppare competenze metodologiche finalizzate alla presa di decisione e all'elaborazione di un piano d'azione per l'inserimento nel mondo del lavoro;
- ✚ individuare ed utilizzare le tecnologie dell'automazione industriale e della robotica 4.0;
- ✚ conoscere ed utilizzare tecnologie innovative applicabili alla manifattura e all'artigianato;
- ✚ padroneggiare l'uso di strumenti tecnologico-digitali.

Competenze “Servizi per la Sanità e l’Assistenza Sociale”,

- Collabora nella gestione dei progetti e attività dei Servizi Sociali, Socio-Sanitari e Socio-Educativi
- Partecipa e Coopera nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti
- Facilita la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate a diversi ambiti e diverse utenze
- Prende cura e collabora al soddisfacimento dei bisogni di base dei bambini, delle persone con disabilità e degli anziani
- Partecipa alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di necessità
- Predisporre l’ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alla sua sicurezza
- Gestisce azioni di informazione per l’utente al fine di facilitare l’accessibilità e la fruizione autonoma dei Servizi presenti nel territorio

- Realizza in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali

Competenze “Servizi Commerciali - Web Community”

- Collabora, all'interno del sistema aziendale, alla stesura dei documenti interni ed esterni e all'esecuzione degli adempimenti civilisti e fiscali
- Cura l'implementazione dei sistemi informativi aziendali tenendo conto delle norme, degli strumenti e dei processi che garantiscono il trattamento dei dati e la loro protezione in condizione di sicurezza e riservatezza
- Collabora alle attività di pianificazione, rendicontazione, rappresentazione e comunicazione dei risultati della gestione
- Collabora, nell'area della funzione commerciale, alle azioni di fidelizzazione della clientela, contribuendo alla gestione dei rapporti con i fornitori e i clienti secondo i principi di sostenibilità economico-sociale

Competenze “Servizi Commerciali - Design della Comunicazione Visiva e Pubblicitaria”

- *Crea soluzioni visive per comunicare un'idea a un target specifico*
- *Interpreta le tendenze e le innovazioni continue utilizzando le regole strutturali della grafica*
- *Supporta le aziende nella promozione del loro brand e interagisce attivamente nell'area del marketing.*
- *Utilizza i diversi mass-media*
- *Lavora in diversi ambiti e ricopre vari ruoli nell'ambito della comunicazione*

Competenze “Servizi Commerciali - Turismo accessibile e sostenibile con curvatura sportiva”

- *Opera in collaborazione con le imprese e i soggetti del settore turistico o come figura professionale autonoma in quanto*
- *E' formata nei tre “principi trasversali” del “Piano strategico del turismo” (PST): sostenibilità, innovazione e accessibilità.*
- *Lavora alla conservazione delle risorse turistiche e alla distribuzione dei flussi turistici Cura le modalità di comunicazione, in particolare quella digitale, e la tipologia e la qualità sempre più personalizzate dei servizi e dei prodotti.*
- *Può lavorare in diversi ambiti e ricoprire vari ruoli: in hotel, mostre e fiere, in Tour Operator, in Clubs e Villaggi, in Agenzie Viaggi, in Club Sportivi*

4.4 Insegnamenti e quadri orario del Liceo Classico di San Benedetto del Tronto

Liceo Classico da Ordinamento

Il corso prevede il Piano di Studi conforme alla Riforma dei Licei (D.M. 17 del 22 settembre 2010). Per chi vuole affrontare un percorso di studi che affondi nelle radici della nostra cultura il Liceo Classico da Ordinamento offre l'insegnamento di lingue e letterature e conserva una marcata impronta umanistica senza trascurare le materie scientifiche

Liceo Classico da Ordinamento					
DISCIPLINE	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
<i>Lingua e Letteratura Italiana</i>	4	4	4	4	4
<i>Lingua e Letteratura Latina</i>	5	5	4	4	4
<i>Lingua e Letteratura Greca</i>	4	4	3	3	3
<i>Lingua e Cultura Inglese</i>	3	3	3	3	3
<i>Storia - Geografia</i>	3	3			
<i>Storia</i>			3	3	3
<i>Filosofia</i>			3	3	3
<i>Matematica</i>	3	3	2	2	2
<i>Fisica</i>			2	2	2
<i>Scienze</i>	2	2	2	2	2
<i>Storia dell'Arte</i>			2	2	2
<i>Scienze motorie</i>	2	2	2	2	2
<i>I.R.C.</i>	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	27	27	31	31	31

Liceo Classico con curvatura Matematica

Il corso propone una didattica particolarmente orientata verso lo sviluppo delle competenze logiche e verso la crescita della capacità di analisi e di formalizzazione dei problemi, attraverso la trattazione approfondita degli argomenti specifici delle discipline caratterizzanti la curvatura, in particolare matematica e fisica. A tal proposito è in atto una collaborazione con l'UNICAM con interventi, laboratori e videoconferenze dei docenti della Facoltà di Matematica nell'ambito del PLS (Piano Lauree Scientifiche)

Tale corso prevede ogni anno, per il quinquennio:

✚ un'ora curriculare in più di matematica;

Liceo Classico con curvatura Matematica					
DISCIPLINE	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
<i>Lingua e Letteratura Italiana</i>	4	4	4	4	4
<i>Lingua e Letteratura Latina</i>	5	5	4	4	4
<i>Lingua e Letteratura Greca</i>	4	4	3	3	3
<i>Lingua e Cultura Inglese</i>	3	3	3	3	3
<i>Geostoria</i>	3	3			
<i>Storia</i>			3	3	3
<i>Filosofia</i>			3	3	3
<i>Matematica</i>	4	4	3	3	3
<i>Fisica</i>			2	2	2
<i>Scienze</i>	2	2	2	2	2
<i>Storia dell'Arte</i>			2	2	2
<i>Scienze motorie</i>	2	2	2	2	2
<i>I.R.C.</i>	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	28	28	32	32	32
<i>E' in atto una collaborazione con l'UNICAM con interventi, laboratori e videoconferenze dei docenti della Facoltà di Matematica nell'ambito del PLS (Piano Lauree Scientifiche)</i>					

Liceo Classico Internazionale Cambridge –Assessment

Il corso prevede due ore aggiuntive di Lingua Inglese, dal 1° al 4° anno, affidate ad un docente madrelingua per il raggiungimento del livello IGCSE richiesto dal Cambridge.

Le materie affiancate dal docente madrelingua sono Lingua e Letteratura Inglese (1° e 2° anno), Matematica (1°, 2° e 3° anno), Biologia (3° e 4° anno).

Liceo Classico Internazionale Cambridge - Assessment					
DISCIPLINE	1°anno	2°anno	3°anno	4°anno	5° anno
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e Letteratura Latina	5	5	4	4	4
Lingua e Letteratura Greca	4	4	3	3	3
Lingua e Cultura Inglese	3+1*	3+1* (esame IGCSE)	3	3	3
Geostoria	3	3			
Storia			3	3	3
Filosofia			3	3	3
Matematica	3+1*	3+1*	3+1* (esame IGCSE)	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze	2	2			2
Biologia			2+1*	2+1* (esame IGCSE)	
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2
I.R.C.	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	29	29	34	32	31

*E' prevista un'ora aggiuntiva curricolare di lingua inglese con esperto madrelingua, funzionale al superamento dell'esame previsto dal curriculum IGCSE per le discipline: *English as a Second Language count-in speaking, Mathematics, Biology*

Nel caso di *English as a Second Language count-in speaking*, l'ora aggiuntiva è funzionale alla preparazione specifica per la prova orale prevista dal curriculum. A partire dal 3° anno, l'ora aggiuntiva di inglese con il docente madrelingua è facoltativa, non più curricolare.

Nel caso di *Mathematics e Biology* l'ora aggiuntiva è funzionale all'approfondimento del linguaggio specifico per la prova finale, che sarà solo scritta.

Gli esami IGCSE saranno svolti a:

- giugno 2021 per *English as Second Language count-in speaking*,
- giugno 2022 per *Mathematics*
- giugno 2023 per *Biology*

Liceo Classico con curvatura Biomedica (a partire dall'a.s. 2020/2021)

Il corso è finalizzato all'acquisizione dei prerequisiti necessari per sostenere l'accesso alle facoltà di medicina e medico sanitario con un percorso potenziato relativamente alle discipline di biologia e fisiologia come sottodescritto:

Liceo Classico con curvatura Biomedica					
DISCIPLINE	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e Letteratura Latina	5	5	4	4	4
Lingua e Letteratura Greca	4	4	3	3	3
Lingua e Cultura Inglese	3	3	3	3	3
Geostoria	3	3			
Storia			3	3	3
Filosofia			3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2
I.R.C.	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	27	27	31	31	31
Il corso prevede per ogni anno: nel 1° e 2° anno + 10 ore aggiuntive all'orario curricolare, distribuite nell'arco dell'anno scolastico, di biologia condocente interno; nel 3°, 4°, 5° anno + 50 ore aggiuntive all'orario curricolare, distribuite nell'arco dell'anno scolastico, di cui 20 ore di biologia biomedica con un docente interno + 20 ore con medici esterni + 10 ore di laboratorio medico esterno.					

La curvatura Biomedica è attualmente presente come Percorso al quale è possibile accedere da tutti gli Indirizzi, a partire dal terzo anno. Ha durata triennale e prevede 50 ore aggiuntive all'orario curricolare, per ogni anno scolastico: 40 ore, di cui 20 di competenza dei medici formatori e 20 effettuate da docenti di biologia, chimica e scienze dell'Istituto, vengono svolte in sede, le restanti 10 ore sono svolte presso strutture sanitarie, in convenzione con l'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Ascoli Piceno. Il Percorso si articola in otto nuclei tematici per ciascun anno scolastico, sviluppati da docenti del Liceo ed esperti medici mediante approfondimenti di anatomia, fisiologia umana, biochimica, biologia molecolare, microbiologia.

4.5 Insegnamenti e quadri orario del Liceo Classico di Montalto delle Marche

Liceo Classico da Ordinamento

Il corso prevede il Piano di Studi conforme alla Riforma dei Licei (D.M. 17 del 22 settembre 2010). Per chi vuole affrontare un percorso di studi che affondi nelle radici della nostra cultura il Liceo Classico da Ordinamento offre l'insegnamento di lingue e letterature e conserva una marcata impronta umanistica senza trascurare le materie scientifiche

Liceo Classico da Ordinamento					
DISCIPLINE	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e Letteratura Latina	5	5	4	4	4
Lingua e Letteratura Greca	4	4	3	3	3
Lingua e Cultura Inglese	3	3	3	3	3
Geostoria	3	3			
Storia			3	3	3
Filosofia			3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2
I.R.C.	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	27	27	31	31	31

Liceo Classico a Curvatura Sportiva (a partire dall'a.s. 2022 / 2023)

Il corso prevede il Piano di Studi conforme alla Riforma dei Licei (D.M. 17 del 22 settembre 2010) con l'inserimento di:

- primo e secondo anno un'ora curriculare in più in scienze motorie;
- terzo, quarto e quinto anno 15/30 ore extracurricolari annuali in convenzione con Società/Associazioni/Enti sportive

Liceo Classico con curvatura Sportiva					
DISCIPLINE	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura latina	5	5	4	4	4
Lingua e letteratura greca	4	4	3	3	3
Lingua e Cultura inglese	3	3	3	3	3
Storia - Geografia	3	3			
Storia			3	3	3
Filosofia			3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze motorie	2 + 1	2 + 1	2*	2*	2*
I.R.C.	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	27	27	31	31	31
* per il terzo, quarto e quinto anno sono previste 15/30 ore extra curriculari annuali in convenzione con Società/Associazioni/Enti sportive					

Ai fini dell'arricchimento dell'Offerta Formativa, nell'ambito del Piano Nazionale di Innovazione ordinamentale per la sperimentazione di percorsi quadriennali di istruzione secondaria di secondo grado, è stata presentata la proposta progettuale, deliberata dal Collegio dei Docenti del 23.12 2021, per l'attivazione del **Liceo Classico Quadriennale a partire dall'a.s. 2022 / 2023**

Liceo Classico Quadriennale				
DISCIPLINE	1°anno	2°anno	3°anno	4°anno
<i>Lingua e Letteratura Italiana</i>	5 (4+1 comp. Latino)	5 (4+1comp. Latino)	5 (4+1comp. Latino)	5 (4+1comp. Latino)
<i>Lingua e Cultura Latina</i>	6 (5+1comp. Italiano)	6 (5+1comp. Italiano)	5 (4+1comp. Italiano)	5 (4+1comp. Italiano)
<i>Lingua e Cultura Greca</i>	5 (4+1 DDI)	4	4 (3+1comp. Filosofia)	4 (3+1comp. Filosofia)
<i>Lingua e Cultura Inglese</i>	4 (3+1 DDI)	3	4 (3+1DDI)	4 (3+1comp. Storia dell'Arte)
<i>Geostoria</i>	4	4 (3+1DDI)		
<i>Storia</i>			4 (3+1comp. Storia dell'Arte)	3 (2+1DDI)
<i>Filosofia</i>		1	4 (3+1comp. Greco)	4 (3+1comp. Greco)
<i>Matematica</i>	3 (2+1DDI)	3 (2+1DDI)	3 (2+1DDI)	3 (2+1DDI)
<i>Fisica</i>			3 (2+1DDI)	3 (2+1DDI)
<i>Scienze</i>	3 (2+1comp. Scienze Motorie)	3 (2+1comp. Scienze Motorie)	2	2
<i>Storia dell'Arte</i>	1	1	2 (1+1comp. Storia)	2 (1+1comp. Inglese)

Scienze motorie	3 (2+1comp. Scienze)	3 (2+1comp. Scienze)	2	2
I.R.C.	1	2 (1+1DDI)	1	1
TOTALE ORE	33 totali suddivise come segue: 30 in presenza, di cui 2 in compresenz a; + 3 in DDI	33 totali suddivise come segue: 30 in presenza, di cui 2 in compresenz a; + 3 in DDI	36 totali suddivise come segue: 33 in presenza, di cui 3 in compresenza; + 3 in DDI	35 totali suddivise come segue: 32 in presenza di cui 3 in compresenza ; + 3 in DDI

Il corso di studi quadriennale garantisce, attraverso il ricorso alla flessibilità didattica e organizzativa, alla didattica laboratoriale, all'utilizzo di ogni risorsa professionale e strumentale disponibile, l'insegnamento di tutte le discipline previste dall'Indirizzo Ordinamentale entro il termine del quarto anno, in modo da assicurare agli studenti il raggiungimento delle competenze e degli obiettivi specifici di apprendimento già previsti per il quinto anno di corso, nel pieno rispetto delle Indicazioni Nazionali e delle Linee Guida.

L'intero Progetto per il Liceo Classico Quadriennale è riportato nell'Allegato n.7

Anche per il Liceo di Montalto delle Marche è attiva la Curvatura Biomedica, un Percorso al quale è possibile accedere da tutti gli Indirizzi, a partire dal terzo anno. Il percorso ha durata triennale e prevede 50 ore aggiuntive all'orario curricolare, per ogni anno scolastico: 40 ore, di cui 20 di competenza dei medici formatori e 20 effettuate da docenti di biologia, chimica e scienze dell'Istituto, vengono svolte in sede, le restanti 10 ore sono svolte presso strutture sanitarie, in convenzione con l'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Ascoli Piceno. Il Percorso si articola in otto nuclei tematici per ciascun anno scolastico, sviluppati da docenti del Liceo ed esperti medici mediante approfondimenti di anatomia, fisiologia umana, biochimica, biologia molecolare, microbiologia.

Per tutte le classi di tutti i Corsi delle due sedi del Liceo Classico, è possibile effettuare il Potenziamento della Lingua inglese con docente di madre lingua.

**E' in vigore l'attuazione della settimana corta
(lezioni da lunedì al venerdì con il seguente orario 8.00 -14.15)**

4.6 Insegnamenti e quadri orari del I.P.S.S.C.S.S.

Indirizzo Servizi Commerciali – Web Community

Il Diploma all'Istituto Professionale Indirizzo Commerciale – Web Community risponde alle richieste del territorio di una nuova figura professionale strategica del marketing e della comunicazione aziendale. In particolare, cura e promuove la visibilità online delle aziende (sito web e profili social), costruisce e gestisce il rapporto con i principali canali social, valuta e promuove la relazione online dell'azienda, collabora alla realizzazione di campagne di web marketing, sviluppa e gestisce la presenza in rete di imprese, organizzazioni e professionisti, e contribuisce a diffondere il marchio aziendale. Partecipa alla realizzazione dei processi amministrativo contabili e commerciali, con autonomia e responsabilità esercitate nel quadro di azione stabilito le specifiche assegnate nell'ambito di una dimensione operativa della gestione aziendale.

Indirizzo Servizi Commerciali – Web Community					
DISCIPLINE	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Italiano	4	4	4	4	4
Lingua e Cultura Inglese	3	3	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Storia	1	2	2	2	2
Geografia	1	0			
Diritto e Economia	2	2	-	-	-
Scienze Motorie	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Seconda Lingua Straniera	3	3	2	2	2
Scienze Integrate in presenza con Laboratorio informatico	2 1	2 1			
Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC)	3	3			
Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali	6	6	8	8	8

in compresenza con Laboratorio informatico	5	5	3	2	2
Diritto ed Economia			4	4	4
Tecniche di Comunicazione			2	2	2
Informatica			2	2	2
Totale ore settimanali Area di Indirizzo	14	14	18	18	18
Di cui in compresenza	6*	6*	3*	2*	2*
TOTALE ORE AREA DI INDIRIZZO+AREA GENERALE COMUNE					32

* in parte in compresenza con ITP

Per l' "Indirizzo Servizi Commerciali – Web Community" è stata attivata la modalità 3.0, ovvero una didattica fortemente informatizzata che viene svolta in un'aula dotata di LIM di ultima generazione e con ogni alunno dotato di un proprio pc fornito dalla scuola.

Indirizzo Servizi Commerciali – Design della Comunicazione Visiva e Pubblicitaria

Il Diplomato all'Istituto Professionale Indirizzo Commerciale – Design della Comunicazione visiva e pubblicitaria è un progettista/artista grafico, formato per analizzare e creare soluzioni visive, per comunicare un'idea a un target specifico e per interpretare le tendenze e le innovazioni continue della società senza mettere mai da parte le regole strutturali della grafica stessa.

Indirizzo Servizi Commerciali - Design della Comunicazione Visiva e Pubblicitaria con competenze di grafica					
Materie dell'area comune					
DISCIPLINE	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Italiano	4	4	4	4	4
Lingua e Cultura Inglese	3	3	2	2	2
Matematica	4	4	2	2	2
Storia	1	2	2	2	2
Geografia	1	-	-	-	-
Diritto e Economia	2	2	-	-	-
Scienze Motorie	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore area generale	18	18	14	14	14
Materie dell'area di indirizzo					
Asse scientifico, tecnologico e professionale					
Scienze Integrate	2	2	-	-	-
Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC) 2 ore in compresenza con Laboratorio Informatico	2 2*	2 2*	-	-	-
Inglese tecnico			1	1	1
Seconda lingua straniera (Francese)	3	3	2	2	2
Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali Pubblicitari (Design) in compresenza con Laboratorio di tecnologie e tecniche della comunicazione multimediale con Laboratorio fotografico	5 2*	5 2*	8 3*	8 2*	8 2*
Laboratorio di espressioni grafico-artistiche in compresenza con Laboratorio di tecnologie e tecniche delle comunicazioni	2 2*	2 2*			

multimediali					
Tecniche di Comunicazione			2	2	2
Economia Aziendale			3	3	3
Storia dell'Arte ed espressioni grafico-artistico			2	2	2
Totale ore settimanali Area di Indirizzo	14	14	18	18	18
Di cui in presenza	6*	6*	3*	2*	2*
TOTALE ORE AREA DI INDIRIZZO+AREA GENERALE COMUNE					32

*Ogni anno si valuterà con votazione collegiale la flessibilità e l'autonomia per l'adeguato piano di studi per i differenti percorsi

Indirizzo Servizi Commerciali per il Turismo accessibile e sostenibile con curvatura sportiva

Il Diplomato all'Istituto Professionale Indirizzo Commerciale per il Turismo accessibile e sostenibile con curvatura sportiva opera in collaborazione con le imprese e i soggetti del settore turistico o come figura professionale autonoma; formata nei tre "principi trasversali" del "Piano strategico del turismo" (PST): sostenibilità, innovazione e accessibilità interviene sulla conservazione delle risorse turistiche e sulla distribuzione dei flussi turistici, curandone le modalità di comunicazione insieme alla tipologia e alla qualità sempre più personalizzate dei servizi e dei prodotti.

Indirizzo Servizi Commerciali per il Turismo accessibile e sostenibile con curvatura sportiva

Materie dell'area comune

DISCIPLINE	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Italiano	4	4	4	4	4
Lingua e Cultura Inglese	3	3	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Storia	1	2	2	2	2
Geografia	1	0	-	-	-
Diritto e Economia	2	2	-	-	-
Scienze Motorie	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore area generale	18	18	14	14	14

Materie dell'area di indirizzo

Asse scientifico, tecnologico e professionale

Scienze Integrate	2	2			
Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC) in presenza con Laboratorio di Informatica con Laboratorio di tecnologie e tecniche delle comunicazioni multimediali	3* 1* 2*	3* 1* 2*			
Seconda lingua straniera (Francese)	3	3	2	2	2
Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali (Economia) in presenza con Laboratorio di Informatica	5 2*	5 2*	7	7	7

Management ed Organizzazione di eventi sportivi (Economia) in compresenza con il Laboratorio di Informatica	1	1	1	1	1
	1*	1*	1*	1*	1*
Diritto/Economia			2	2	2
Economia e Legislazione sportiva			1	1	1
Storia dell'Arte in compresenza con Laboratorio di Informatica			2	2	2
			2*	1*	1*
Informatica			3	3	3
Totale ore settimanali Area di Indirizzo	14	14	18	18	18
di cui in compresenza	6*	6*	3*	2*	2*
TOTALE ORE AREA DI INDIRIZZO+AREA COMUNE				32	

***Ogni anno si valuterà con votazione collegiale la flessibilità e l'autonomia per l'adeguato piano di studi per i differenti percorsi**

A ciascuna declinazione potrà essere abbinata una Qualifica Regionale (le FP) previa presentazione e approvazione di un apposito progetto finanziato con POR Marche.

Nello specifico potrebbero essere attivati :

- operatore grafico
- operatore informatico
- operatore ai servizi di vendita
- operatore ai servizi di promozione e accoglienza con al quarto anno la possibilità di conseguire il Diploma Quadriennale di Tecnico dei servizi di animazione turistica, sportiva e del tempo libero

Indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale

Il Diplomato all'Istituto Professionale Indirizzo "Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale" risponde a esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere psico-sociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti. Svolge attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita.

Lo studente che frequenta questo Indirizzo può conseguire la qualifica di Operatore Socio Sanitario frequentando il Corso OSS a partire dal quarto anno.

Indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale					
DISCIPLINE	1°anno	2°anno	3°anno	4°anno	5°anno
Italiano	4	4	4	4	4
Lingua e Cultura Inglese	3	3	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Storia	1	2	2	2	2
Geografia	1				
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze Motorie	2	2	2	2	2
Religione Cattolica	1	1	1	1	1
Seconda Lingua Straniera (Francese)	2	2	2	2	2
Scienze Integrate in presenza con Laboratorio di Informatica	2 1	2 1			
Tecnologie dell' Informazione e della Comunicazione (TIC) in presenza con Laboratorio di Informatica	3 2	3 2			
Scienze umane e Sociali in presenza con Laboratorio per i servizi socio sanitari	4 3	4 3			
Metodologie Operative	3	3	3	2	2

Psicologia Generale e Applicata			5	5	5
Igiene e Cultura Medico Sanitaria			5	4	4
Diritto Economia e Tecnica Amministrativa del Settore Socio Sanitario			3	5	5
Totale ore settimanali Area di Indirizzo	14	14	18	18	18
di cui in compresenza	6*	6*	3*	2*	2*
TOTALE ORE AREA DI INDIRIZZO+AREA COMUNE				32	

* in parte in compresenza con ITP

Da entrambi gli indirizzi (e da tutte le curvature) è possibile accedere a qualunque Corso Universitario

È in programma l'istituzione a partire dall'a.s. 2022-2023 di un Corso di Secondo Livello per l'indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale

4.7 Piano per l'insegnamento di Educazione Civica

La **Legge 20 agosto 2019, n. 92** prevede l'introduzione nel curriculum scolastico "dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica che sviluppa la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società" (art.2). Entrata in vigore il 5 settembre 2019, non in tempo per consentirne l'attuazione nell'anno scolastico 2019/2020, l'insegnamento prende pienamente avvio nel corso dell'a.s. 2020 – 2021. L'insegnamento dell'Educazione Civica prevede un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore; l'orario viene individuato all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli Ordinamenti vigenti; l'insegnamento è affidato ai docenti del Consiglio di classe.

I Piani dettagliati per l'insegnamento dell'Educazione Civica sono riportati negli Allegati n.4 e n.5.

4.8 Attività alternative all'insegnamento della Religione Cattolica (I.R.C.)

La presenza delle Attività alternative all'insegnamento alla Religione Cattolica è prevista dalla normativa vigente (Legge 121 del 25/03/1985 art. 9 punto 2, C.M. 316 del 28/10/1987) ed la Scuola è tenuta ad organizzare un apposito Piano.

Al momento dell'iscrizione il genitore ha la possibilità di scegliere se avvalersi oppure no dell'insegnamento della Religione Cattolica. La scelta è valida per l'intero ciclo scolastico, fermo restando il diritto per i genitori o per gli alunni maggiorenni di poterla modificare ogni anno. La scuola chiede quindi sostanzialmente ai genitori degli alunni delle classi prime di esprimere l'opzione, che sarà considerata valida anche per gli anni successivi, salvo che il genitore o l'alunno non faccia espressa richiesta scritta per modificarla, prima dell'inizio delle attività didattiche di ciascun anno.

All'inizio dell'anno, le famiglie possono scegliere, come alternativa alla Religione Cattolica, attività di studio oppure, solo se l'organizzazione oraria della scuola lo consente, l'uscita anticipata o l'ingresso posticipato.

Non è possibile optare in corso d'anno per una scelta differente da quella espressa al momento dell'iscrizione.

L'attività didattica alternativa alla religione è caratterizzata e scandita dalle attività alternative all'Insegnamento della religione cattolica dalle quali devono rimanere escluse le attività curricolari comuni a tutti gli alunni (CM 368/85). In linea con le finalità educative della scuola, l'attività alternativa intende operare alla costruzione di una personalità consapevole dei diritti e dei doveri di cittadinanza nell'ottica della cittadinanza sostenibile, con particolare riferimento ai goals dell'Agenda 2030 sullo sviluppo sostenibile .

L'attività di alternativa alla religione viene svolta da un docente appositamente incaricato, a piccolo gruppo anche a classi aperte (gruppi formati da alunni di classi diverse). È il collegio dei docenti che è chiamato a deliberare, ad inizio d'anno, gli obiettivi dell'attività alternativa nell'ambito degli insegnamenti afferenti alla convivenza civile e ai valori della persona umana.

L'attività di alternativa alla religione è a tutti gli effetti un'attività didattica, con specifica programmazione e prevede una valutazione finale che sarà indicata sulla scheda con modalità analoghe a quelle previste per l'insegnamento della religione. L'insegnante di alternativa alla religione è a tutti gli effetti parte del team docente/consiglio di classe degli alunni che hanno optato per tale insegnamento.

Relativamente alle esigenze connesse con lo svolgimento dello studio o delle attività individuali per gli alunni che ne facciano richiesta, il Dirigente Scolastico deve sottoporre all'esame ed alle deliberazioni degli organi collegiali la necessità di attrezzare spazi da destinare proprio a questo tipo di attività.

ATTIVITA' PREVISTE

Attività didattiche e formative

Le attività didattiche e formative sono modulate in linea con le finalità formative ed educative della scuola. L'attività alternativa è finalizzata alla costruzione di una personalità consapevole dei diritti e dei doveri di cittadinanza nell'ottica della cittadinanza sostenibile, con particolare riferimento alle Competenze Chiave per l'apprendimento permanente emanate nel 2018 dal Consiglio dell'Unione Europea

Studio assistito

Durante l'ora di studio assistito, pratica ormai molto diffusa nelle scuole, l'alunno utilizza l'ora di alternativa alla Religione cattolica per un approfondimento o recupero personale di contenuti disciplinari concordati con gli insegnanti di classe. Tale attività si può svolgere, a seconda delle condizioni organizzative della scuola con altri docenti a disposizione. Per l'attività di studio assistito non è prevista una valutazione specifica, ma la stessa contribuisce alla determinazione della valutazione complessiva del comportamento dell'alunno.

Libera attività di studio individuali senza assistenza di personale docente

La libera attività di studio e/o ricerca individuali senza assistenza di personale docente può essere svolta dagli alunni, solo della secondaria superiore, che non scelgono le prime due opzioni, perché per scelta entrano in seconda ora o escono anticipatamente non frequentando le ore di ICR e delle Attività alternative a questa. Per queste attività l'Istituto può mettere a disposizione gli spazi della biblioteca della scuola fuori l'orario didattico anche contemporaneamente alle attività di ICR o delle Attività alternative.

Non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della religione cattolica

L'opzione potrà essere attuata previa sottoscrizione delle indicazioni per iscritto dal genitore o da esercita la patria potestà dell'alunno minorenni relative alle modalità di uscita dell'alunno dalla scuola, secondo quanto previsto con la C.M. n. 9 del 18/1/1991. Lo studente non partecipa ad alcuna attività didattica.

I docenti

Stabilite le attività sarà predisposto apposito bando per la selezione dei docenti da utilizzare.

4.8 P.C.T.O. Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex ASL)

L'istituzione scolastica ha sentito sempre l'esigenza di assicurare agli studenti, oltre alle conoscenze di base, **esperienze formative** che riguardano lo **sviluppo della personalità** nel suo complesso e **l'inserimento consapevole** e graduale dell'allievo nel contesto sociale, culturale ed economico. La Legge 13/2015 n. 107 (Alternanza Scuola Lavoro) è stata modificata dal DPM n°774 del 4/9/19 (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento). Rispetto all'impostazione originaria viene sottolineata l'importanza dei percorsi esperienziali, dell'apprendimento autonomo degli studenti ai fini dell'orientamento. L'obiettivo è di colmare una delle problematiche più sentite nella scuola italiana: il passaggio tra l'istruzione secondaria superiore e quella di livello terziario (Università in primis) o verso il mondo del lavoro.

Modalità di attuazione

Il progetto per i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento prevede un'attività triennale obbligatoria di almeno n. 90 ore nel Liceo e n. 210 nel Professionale.

Curricolari da svolgersi:

- ✚ in stage presso Enti pubblici e privati del territorio;
- ✚ in incontri presso alcune ditte indicate dalla Confindustria di Ascoli Piceno;
- ✚ con la partecipazione al progetto “Educazione finanziaria nelle scuole” della Banca d’Italia, che prevede la trattazione di argomenti riguardanti la moneta e gli strumenti di pagamento alternativi al contante e il sistema finanziario;
- ✚ con lezioni relative alla Sicurezza negli Ambienti di lavoro (Dgl. n.81);
- ✚ con lezioni con referenti delle Università che si sono resi disponibili ad incontrare i ragazzi, presso la nostra sede, nell’ambito dell’orientamento in uscita;
- ✚ con la frequenza del Corso per il conseguimento della certificazione EIPASS che attesta le competenze informatiche dello studente con validità europea.
- ✚ con la partecipazione alle attività del FAI
- ✚ con la partecipazione a Progetti della Regione Marche
- ✚ con la partecipazione a Progetti con la Banca di Ripatransone

Extracurricolari da svolgersi in:

- ✚ studi notarili, studi legali, studi commerciali;
- ✚ ambulatori medici, odontoiatrici, veterinari;
- ✚ redazioni di giornali;
- ✚ aziende del territorio;
- ✚ enti pubblici (asili nido, biblioteca, asl, etc...) enti assistenziali (Biancazzurro, Pelagallo, etc...);
- ✚ negozi, bar, ristoranti.

La Scuola provvederà a contattare tali Enti e Istituzioni, tenendo conto anche delle richieste degli alunni. Gli alunni del Liceo Classico di San Benedetto del Tronto e di Montalto delle Marche svolgeranno le varie attività durante il periodo delle lezioni e/o durante la pausa estiva. Durante tale periodo i referenti tutor scolastici rimarranno in costante contatto con gli alunni e con le strutture accoglienti, per favorire un quanto più proficuo ed efficace inserimento dei ragazzi nell’ottica di un’utile ricaduta di tale esperienza al momento della scelta universitaria.

L’IPSSCSS Ciccarelli di Cupra Marittima svolgerà le varie attività durante il pentamestre.

Modalità di Valutazione

La valutazione del PCTO viene effettuata sulla base della certificazione acquisita durante il percorso triennale; concorre annualmente all’assegnazione del Credito Scolastico e alla valutazione della Condotta.

4.9 Iniziative di ampliamento curricolare

ELENCO PROGETTI A.S. 2021/2022

SEDE DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO

N.	DOCENTE	TITOLO PROGETTO
1	BASSANTI MARIA CRISTINA	INSIEME SI PUO'
2	BRUNI PATRIZIA	GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI, CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO E GRUPPO SPORTIVO POMERIDIANO
3	BRUNI PATRIZIA	LO SPORT PARA OLIMPICO VA A SCUOLA
4	BRUNI PATRIZIA	GINNASTICA CORPO LIBERO PER IL PERSONALE DOCENTE
5	BRUNI ILENIA	LA NOSTRA LINGUA
6	BUTTAFOCO MANUELA	ATTIVITA' FAI
7	BUTTAFOCO MANUELA	ARTE DEL NOVECENTO
8	CAPRIOTTI LORELLA	LA VISIONE E L'ENIGMA: CONSIDERAZIONI ATTUALI E INATTUALI TRA CINEMA E FILOSOFIA
9	CASTELLETTI IDA	PREPARAZIONE AI TEST UNIVERSITARI
10	CASTELLETTI IDA	CORSO PROPEDEUTICO AL PERCORSO – POTENZIAMENTO "BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA" Classi 1^C-2^C
11	CASTELLETTI IDA	PERCORSO DI ORIENTAMENTO – POTENZIAMENTO "BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA" Classi terze, quarte e quinte.
12	CASTELLETTI IDA	PREMIO STREGA
13	CANALETTI MARIA LETIZIA	IL MIO TEATRO
14	CIAVATTELLA MARIELLA	PREPARAZIONE AI TEST UNIVERSITARI
15	CIAVATTELLA MARIELLA	CONSOLIDAMENTO/POTENZIAMENTO DI MATEMATICA E FISICA CLASSI TERZE
16	DE ANGELIS STEFANO	PROGETTO SCACCHI
17	DELL'AGUZZO DANIELA	YOUNG-YOU NEW GENERATION
18	GIALLOMBARDO FABIO	DALL'ACQUARIO AL MARE APERTO
19	GIALLOMBARDO FABIO	GIU' LA MASCHERA
20	GIALLOMBARDO FABIO	IPPOCRATE
21	GIORGI ALESSIA	RECUPERO E CONSOLIDAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICO-GRAMMATICALI DELLA LINGUA ITALIANA
22	GIORGI ALESSIA	LA NOTTE NAZIONALE DEL LICEO CLASSICO 2022

23	LONGO ANGELA	POTENZIAMENTO DISCIPLINARE (LATINO, GRECO, ITALIANO)
24	MARINANGELI LUCIA	LEGGI CHE TI PASSA
25	MARINANGELI LUCIA	SCUOLA DI PLATEA
26	MARINANGELI LUCIA	REDAZIONE DEL GIORNALINO SCOLASTICO
27	MONALDI AGNESE	SPORTELLO ASCOLTO PSICOLOGICO – PERCORSI MINDFULNESS
28	PALESTINI MARIA	OLIMPIADI DI ITALIANO
29	PALESTINI MARIA	POMERIGGIO ALL'OPERA
30	ROSEI FABIO	COMPARATIO/SYNKRISIS
31	SIMONETTI GIOVANNI	SETTIMANA BIANCA
32	PARMIGIANI LUCIO	GRAFICA COMPUTERIZZATA
33	ROSETTI ROBERTO	INTRODUZIONE AL LINGUAGGIO HTML

SEDE DI CUPRA MARITTIMA

N.	DOCENTE	TITOLO PROGETTO
1	CAMAIONI STEFANO	EDUCAZIONE FINANZIARIA NELLE SCUOLE
2	CAMAIONI STEFANO	PCTO – CROCE ROSSA ITALIANA
3	CAMAIONI STEFANO	UTILIZZO DI SOFTWARE PROFESSIONALE DI CONTABILITA'
3	CANALETTI EMILIA SELVETTI SONIA	PROGETTO CLASSI APERTE
4	CARBINI ANDREA	360° DI BENESSERE
5	CIOTTI LIA PAOLA	POTENZIAMENTO LINGUA FRANCESE
6	DI STEFANO SANDRO	TENNIS
7	DI STEFANO SANDRO	ZUMBA
8	GALLETTI MARZIA	OUTDOOR EDUCATION
9	REBECCA IRENE	RINFORZO DISCIPLINARE – AREA POTENZIAMENTO DISCIPLINARE
10	REBECCA IRENE	EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' FISCALE – PEER TO EDUCATION – AREA POTENZIAMENTO DISCIPLINARE
11	SPAHO SUZANA	LABORATORIO DI ITALIANO L2

SEDE DI MONTALTO DELLE MARCHE

N.	DOCENTE	TITOLO PROGETTO
1	DI STEFANO SANDRO	TENNIS
2	DI STEFANO SANDRO	ZUMBA
3	FORTE MARIA CHIARA	BUILD UP YOUR ENGLISH

4.10 Attività previste in relazione al PNSD

In coerenza con la legge 107/15, con il PNSD, con le Raccomandazioni 2018 sulle Competenze chiave europee, l'azione in questo ambito si articolerà nel Triennio come segue :

Strumenti:

- ✚ migliorare l'accesso alla società dell'informazione sfruttando le opportunità offerte dal pianonazionale banda ultralarga;
- ✚ potenziare l'infrastruttura digitale della scuola con soluzioni "leggere", sostenibili e inclusive (un video proiettore collegato ad ogni computer in ogni aula);
- ✚ sfruttare le potenzialità del BYOD (bringyourowndevice);
- ✚ utilizzare la piattaforma GSuite per la DDI, l'eventuale DDA ed anche nella Didattica in presenza
- ✚ sfruttare, per il reperimento delle risorse, i PON per la scuola (2014-2020);
- ✚ acquisire la certificazione europea EIPASS per il Computer per docenti e studenti.

Obiettivi:

- ✚ completare e rafforzare la digitalizzazione dell'amministrazione scolastica e della didattica e diminuire i processi che utilizzano solo carta (smaterializzazione);
- ✚ favorire la transizione della figura del docente da dispensatore di lezioni a quella di moderatore di un processo di apprendimento centrato sullo studente (flippedclassroom);
- ✚ usare con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare ed analizzare dati e informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica (Competenza digitale);
- ✚ avviare gli studenti al pensiero logico computazionale (Competenza digitale);
- ✚ attraverso le esperienze di alternanza scuola-lavoro, promuovere il talento e la qualità degli studenti più capaci e creative, per tutti, acquisire una maggiore consapevolezza delle opportunità del mondo del lavoro(Competenza imprenditoriale);
- ✚ promuovere innovazione, diversità e condivisione di contenuti didattici e opere digitali nell'attività didattica curricolare ed extracurricolare.

Formazione:

- ✚ rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali, raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica;
- ✚ promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali;
- ✚ promuovere una formazione rivolta ai docenti: autoformazione, peer-tutoring, adesione/promozione ai poli formativi territoriale

Le attività previste sono modulate sul Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata e sul Regolamento per la Didattica Digitale Integrata (Allegati n. 2 e 3)

4.11 Didattica in presenza

La didattica in presenza verrà attuata in assoluto rispetto alle normative COVID 19 e privilegerà la personalizzazione degli apprendimenti, adottando metodologie didattiche innovative per lo sviluppo delle competenze. Fondamentale rimane il ruolo del docente nella regia dei processi formativi di ciascuno studente e della valorizzazione dei progressi dell'alunno. La didattica in presenza si avvarrà delle moderne tecnologie per sostenere un sapere sempre più dinamico, per sviluppare le soft skills e per preparare gli studenti al futuro

4.12 Didattica digitale integrata (DDI) e a distanza (DAD)

In base al DPR n.39 del 26 giugno 2020, ogni Istituzione scolastica è tenuta a integrare il proprio PTOF con il Piano per la Didattica digitale integrata, da avviare “qualora l'andamento epidemiologico dovesse configurare nuove situazioni emergenziali a livello nazionale o locale” e qualora dovesse essere “disposta nuovamente la sospensione della didattica in presenza e la ripresa dell'attività a distanza”.

Il Piano deve tener conto “delle potenzialità digitali della comunità scolastica emerse nel corso della sospensione delle attività in presenza” nei mesi di febbraio / luglio 2020

Modalità attuative/Strumenti attuativi:

- ✚ La didattica integrata (DDI) ed, eventualmente, la didattica a distanza (DAD) verranno attuate tramite la piattaforma GSuite, unico luogo virtuale utilizzato dalla Scuola.
- ✚ Per la fruizione della piattaforma ciascun docente creerà una classe virtuale con Classroom, per ogni classe e per ogni materia insegnata e, conseguentemente, inviterà gli alunni a iscriversi consegnando loro il codice identificativo della classe. Il coordinatore, a sua volta, creerà una classe con i docenti del Consiglio di Classe per scambio di materiali, videoconferenze per le riunioni ed altre necessità.
- ✚ La classe sarà l'unico luogo dove scambiare materiale, effettuare eventuali videoconferenze con Meet fra docenti e alunni e tutto ciò che concerne il lavoro didattico.
- ✚ Il materiale che verrà conservato nelle cartelle di Drive avrà effettivo valore di prova per eventuali valutazioni formative e/o sommative.
- ✚ Classeviva di Spaggiari rimarrà lo strumento ufficiale per la firma, la registrazione delle presenze/assenze, dei voti e per la condivisione dell'agenda di classe dove appuntare compiti assegnati e le date delle verifiche programmate.
- ✚ I docenti avranno libero accesso a tutte le applicazioni della piattaforma mentre per gli studenti saranno attive: Classroom, Drive, Meet (solo come ospiti partecipanti), Presentation, Fogli, Moduli, Jamboard e Gmail (solo per mail con utenti dell'Istituto)

Modalità didattiche di riprogettazione:

- ✚ I docenti faranno riferimento al quadro normativo affinché la DDI sia improntata ad elementi “culturali ed epistemologici comuni”
- ✚ I Consigli di Classe e i Dipartimenti verificheranno l'analisi dei fabbisogni e la definizione degli obiettivi da perseguire

- ✚ Docenti e studenti utilizzeranno gli strumenti della piattaforma GSuite per l'attuazione delle diverse fasi della didattica, anche se la Scuola e/o la classe non sono in DAD
- ✚ La valutazione verrà effettuata integrando le consuete Griglie di valutazione disciplinari e della condotta, con la Griglia di valutazione delle prove disciplinari in DAD e con la Rubrica di Valutazione complessiva attività in DAD, approvate dal Collegio dei Docenti del 20 aprile 2020
- ✚ Un particolare riguardo sarà tenuto per le specifiche necessità degli alunni con disabilità, con Disturbi Specifici dell'apprendimento e con altri Bisogni Educativi speciali
- ✚ Saranno garantite a tutti gli studenti le medesime possibilità, sia in termini di accesso agli strumenti, sia di partecipazione, sia di acquisizione delle conoscenze e sviluppo delle competenze

Sono riportati in allegato i seguenti documenti:

- Integrazione al Patto Educativo di Corresponsabilità (Allegato n.1)
- Piano Scolastico per la Didattica Digitale integrata (Allegato n.2)
- Regolamento per la Didattica Digitale integrata (Allegato n.3)

La DAD verrà utilizzata per gli alunni e/o per le classi che l'ASUR avrà ritenuto opportuno mettere in isolamento preventivo/quarantena in relazione all'andamento epidemiologico COVID, nel caso della Didattica Domiciliare ove concessa (cfr. 4.13) o in qualsiasi altro caso in cui il Consiglio di Classe e/o il Dirigente Scolastico ne ravvisino la necessità.

4.13 Didattica domiciliare

L'istruzione domiciliare si attiva a seguito di un periodo, più o meno lungo, di ospedalizzazione e nel caso in cui la certificazione medica asserisca l'impossibilità dello studente di riprendere le normali attività scolastiche per un periodo di 30 giorni durante l'anno scolastico in corso. Il servizio di istruzione domiciliare, concepito come temporaneo, trova il suo presupposto nel principio costituzionale del diritto allo studio per tutti gli alunni.

L'istruzione domiciliare costituisce tuttavia una "doverosa eccezione" rispetto alla regola, che si basa sul valore aggiunto dell'apprendimento nel "gruppo classe" (organizzazione strutturata per la formazione e per l'educazione delle persone), per non privare la persona dell'indispensabile processo conoscitivo e formativo.

Le patologie che consentono l'attivazione dell'istruzione domiciliare, dopo il ricovero in ospedale, sono quelle qui di seguito elencate:

- patologie onco-ematologiche
- patologie croniche invalidanti, che comportano allontanamento periodico dalla scuola
- malattie o traumi acuti temporaneamente invalidanti
- patologie o procedure terapeutiche prolungate, oltre al periodo di ospedalizzazione, che impediscono una normale vita di relazione.

In tali specifiche situazioni, l'Istituzione Scolastica di appartenenza predispone un "Progetto di Istruzione domiciliare" secondo il seguente iter procedurale:

- richiesta della famiglia corredata dalla certificazione medica ospedaliera
- realizzazione, da parte della Scuola, di un Progetto formativo per l'alunno, che indichi i Docenti coinvolti e le ore di lezione previste approvazione del Progetto da parte del Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto
- invio del Progetto, corredato dalla documentazione necessaria, all'U.S.R.
- valutazione ed approvazione del Progetto, da parte dell'U.S.R., con conseguente assegnazione di risorse.
- Le richieste per l'attuazione di interventi di Istruzione domiciliare dovranno essere presentate dalle Istituzioni Scolastiche utilizzando un apposito modulo*.

Il Progetto elaborato dalla Scuola prevede, di norma, un intervento a domicilio da parte dei Docenti della Scuola di appartenenza, per un monte ore massimo di 6/7 ore settimanali in presenza.

Oltre all'azione in presenza, necessariamente limitata nel tempo, e per evitare che il rapporto uno ad uno (insegnante-allievo) ponga l'alunno in una situazione di isolamento, la Scuola attiverà interventi didattici mediante utilizzo di nuove e differenti tecnologie, afferenti anche al Piano per la Didattica Digitale Integrata (DDI punto 4.12) con il vantaggio di consentire allo studente di seguire e partecipare in diretta alle attività della classe e di interagire con i Docenti e con i compagni di classe, senza oneri aggiuntivi.

Tutti i periodi di attività svolti in Istruzione domiciliare concorrono alla validità dell'anno scolastico (DPR n.122 del 22-06-2009), purchè regolarmente documentati e certificati.

La Scuola Polo di riferimento della Regione Marche per l'Istruzione Domiciliare e in Ospedale è il Liceo Carlo Rinaldini di Ancona. Sulla Home Page della Scuola, utilizzando l'icona SCUOLA IN OSPEDALE, è possibile reperire tutte le informazioni e la modulistica necessaria.

4.14 Valutazione degli apprendimenti

Nelle tre sedi dell'Istituto, sono utilizzate in tutte le discipline griglie di valutazione elaborate in seno alla Programmazione Dipartimentale, al fine di valutare le conoscenze dei contenuti, l'uso della lingua e del lessico specifico, le capacità di rielaborazione critica e le competenze logiche. Gli insegnanti somministrano, a scopo diagnostico, prove strutturate in ingresso per tutte le classi, prove finali per classi parallele di italiano nelle classi terze, quarte e quinte, prove di latino e di greco solo per le classi quinte, come simulazione di prove d'esame. La scuola organizza interventi didattici specifici con attività di sportello-recupero in itinere e al termine degli scrutini intermedi e finali. Per le lingue inglese, greco e latino, le insegnanti nominate per gli sportelli didattici assegnano verifiche comuni per accertare il superamento dei debiti. Nell'IPSSCSS, la scuola ha realizzato un supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti. L'Istituto, come di norma, elabora la Certificazione delle Competenze alla conclusione del Biennio. Nei Consigli di Classe si analizzano i Piani di Lavoro delle singole discipline e se questi possono essere sviluppati nelle classi di pertinenza. Si effettuano pause e rimodulazioni dei contenuti per mettere in pratica la maggior flessibilità adatta ad ottenere il miglior processo di apprendimento.

Contenuti e Criteri metodologici

I contenuti sono proposti da ciascun docente sulla base dei programmi ministeriali e coordinati dai consigli di classe in fase di programmazione didattica.

I docenti, nella strutturazione di un curriculum, perseguono obiettivi comuni, al fine di consentire agli studenti l'acquisizione di un corretto metodo di studio e di valorizzare le potenzialità implicite, facendo salva in ogni

caso la libertà di insegnamento, che garantisce la pluralità degli orientamenti ideologico/culturali e la varietà degli approcci metodologici.

I docenti, all'inizio dell'anno scolastico, dopo l'approvazione del consiglio di classe, illustrano agli studenti il piano di programmazione della loro disciplina, esplicitando le finalità educative e gli obiettivi formativi e cognitivi che si intendono perseguire, al fine di rendere gli allievi soggetti attivi del processo di insegnamento-apprendimento, orientandoli verso una autovalutazione responsabile.

Il Piano di Programmazione può prevedere:

- ✚ momenti di approfondimento con l'intervento di esperti esterni all'Istituto, docenti universitari, personalità della cultura, figure istituzionali;
- ✚ uso di tecnologie multimediali e strutture presenti nell'Istituto.

Per quanto riguarda contenuti, strategie, metodologie e strumenti adottati nelle varie discipline si rimanda alla Programmazione dei singoli docenti.

Verifiche

Relativamente alle verifiche i docenti del Consiglio di classe si impegnano a:

- ✚ ad effettuare un congruo numero di verifiche che tengano conto delle tipologie previste dall' esame di Stato;
- ✚ a far sì che gli alunni delle classi conclusive dei rispettivi curricula effettuino simulazioni delle prove di esame alla fine del pentamestre, entro il mese di maggio;
- ✚ a somministrare prove orali, frequenti e connesse ai ritmi dell'insegnamento, non solo sulla lezione del giorno, ma anche sul programma precedentemente svolto. E' possibile anche effettuare test o prove strutturate per le discipline che prevedano la prova orale, purché siano integrati da verifiche orali;
- ✚ a consegnare le verifiche corrette nel più breve tempo possibile e comunque non oltre quindici giorni dal loro svolgimento, e ovviamente prima dello svolgimento di altra prova;
- ✚ a distribuire le prove di verifica nell'arco dell'intero anno scolastico con l'attenzione ad evitare la sovrapposizione di più verifiche scritte nello stesso giorno, possibilmente rispettando un limite settimanale di tre prove scritte ed uno giornaliero di due prove orali per ogni classe;
- ✚ il Consiglio di Classe può concordare (non ne ha l'obbligo) un orario interno che preveda alternanza di verifiche e spiegazioni nell'arco della settimana.

Criteri di valutazione

Premesso che il processo di valutazione non è una misurazione quantitativa ma una graduale e sistematica osservazione della qualità degli apprendimenti quindi dei risultati raggiunti dagli studenti nel breve, medio e lungo termine, si definiscono i seguenti criteri di valutazione, sulla base di:

- proprietà e precisione di linguaggio;
- autonomia e creatività nello studio;
- continuità e abilità nell'uso dei tempi di studio;
- disponibilità e partecipazione al dialogo educativo.

Prove orali

- conoscenza puntuale degli argomenti;
- capacità di riflessione e personalizzazione;
- esposizione chiara e puntuale;
- capacità di sintesi;

- capacità di confronto e collegamento;
- capacità di elaborazione critica.

Prove scritte:

- correttezza formale dello scritto;
- conoscenza degli argomenti;
- esposizione chiara e puntuale;
- logicità generale dell'impianto;
- capacità di elaborazione scritta;
- abilità nei confronti e nei collegamenti.

Prove pratiche:

- conoscenza consapevole degli strumenti;
- autonomia e proprietà nell'uso;
- conoscenza e uso dei software applicativi;
- produzione.

I docenti assegnano i voti sulla base di un congruo numero di elementi di valutazione scritta e orale. Per numero congruo si intendono, di norma, almeno due valutazioni per il trimestre e tre valutazioni per il pentamestre per ciascun alunno (due/tre scritte, due/tre orali, due/tre grafiche, se la materia prevede una valutazione orale e una scritta o grafica). Per l'attribuzione dei voti si farà riferimento alle griglie delle singole discipline.

Si precisa che la valutazione finale avviene in decimi e che l'attribuzione di voto è di esclusiva competenza del Consiglio di Classe. La valutazione deriva dunque da un atto di natura collegiale adottato (all'unanimità o a maggioranza) su proposta del docente della disciplina (Art.79 del R.D. 659/25)

Si riporta di seguito una Tabella generale di valutazione, applicabile a tutte le discipline, che spiega, in termini di Conoscenze – Competenze – Abilità, il significato del voto numerico assegna

Tabella di corrispondenza travoti e conoscenze, competenze, capacità

VOTO	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'
Voto1-2 gravemente insufficiente	Conoscenze nulle o pressoché nulle sia a livello settoriale che generale. Rifiuto delle prove di verifica.	Non si evidenziano competenze. Gravissime improprietà espressive	Abilità inesistenti o non attivate.
Voto 3 -4 insufficiente	Conoscenze lacunose e frammentarie che lasciano dubbi per un'adeguata prosecuzione dell'apprendimento.	Incapacità di applicare le conoscenze anche sotto la guida dell'insegnante. Improprietà nell'espressione.	Abilità scadenti o non curate.
Voto 5 mediocre	Conoscenze superficiali, incerte e/o lacunose e/o mnemoniche ma che non precludono la prosecuzione dell'apprendimento.	Imperfezioni nell'applicare le conoscenze. Imprecisioni nell'espressione.	Abilità presenti ma non adeguatamente attivate
Voto 6 sufficiente	Conoscenze semplici, corrette, ma non approfondite.	Le conoscenze sono applicate senza errori sostanziali. Espressione corretta.	Abilità attestate sui livelli minimi
Voto 7 discreto	Valide conoscenze globali con un discreto livello di approfondimento	Le conoscenze sono applicate in modo corretto e con un discreto livello di autonomia	Abilità specifiche discretamente consolidate
Voto 8 buono	Sicure e complete conoscenze con buone capacità di approfondimento e di rielaborazione	Apprezzabile autonomia operativa unita a capacità di rielaborazione personale	Abilità specifiche appropriate ed efficaci
Voto 9 ottimo	Conoscenze ampie, organiche, articolate e con modalità autonome di rielaborazione	Sicura autonomia operativa anche in situazioni di novità e di complessità	Abilità specifiche solide utilizzate con autonomia personale e critica
Voto10 eccellente	Conoscenze vaste e criticamente organizzate applicate sia in ambito specifico che trasversale	Piena autonomia operativa negli ambiti specifici con capacità di applicazione creativa e interdisciplinare dei propri risultati	Abilità pienamente padroneggiate in ogni circostanza con originalità e spessore critico

La valutazione della condotta

Per condotta si intendono tutti gli aspetti del comportamento dell'alunno riferiti alla vita scolastica, sia quelli relativi al periodo di permanenza nella sede scolastica sia quelli relativi alle attività svolte al di fuori di essa:

- rispetto del Regolamento di Istituto e della Legalità,
- rispetto nei confronti delle persone e delle idee altrui, superamento dei pregiudizi, dell'individualismo, dell'esibizionismo
- rispetto degli strumenti di lavoro, degli spazi, degli ambienti di studio e dei laboratori
- partecipazione attiva e collaborativa alla vita della comunità scolastica
- frequenza regolare dei Corsi
- assolvimento regolare degli impegni di studio
- partecipazione attiva e collaborativa alla vita scolastica
- correttezza di comportamento nelle attività scolastiche svolte in esterno (PCTO, visite e lezioni guidate e viaggi di istruzione)

La valutazione è decisa collegialmente dal Consiglio di Classe, su proposta di voto

La normativa vigente (art. 2, Legge 169/2008) prevede che il voto di condotta, derivante dalla valutazione degli elementi sopra elencati e non da un generico giudizio, concorre alla definizione della media relativa al Pentamestre, insieme ai voti delle singole discipline.

Si ricorda inoltre che, nel caso in cui la valutazione della condotta risulti insufficiente (1-5), l'alunno non potrà essere ammesso alla classe successiva, indipendentemente dai voti ottenuti nelle discipline (art. 2, Legge 169/2008)

Griglia per la definizione del voto di condotta

VOTO	DESCRITTORI
10	<ul style="list-style-type: none">- Notevole interesse e partecipazione propositiva alle attività scolastiche (didattica curricolare, progetti, uscite, PCTO)- Ottima osservanza delle norme della vita scolastica (rispetto degli altri, del Regolamento scolastico, della Legalità)- Grande correttezza nei rapporti interpersonali e con tutte le componenti scolastiche- Ruolo propositivo e attivo all'interno della classe- Regolare esercizio svolgimento delle consegne didattiche- Presenza costante ed efficace
9	<ul style="list-style-type: none">- Grande interesse e partecipazione assidua alle attività scolastiche (didattica curricolare, progetti, uscite, PCTO)- Buona osservanza delle norme della vita scolastica (rispetto degli altri, del Regolamento scolastico e della Legalità)- Apprezzabile correttezza nei rapporti interpersonali e con tutte le componenti scolastiche- Ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe- Buon adempimento dei doveri scolastici- Presenza regolare

8	<ul style="list-style-type: none"> - Discreto interesse e partecipazione alle attività scolastiche (didattica curricolare, progetti, uscite, PCTO) - Osservanza essenziale delle norme della vita scolastica (rispetto degli altri, del Regolamento scolastico e della legalità) - Basilare correttezza nei rapporti interpersonali e con tutte le componenti scolastiche - Normale partecipazione al funzionamento del gruppo classe (ruolo a volte non pienamente collaborativo) - Discreto adempimento dei doveri scolastici - Presenza non sempre regolare
7	<ul style="list-style-type: none"> - Sufficiente interesse e partecipazione alle attività scolastiche - Episodi di mancata osservanza delle norme della vita scolastica ((Rispetto degli altri, del Regolamento scolastico e della legalità) anche se non sanzionati conspecifici provvedimenti disciplinari - Eventuale presenza di alcune note sul Registro di classe - Funzione non sufficientemente collaborativa all'interno della classe - Disattenzione nell'attività scolastica - Mancato adempimento dei doveri scolastici - Ripetute assenze, ritardi, uscite anticipate, ingressi posticipati
6	<ul style="list-style-type: none"> - Modesto interesse per l'attività scolastica - Comportamenti poco corretti con insegnanti e/o con i compagni - Frequente disturbo del regolare svolgimento dell'attività scolastica e intolleranza ai richiami - Funzione non propositiva all'interno della classe - Limitata osservanza del Regolamento scolastico - Presenza di note disciplinari sul registro di classe di una certa gravità, sanzionate anche ripetutamente - Ripetute e numerose assenze, a volte ingiustificate, ritardi, uscite anticipate, ingressi posticipati
5-1	<ul style="list-style-type: none"> - Allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni per reati che violano la dignità della persona quali percosse, ingiurie, reati di natura sessuale etc., o per i quali possano verificarsi in modo deliberato concrete situazioni di pericolo per l'incolumità delle persone, come incendi, allagamenti etc. (Art.4, comma 9 del DPR n.23507) - Continue, reiterate e gravi infrazioni del Regolamento di Istituto, che abbiano prodotto più provvedimenti educativi e riparatori, a seguito dei quali non si sia registrato alcun progresso nel percorso di maturazione personale dell'allievo in ordine alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile all'interno della comunità scolastica.

Per l'attribuzione del voto di condotta deve essere riscontrata la maggior parte degli indicatori corrispondenti

Registro elettronico

L'Istituto utilizza il Registro elettronico che permette agli studenti e alle famiglie di conoscere in maniera tempestiva e trasparente, la situazione didattica (presenze/assenze, valutazione, comunicazioni, etc.) di loro pertinenza. Il Registro elettronico serve anche ai genitori per giustificare le assenze e prenotare i colloqui settimanali con i docenti.

4.15 AZIONI PER IL SOSTEGNO E IL RECUPERO

Attività di Sostegno in itinere

Gli interventi di sostegno hanno lo scopo di prevenire l'insuccesso scolastico e si realizzano nel corso dell'intero anno scolastico. Esse si concentrano sulle discipline o sulle aree disciplinari per le quali si registra nella scuola un più elevato numero di valutazioni insufficienti.

L'attività di sostegno si potrà concretizzare con :

- Sportello, quale sostegno in itinere
- Recupero curricolare deciso autonomamente dal docente

Lo sportello didattico consiste in una lezione pomeridiana settimanale, in cui gli studenti, su loro richiesta, potranno avere spiegazioni, chiarimenti, aiuti in merito ad alcuni argomenti affrontati in orario curricolare. L'orario viene concordato con il docente ed è prevista la prenotazione da parte degli studenti.

Lo sportello riveste un'importante funzione per la responsabilizzazione e per una prima forma di autovalutazione dello studente: il discente chiede chiarimenti in merito agli argomenti di cui non abbia sicura conoscenza. Al termine degli interventi didattici, i docenti delle discipline interessate svolgono verifiche documentabili, i cui esiti vengono comunicati alle famiglie in occasione degli incontri scuola-famiglia e attraverso il registro elettronico.

Corsi di Recupero

I corsi di recupero verranno organizzati, durante il periodo estivo, per gli alunni per i quali il giudizio a giugno risulterà sospeso, previa diversa organizzazione sulla base delle indicazioni ministeriali relative alla pandemia Covid 19.

Attività di Recupero per gli alunni con sospensione del giudizio

Il Consiglio di Classe, per gli studenti che in sede di scrutinio finale presentino in una o più discipline valutazioni insufficienti, valuta se sussista la possibilità che l'alunno possa raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico mediante lo studio personale autonomo o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero.

In tale caso, il consiglio di classe rinvia la formulazione del giudizio finale e provvede, sulla base degli specifici bisogni formativi, a predisporre le attività di recupero.

La scuola, subito dopo le operazioni di scrutinio finale, comunica alle famiglie, per iscritto, le decisioni assunte dal Consiglio di Classe e, per ciascun studente, indica le specifiche carenze riscontrate dai docenti delle singole discipline, nonché i voti proposti in sede di scrutinio nella disciplina o nelle discipline nelle quali lo studente non abbia raggiunto la sufficienza. Contestualmente, vengono comunicati gli interventi didattici finalizzati al recupero dei debiti formativi e le modalità delle verifiche.

Qualora i genitori o coloro che ne esercitano la relativa potestà non intendano avvalersi delle iniziative di recupero organizzate dalla scuola, debbono comunicarlo alla scuola stessa, fermo restando l'obbligo per lo studente di sottoporsi alle verifiche.

Le verifiche finali e la valutazione per l'ammissione all'anno successivo si terranno entro il 31 Agosto.

4.16 Visite guidate e Viaggi di Istruzione

Considerata la valenza didattica dei viaggi di istruzione è necessario che sia assicurata la partecipazione di almeno due terzi degli alunni componenti le singole classi coinvolte, anche se è auspicabile la presenza pressoché totale degli alunni delle classi; fanno eccezione i viaggi la cui programmazione contempli la partecipazione di studenti appartenenti a classi diverse, ad attività teatrali, cinematografiche, musicali etc., nonché i viaggi connessi ad attività sportive.

Di norma, la durata dei viaggi di istruzione è al massimo di sei giorni (cinque notti) per le quinte classi, di tre giorni (2 notti) per le terze e quarte e per le classi del biennio. Da questo computo sono esclusi i giorni relativi alla partecipazione alla settimana bianca.

I Consigli di Classe provvedono a programmare completamente le iniziative (mete, programmi, accompagnatori e periodo di effettuazione) .

E' opportuno che tutte le visite e i viaggi d'istruzione, di norma, si concludano entro la prima settimana di Maggio, fatta eccezione per casi che verranno valutati dal D.S.

Attualmente per il permnere dello Stato di Emergenza a causa della pandemia Covid, sono sospesi i Viaggi di Istruzione e le Visite Guidate

4.17 Esperienze di studio all'estero

La Scuola riconosce il valore educativo e formativo delle esperienze di studio compiute all'estero dagli studenti e si impegna a stabilire una proficua collaborazione con la Scuola ospitante, con gli studenti e le famiglie. Si impegna inoltre a definire azioni di sostegno, monitoraggio, valutazione e valorizzazione di tali esperienze. E' opportuno che lo studente scelga la scuola di formazione all'estero, in modo che le discipline siano il più possibile riconducibili al Piano di Studi previsto dall'ordinamento scolastico italiano, per rendere più agevole il reinserimento al rientro.

Modalità

Almeno due mesi prima della partenza, lo studente deve presentare alla Scuola una richiesta di predisposizione di un Contratto Formativo. Nella richiesta devono essere indicati:

- La Scuola estera ospitante;
- Il periodo di permanenza all'estero;
- Le discipline oggetto di studio e i relativi programmi;
- Le eventuali attività speciali;
- Le modalità di valutazione;
- Il referente e la lingua veicolare per i contatti con la Scuola estera;

Al rientro lo studente deve fornire i seguenti documenti, firmati in originale dal legale rappresentante la Scuola estera ospitante:

- Programmi svolti nelle discipline oggetto di studio;
- Valutazione nelle discipline e nelle attività svolte.

Il Consiglio di Classe dello studente predispose il Contratto Formativo che contiene:

- Un'analisi dei punti di forza e di fragilità dello studente, corredata da indicazioni su attività didattiche da svolgere prima della partenza e durante il soggiorno all'estero;
- Un percorso essenziale di studio focalizzato sui contenuti fondamentali utili per la frequenza dell'anno successivo, senza richiedere allo studente tutti gli argomenti previsti dalla programmazione elaborata per la classe, soprattutto per le discipline non comprese nel Piano di Studi Straniero;
- Il nome del docente referente del nostro Istituto e quello della Scuola estera;
- Le modalità e i tempi dei contratti periodici con lo studente, per verificare e supportare il lavoro che sta svolgendo.

detto Contratto deve essere sottoscritto dal Dirigente Scolastico, dalla famiglia e dallo studente

Il Consiglio di Classe, al rientro dello studente

- Esaminerà i programmi e le attività effettivamente svolti;
- Sottoporrà lo studente a prove integrative sui contenuti precedentemente individuati come indispensabili per la frequenza all'anno successivo;
- Valuterà lo studente nelle varie discipline, tenendo conto anche della valutazione espressa dall'Istituto estero sulle materie comuni ai due ordinamenti;
- Attribuirà il credito scolastico nell'ambito delle relative bande di oscillazione.

4.18 Azioni per l'inclusione scolastica

In ogni classe ci possono essere alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni: svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse (Direttiva Ministeriale del 27/12/20). La scuola è chiamata a rispondere ad esigenze educative e formative attuando una didattica efficace nel rispetto di una normativa attenta ai Bisogni Educativi Speciali, il D. M. del 27/12/2012, la C. M. n. 8 del 06/03/2013 e la Nota – Chiarimenti per l'A.S. 2013/2014

Strumenti di intervento alunni BES, il D.L. 13 aprile 2017, n.66 (Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'art.1, commi 180 e 181, lettera c), della Legge 13 luglio 2015. n.107.

L'Istituto si impegna, per tutti gli alunni ed in particolare per quelli in situazione di minore abilità, a conoscere e a valorizzare le attitudini di ciascuno e a dare sicurezza sul piano psicologico e sociale. Per tali attività, la scuola ha predisposto nel mese di Giugno un Piano per l'Inclusività, deliberato dal Collegio dei Docenti, per dare piena attuazione alla integrazione scolastica degli allievi in situazione di svantaggio.

Il Piano per l'Inclusione predisposto dall'Istituto ha la seguente articolazione:

- aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento)

Il Dirigente Scolastico della scuola ha il compito di promuovere i rapporti del CTS con il territorio e di garantirne il miglior funzionamento delle pratiche inclusive secondo criteri di efficienza ed efficacia individuandone anche le risorse umane e le modalità organizzative

Il Consiglio d'Istituto si adopera per l'adozione di una politica interna della scuola al fine di garantire una didattica per l'inclusione.

Il Collegio dei docenti provvede ad attuare tutte le azioni volte a promuovere l'inclusione scolastica, inserendo nel PTOF la scelta inclusiva dell'Istituto e individuando le pratiche didattiche che promuovono l'inclusione (gruppi eterogenei, apprendimento cooperativo, tutoring ecc.).

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), eventualmente, riorganizzato in gruppi ristretti, svolge le seguenti funzioni:

- rilevazione dei BES presenti nella scuola;
- raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione;
- focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLI operativi sulla base delle effettive esigenze, ai sensi dell'art. 1, c. 605, lettera b, della legge 296/2006, tradotte in sede di definizione del PEI come stabilito dall'art. 10 comma 5 della Legge 30 luglio 2010 n. 122 e dell'art. 9 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 66;
- elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di Giugno);
- formulazione di un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche, istituzionali e non, per incrementare il livello di inclusività della scuola.

Il Consiglio di Classe si adopera per il coordinamento delle attività didattiche, la preparazione dei materiali e tutto quanto può consentire all'alunno la piena partecipazione allo svolgimento della vita scolastica nella sua classe. Il docente referente ha la funzione di raccordo, comunicazione interna ed esterna e promozione della collegialità.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Il Consiglio di Classe, tenuto conto di quanto stabilito in sede di Collegio dei Docenti e di Gruppo di lavoro per l'inclusione, predispone griglie di valutazione sulla base del Piano Didattico Personalizzato condividendo operazioni, quali:

- programmare e concordare con l'alunno le verifiche;
- prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera);
- attuare valutazioni più attente alle conoscenze e alle competenze di analisi, sintesi e collegamento piuttosto che alla correttezza formale;
- far usare strumenti e mediatori didattici nelle prove sia scritte sia orali (mappe concettuali, mappe cognitive);
- introdurre prove informatizzate;
- programmare tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove;
- pianificare prove di valutazione formativa.

Il Consiglio di classe monitora l'efficacia degli interventi affinché si raggiungano gli obiettivi didattico-formativi in maniera efficace ed efficiente con lo sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi.

La progettualità didattica orientata all'inclusione prevede l'adozione di strategie e metodologie favorevoli quali:

- l'apprendimento cooperativo;
- il lavoro di gruppo;
- il tutoring;
- l'apprendimento per scoperta;
- la suddivisione del tempo in tempi;
- l'utilizzo di mediatori didattici; di attrezzature e ausili informatici; di software e sussidi specifici

L'integrazione degli studenti diversamente abili

L'integrazione scolastica è la conditio sine qua non per lo sviluppo delle potenzialità di apprendimento, di comunicazione, di relazione, di socializzazione e di autonomia degli allievi in situazione di svantaggio. Per tali attività, la scuola si avvale dell'opera dei docenti curricolari e di insegnanti specializzati che progettano, con un fare condiviso, prassi didattiche volte all'inclusione. I docenti di sostegno assumono il ruolo di "coordinatori" dell'integrazione. Gli organi preposti a prendere decisioni in questo campo sono:

- il Dirigente Scolastico;
- il Gruppo di studio di lavoro per l'Inclusione (GLI);
- il Gruppo operativo ex art. 12 Legge 104/92;
- il Collegio dei Docenti;
- il Consiglio di Istituto.

Le modalità concrete di attuazione sono decise tenendo conto del tipo di percorso possibile per l'allievo e realizzate utilizzando le risorse messe a disposizione dall'Istituto. In particolare, il GLI, talvolta riorganizzato in gruppo ristretto, svolge le seguenti funzioni:

- la promozione di iniziative volte alla diffusione della cultura dell'integrazione;
- l'analisi della situazione complessiva a livello di Istituto: numero di alunni in situazione di difficoltà, tipologia del deficit, classi coinvolte;

- la continuità con la scuola media e l'accoglienza nell'Istituto;
- formulazione di un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche, istituzionali e non, per incrementare il livello di inclusività della scuola;
- l'assegnazione delle ore di sostegno alle classi che viene effettuata in funzione della gravità del caso iscritto, della frequenza dell'alunno stesso e delle esigenze valutate dal gruppo stesso;
- la collaborazione con il Gruppo operativo per le attività di integrazione previste dal P.E.I. di ogni allievo;
- raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione;
- focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- la verifica periodica degli interventi attuati a livello di Istituto;
- la formulazione di proposte per la formazione e l'aggiornamento dei docenti

Il Gruppo Operativo dell'allievo è composto dai docenti del Consiglio di Classe, dagli operatori dell'ASUR e dai genitori con la funzione di elaborare, di verificare e di valutare il "Piano Educativo Individualizzato" che è l'esplicitazione pianificata di tutti gli interventi, tra loro integrati, predisposti per l'alunno.

Il Collegio dei Docenti ha la funzione di elaborare e di approvare proposte riguardanti l'impiego di risorse per l'integrazione, la progettazione di interventi educativi e didattici e le iniziative di aggiornamento valutandone i risultati.

Sulla base del Piano Educativo Individualizzato, l'alunno durante il suo iter scolastico può conseguire il titolo di studio legalmente riconosciuto oppure ottenere una certificazione delle conoscenze e delle competenze acquisite.

L'Istituto dispone pertanto di spazi adeguati, di aule e di laboratori attrezzati, che vengono utilizzati per le attività di integrazione programmate.

Agli alunni con un P.E.I. differenziato vengono organizzati progetti scuola-lavoro al fine di inserirli nel tessuto sociale e lavorativo del territorio.

A tale proposito, la scuola presenterà una convenzione di tirocinio, di formazione ed orientamento con i comuni limitrofi, con gli Enti o con le aziende più idonee ad accogliere i ragazzi.

I progetti elaborati si articoleranno in due momenti:

- uno interno alla struttura scolastica;
- uno esterno (Azienda, Comune, Ente pubblico).
- Nel primo caso, gli allievi svolgono regolare lezione ed attività per acquisire competenze individuali interdisciplinari, individuate dal Consiglio di Classe di appartenenza, sulla base delle attitudini e delle motivazioni e del loro saper fare professionalizzante.
- Lo stage effettuato fuori dalla scuola favorirà il raggiungimento di una maggiore autonomia in situazione reale, potenzierà le abilità pratico-manuali e aumenterà l'autostima.
- L'inclusione degli alunni con DSA

L'Istituto, sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee guida per il diritto allo studio per gli alunni con DSA, si è dotato di una figura di referente interno per i DSA, con compiti di coordinamento e supporto ai colleghi direttamente coinvolti nell'applicazione delle proposte didattiche.

Entro la fine di novembre di ciascun anno scolastico, dopo un adeguato approfondimento della conoscenza dei ragazzi da parte dei docenti, sono convocati i Consigli di Classe dedicati alla discussione dei singoli casi di alunni con DSA, finalizzati alla elaborazione del documento di Programmazione Didattica Personalizzata (PDP) o al suo aggiornamento nel caso degli alunni già segnalati dagli anni precedenti.

Alla riunione del Consiglio di Classe individualizzato prendono parte i familiari dell'alunna/o ed eventualmente, se questi lo richiedono, si prevede la presenza di figure tecniche specializzate aventi in carico i ragazzi, laddove si ritiene che queste possano contribuire, grazie alla loro conoscenza dei casi, ad approfondirne la comprensione ed a rendere più efficaci le decisioni e le scelte didattiche.

Il documento di Programmazione Didattica Personalizzata, espressamente delineato dalla legge 170/2010, compilato con i dati anagrafici, la precisazione della tipologia del disturbo, le informazioni relative alle abilità strumentali e alle caratteristiche specifiche di apprendimento, viene redatto dopo un adeguato approfondimento della conoscenza del caso da parte dei docenti nel corso dell'attività didattica e tiene conto dei dati ricavati dall'esame della diagnosi specialistica che accompagna la segnalazione, oltre che delle notizie fornite agli insegnanti dai familiari.

Il PDP, così predisposto, contiene le indicazioni delle misure didattiche (strumenti di compensazione e misure dispensative) ritenute più idonee a colmare i deficit del Disturbo Specifico di Apprendimento in base alle caratteristiche specifiche e individuali del caso nonché delle forme di verifica e valutazione personalizzate. L'indicazione di tali misure viene effettuata in maniera distinta da ogni singolo docente per la propria disciplina e confluisce nel documento che viene poi sottoscritto da tutti i componenti del Consiglio di Classe e dai familiari. Esso rappresenta il punto di convergenza didattica dei molteplici ambiti di competenza, per la elaborazione di una strategia individuale di intervento mirante al perseguimento del successo scolastico.

Inoltre, al fine di favorire l'accoglienza delle istanze familiari nella elaborazione e nell'attuazione delle scelte didattiche, si incentivano forme di contatto e relazione tra le famiglie, scambi di opinioni ed esperienze, che possano affinare la sensibilità dell'ambiente scolastico verso le esigenze proprie di problematiche di apprendimento che richiedono, in ambito didattico, sempre maggiore attenzione.

L' inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali

L'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali si realizza rilevando i bisogni temporanei o permanenti. Il Consiglio di Classe rileva la presenza di alunni con problematiche (le segnalazioni potranno avvenire, in corso d'anno, qualora se ne presenti la necessità).

Si procede alla compilazione di una Scheda Sintetica per riassumere le notizie e le informazioni e all'attivazione di risorse e di interventi specifici.

Il Consiglio di Classe pianifica gli interventi e le strategie più opportune, anche avvalendosi di operatori esterni, stabilisce le modalità di comunicazione con la famiglia e riporta sul registro dei verbali del Consiglio o sulla Programmazione le linee di intervento essenziali, prevedendo anche forme specifiche di valutazione.

Il Consiglio di Classe elabora il Piano Didattico Personalizzato e le modalità di raccordo con la famiglia e gli operatori esperti esterni.

Il Consiglio di Classe procede periodicamente alla verifica e valutazione dell'intervento avvalendosi, se necessario, anche di operatori esterni. Qualora utili si procede ad apportare modifiche e/o variazione degli interventi.

4.19 Validità dell'anno scolastico

La validità dell'anno scolastico è normata dall' art.14 comma 7 del DPR 22/06/2009 n.122 e dalla C.M. n.20 del 4 marzo 2011: *“ai fini della validità dell'anno scolastico, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale”*.

Ne deriva che il totale delle ore di assenza non derogate non dovrà essere superiore al 25% dell'orario complessivo delle ore di lezione. La frequenza dei corsi all'estero è completamente riconosciuta, ai fini della validità dell'anno scolastico.

Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute dalla scuola, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'Esame finale di Stato.

Il DPR 22/06/2009 n.122 e la C.M. n.20 del 4 marzo 2011 stabiliscono le seguenti tipologie di deroga:

1. Assenze continuative per gravi motivi di salute adeguatamente documentate;
2. Terapie e/o cure programmate con carattere di continuità o di periodicità, conseguenti ai gravi motivi di salute di cui al precedente punto;
3. Donazioni di sangue;
4. Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I., a livello interregionale e nazionale per tutte le discipline sportive;
5. Partecipazioni ad attività culturali, artistiche, sportive, organizzate a cui l'Istituto scolastico aderisce o di cui riconosce il valore formativo, purché preventivamente autorizzate;
6. Adesioni e confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo;
7. Assenze dovute a motivi di giustizia o alla necessità di mantenere i rapporti con genitori detenuti, nell'ambito di appositi programmi definiti dalle autorità e dai servizi competenti e/ o per lutti;
8. Assenze per le lezioni "perse" e/ o riduzioni di orario autorizzate in ingresso, per cause di forza maggiore.

Il Collegio Docenti preso atto di quanto espresso dal DPR 22/06/2009 n.122 e la C.M. n.20 del 4 marzo 2011, definisce ulteriori criteri generali che che legittimano la deroga al limite minimo di presenza”:

- ricoveri ospedalieri o day – hospital
- particolari problematiche legate alla famiglia (malattie gravi, trasferimenti, etc.)
- deroga al Consiglio di Classe che, in via del tutto eccezionale e per singoli casi non ripetibili, può procedere alla considerazione di motivazioni altre rispetto a quelle precedentemente indicate. Dette motivazioni dovranno essere sempre opportunamente documentate.

Tutto quanto sopra definito è soggetto alla condizione che “tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati”.

4.20 Criteri di priorità da applicare in caso di eccedenza di richieste di iscrizione

In presenza di domande di iscrizione in esubero rispetto ai posti disponibili saranno seguiti i criteri sotto elencati.

Si specifica innanzitutto che primariamente saranno accolte le iscrizioni degli allievi diversamente abili.

Criteri di precedenza in caso di esubero:

1. Alunni che abbiano conseguito all’esame di Stato conclusivo il percorso di Scuola Secondaria di I Grado una votazione di almeno otto/decimi, dando priorità ai punteggi superiori secondo il seguente schema:

10/decimi con Lode
10/decimi
9/decimi
8/decimi
Altri punteggi a scalare

2. Consiglio orientativo delle scuole secondarie di primo grado di provenienza nel seguente ordine di priorità: Indirizzo con eventuali curvature e/o declinazioni
3. In ultima ratio, si procederà al sorteggio per il completamento dei posti disponibili. L’eventuale sorteggio avverrà alla presenza della DS, del genitore Presidente del Consiglio di Istituto, di un docente collaboratore del Dirigente Scolastico e di tutti gli studenti membri del Consiglio d’Istituto.

5. L'ORGANIZZAZIONE

5.1 Modello organizzativo della didattica

Periodo Didattico:

Trimestre: dall'inizio dell'anno scolastico all'inizio della pausa natalizia.

Pentamestre: dal sette gennaio al termine dell'anno scolastico.

Figure e Funzioni organizzative:

Collaboratori del Dirigente Scolastico

prof.ssa Ida Castelletti	prof.ssa Sabrina Ricci
---------------------------------	-------------------------------

Funzioni Strumentali

AREA	ADEMPIMENTI
PTOF prof.ssa Manuela Buttafoco Tutte le sedi	Riorganizzazione del PTOF Predisposizione PTOF triennale e relativo inserimento a sistema Coordinamento e valutazione delle attività del PTOF Coordinamento della commissione PTOF Coordinamento delle attività extracurricolari Coordinamento e gestione delle attività del FAI Operazioni di segreteria
Orientamento prof.ssa Maria Letizia Canaletti Tutte le sedi	Progetti di Orientamento Progetti Ministeriali e Regionali Gestione dell'Orientamento Coordinamento dei lavori della Commissione
Servizio Agli Alunni Integrazione Handicap	Coordinamento delle attività di compensazione, integrazione e recupero: "integrazione e salute"

prof.ssa Giuseppina Vitali Tutte le sedi	Operazioni di segreteria
Valutazione - Autovalutazione Di Istituto prof.ssa Maria Chiara Forte Tutte le sedi	Autovalutazione di Istituto Coordinamento della relativa Commissione Predisposizione dei seguenti documenti: RAV, PDM...e relativo inserimento a sistema Rendicontazione sociale Elaborazione e somministrazione dei questionari di gradimento Coordinamento della progettazione curricolare Prove standardizzate Percorso AUMIRE (tutte le operazioni) Percorso INVALSI (tutte le operazioni) Eventuale modifica e somministrazione dei questionari AUMIRE Operazioni di segreteria

Docenti responsabili di plesso

REFERENTE	PLESSO
prof. Ida Castelletti	Liceo Classico San Benedetto del Tronto
prof.ssa Cristina Emidi	Liceo Classico di Montalto delle Marche
prof. Luciana Angela Labate	Istituto Professionale Cupramarittima

Insegnanti coordinatori delle Commissioni e componenti delle Commissioni

COMMISSIONE	DOCENTI
Autovalutazione	Forte M. Chiara – Castelletti Ida - Ricci Sabrina – Manuela Buttafoco
INVALSI	Castelletti Ida - Forte M. Chiara – Ricci Sabrina
PTOF	Buttafoco M. - Castelletti I. – M. C. Forte
FAI – appendice comm. PTOF	Buttafoco M. - Canaletti M.L. – Castelletti I. – Anzivino M. -

	Forte M.C. - Parmigiani L.
Commissioni Orientamento	Canaletti M.L. – Castelletti I. - Giorgi A. – Buttafoco M. – Parmigiani L. – Cameli L. – Salvi A. – Rebecca I. – Canaletti E.
Team innovazione	Parmigiani L. - Bruni L. - Buonfigli A. - Carminucci E. – Lauretani G.
Commissione Liceo Internazionale Cambridge – Erasmus – Progetti Internazionali	Anzivino M. - Buonfigli A. – Spinelli S.
Progetti europei	Anzivino M. - De Carolis A. – Forte M. C. – Spinelli S.
Notte del Liceo Classico	Canaletti M.L. – Castelletti I. - Giorgi A. – Buttafoco M. – Parmigiani L. – Cameli L. – Furiani M. L. – De Angelis S.
Viaggi di Istruzione	Castelletti I. – Canaletti M. L. – Bruni L.
PCTO (ex A. S.L.)	Camaioni S.– Castelletti I.– Cameli L.
Corso O.S.S.	Galletti M. – Selvetti S. – Tassotti N. - Pazzarelli M. (Segreteria)
Educazione Civica - Legalità	F. Giallombardo
Orientamento Cupra	Salvi A. – Canaletti E. – Rebecca I. – Fazzini E. – Bruni L. – Lauretani G. – Ciotti L.P.
Corso Servizi di Vendita	Su disponibilità Tutor Coordinatore – Rebecca I. – Camaioni S. – Labate L.A. – Ciotti L.P.
Curricolo verticale	Coordinatori di Dipartimento
Intercultura	Cupra: Castelletti I. – Fazzini E. – Serafini L. Classico: Castelletti I. – Canaletti M.L. – Carminucci E. – Palestini M.

Altri Coordinatori

FUNZIONE	SEDE	COORDINATORE
Liceo Internazionale Cambridge	San Benedetto del Tronto	Anzivino M.

Altri Responsabili

FUNZIONE	SEDE	DOCENTE
Redazione orario	Cupra Marittima	Tassotti N.
Redazione orario	San Benedetto del Tronto	Castelletti I. – Ricci S.
Redazione orario	Montalto delle Marche	Emidi C. - Castelletti I. – Ricci S.
Accreditamento della scuola presso la Regione Marche	San Benedetto del Tronto e Cupra Marittima	I. Castelletti
Animatore digitale	Tutte le sedi	A. Buonfigli – E. Carminucci
PCTO	Tutte le sedi	S. Camaioni - I. Castelletti
Cittadinanza e Costituzione – Legalità. Educazione Civica. Cyberbullismo	Tutte le sedi	F. Giallombardo
Supporto alla Funzione Strumentale per le attività di Orientamento in uscita	Tutte le sedi	F. Giallombardo
Aspetti grafici	Vari settori	Parmigiani L.
Debate – Avanguardie Educative	Tutte le sedi	F. Giallombardo – L. Capriotti
Giornalismo collaborativo di Istituto	Tutte le sedi	S. De Angelis (sede di San Benedetto del Tronto) - L. Bruni (sede di Cupramarittima)
Scacchi		S. De Angelis
Notte dei Licei come da Progetto	Licei S.B.T. e coord.	A.Giorgi
Notte dei Licei come da Progetto	Montalto Marche	L.Cameli - A. Giorgi
Certificazione computer (EIPASS)	Tutte le sedi	Docente: da nominare Tecnico: G. Di Bartolomeo
Grafica Sito Web	Tutte le sedi	L. Parmigiani
DSA	Tutte le sedi	S. Selvetti
Referenti COVID		I. Castelletti (S. Benedetto Tr.) C. Emidi (Montalto) L. A. Labate (Cupramarittima)

Referenti Lauree scientifiche		A. Buonfigli – E. Carminucci
Referente Orientamento	Cupra Marittima	A. Salvi
Referente Corso OSS	Cupra Marittima	S. Selvetti
Referente Servizi Vendita	Cupra Marittima	I. Rebecca

Sono stati individuati i seguenti referenti e/o responsabili come di seguito riportato:

COMPITI	DISCIPLINA	DOCENTE
1. monitorare esigenze relative all'apprendimento e programmare attività di sportello/recupero da effettuare entro la metà del mese di ottobre ed entro la seconda metà del mese di febbraio; 2. organizzare e iscrivere studenti ad olimpiadi – giochi – competizioni...	Tutte le discipline	I docenti coordinatori di classe dovranno comunicare le esigenze definite nella sezione compiti rispettivamente ai collaboratori del DS secondo i tempi stabiliti.
Liceo Internazionale Cambridge Erasmus	San Benedetto del Tronto	Anzivino M.
Coordinatori dei Dipartimenti	Italiano, Latino, Greco, Geo-Storia (biennio), biennio e triennio	Marinangeli Lucia
	Storia e Filosofia	Capriotti Lorella
	Inglese	Anzivino Margherita
	Matematica e Fisica	Chiaromonte Rosanna
	Scienze	Castelletti Ida
	Religione cattolica	Sciocchetti Ventidio
	Storia dell'Arte	Buttafoco Manuela
	Scienze Motorie	Bruni Patrizia
	Discipline umanistiche	Ciotti Lia Paola
	Discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche	Rebecca Irene

	Docenti di sostegno	Vitali G.
Referenti responsabili CLIL classe V A	Matematica	Anna Buonfigli
Referenti responsabili CLIL classe V B	Scienze	Francesca Spina
Referenti responsabili CLIL classe V		
Educazione Civica	Sono responsabili tutti i docenti titolari degli insegnamenti compresi nei Piani di Educazione Civica (Allegati n.4 e n.5)	Tutti i docenti dei relativi insegnamenti coinvolti

Docenti coordinatori assegnati alle classi:

ELENCO dei COORDINATORI delegati a presiedere			
FUNZIONE	SEDE	CLASSE	DOCENTE
Coordinatori di classe	San Benedetto del Tronto	1A	MONALDI
		1AInt	BRUNI
		2A	DE CAROLIS
		2 AInt	BASSANTI
		1B	FRATONI
		2B	LIBERATI
		1C	SAINI
		2C	CARMINUCCI
		1D	PALETINI
		2D	MARINANGELI
		1E	GIORGI
		3 A	ROSEI
		3AInt	ANZIVINO
		4 A	GIALLOMBARDO
		5 A	CANALETTI M.L.

		3B	RICCI
		4B	AMADIO
		5B	DE ANGELIS
		3C	MAISTRINI
		4C	FURIANI
		5C	CASTELLETTI
		3D	COCCI
		4D	SPINELLI
	Montalto delle Marche	2 M	CAMELI
		5 M	FORTE
	Cupra Marittima	1A	LUNERTI
		2A	REBECCA
		4 A	CAMAIONI
		5A	CAMAIONI
		1B	CIOTTI

		2B	BRUNI
		3B	FELICIONI
		4B	BRUNI
		5B	FAZZINI

I tutor per i docenti in anno di prova e formazione sono i seguenti:

<i>DOCENTE NEO IMMESSO IN RUOLO</i>	<i>DOCENTE TUTOR</i>
Bruni Ilenia	Monaldi Agnese
Felicioni Fabiana	Castelletti Ida
Lauretani Gianluca	Serafini Annamaria
Esposito Licia	Cruciani Marisa

5.2 Modello organizzativo della segreteria

SEZIONE	FUNZIONI	COMPITI
SEZIONE DIDATTICA	Gestione alunni	<p>Esami di qualifica, integrativi, di idoneità e di Stato, rilascio pagelle, viaggi d'istruzione (circolari, comunicazioni P.S.), autorizzazioni per uscite didattiche, circolari interne e corrispondenza con le famiglie, gestione statistiche Monitoraggi alunni. Controllo mensile assenze e ritardi alunni. Esoneri di ed. fisica. Raccolta e sistemazione registri dei verbali C.diC.. Pratiche alunni H. Inserimento comunicazioni Registro on line. Inserimento Sidi iscrizione alunni - Invio flussi- Trasferimenti alunni e relativo Nulla Osta - Scrutini. Comunicazioni inerenti organi collegiali - Relazioni sindacali</p> <p>Front Office - Attività sportiva scolastica - Attestazioni e certificati degli alunni - Tenuta fascicoli alunni, Rapporti con il pubblico – Invalsi – Diplomi, tasse scolastiche, consegna titoli di studio, adempimenti infortuni alunni (Inail e Assicurazione) obbligo scolastico, Comunicazioni per l'Orientamento scolasticole. Adempimenti nuova piattaforma A.S.L. in collaborazione con il docente Referente.</p>
ARCHIVIO E PROTOCOLLO		<p>Tenuta del registro protocollo (arrivo e partenza)- posta elettronica Intranet. Spedizione e smistamento della corrispondenza, archiviazione e conservazione atti, albo, gestione circolari interne, Poste affrancature mensili. Compilazione e spedizione atti in forma elettronica – Corso OSS: comunicazioni interne ed esterne, predisposizioni convenzioni – monitoraggi e rilevazioni in collaborazione con le figure referenti del progetto (docenti ed esperti esterni)</p> <p>-Organici del personale, tenuta fascicoli, richiesta e trasmissione documenti, gestione assenze del personale docente, visite fiscali, certificati di servizio, periodo di prova, procedimenti pensionistici, procedimenti per inidoneità al servizio, graduatorie interne. Trasferimenti, utilizzazioni ed assegnazioni provvisorie. stipula contratti di assunzione, adempimenti Centro per l'impiego, gestione presenze e assenze del personale. Ricostruzioni di carriera e inquadramenti economici, Cura delle graduatorie per le assunzioni del personale, inserimento Sidi domande di supplenza, convocazioni supplenze. Esami di Stato.</p>

		Incarichi al personale docente
SEZIONE AMMINISTRATIVA	Amministrazione del personale	Organici del personale, tenuta fascicoli, richiesta e trasmissione documenti, gestione assenze del personale docente, visite fiscali, certificati di servizio, periodo di prova, procedimenti pensionistici, procedimenti per inidoneità al servizio, graduatorie interne. Trasferimenti, utilizzazioni ed assegnazioni provvisorie. stipula contratti di assunzione, adempimenti Centro per l'impiego, gestione presenze e assenze del personale. Ricostruzioni di carriera e inquadramenti economici, Cura delle graduatorie per le assunzioni del personale, inserimento Sidi domande di supplenza, convocazioni supplenze. Esami di Stato. Incarichi al personale docente
	Supporto attività progettuale Personale Ata Acquisti	Gestione assenze del personale Ata. Autorizzazione esercizio libera professione. Supporto amministrativo alla progettazione e alla realizzazione di iniziative inerenti al POF (contratti personale esterno, predisposizione e controllo finale registri), gestione attività di aggiornamento (nomine relatori, predisposizione fogli firme, attestati). – TFR - Anagrafe delle prestazioni. Richiesta e invio dati Inps/Ex-Inpdap - Predisposizione e determinazione dei piani di acquisto di beni e servizi (preventivi e ordini) e stipule di relativi contratti, richiesta durc e cig. Collaudo. Controllo materiale di facile consumo e di pulizia. C/c postale e cartellini mensili Ata.

ORARIO SPORTELLO SEGRETERIA UTENZA

dalle 7.45 alle 9.00 e dalle 11.00 alle 13.00 dal lunedì al venerdì

dalle 7.45 alle 13.00 il sabato

dalle 15.00 alle 17.00 il martedì e il giovedì

5.3 Reti e Convenzioni attivate

- Rete AURORA per la formazione ATA
- Rete Nazionale dei Licei Classici
- Rete Fibra.4.0 Formazione sulla Revisione dei percorsi I.P. (D. Lgs 61/2017) in attesa delle Linee guida
- Rete/Convenzione Università di Camerino per le discipline scientifico-matematiche
- Rete/Convenzione Università Politecnico delle Marche per le discipline scientifico-economiche – matematiche -accreditamento
- Accredimento EIPASS
- Rete Ambito Marche 0004
- ASUR – ambito sociale 21 corso OSS
- A.U.M.I.R.E. (Autovalutazione di Istituto)
- Ordine dei Medici di Ascoli Piceno
- Scuola Polo per Biologia a Curvatura Biomedica
- Cambridge per Liceo Internazionale
- Rete delle Scuola “WeDebate”
- Associazioni sportive e Scuole di sport
- Ditte e Associazioni del territorio

5.4 Piano di formazione per il personale docente, ausiliario e amministrativo

Il personale docente parteciperà ad iniziative di aggiornamento

- su temi inerenti metodi e contenuti delle discipline di insegnamento organizzate dalla scuola autonomamente o consorziata in rete, promosse dall’amministrazione centrale e periferica e/o da soggetti pubblici e privati qualificati o accreditati;
- sulla sicurezza e la privacy (obbligatorie per legge);
- su riforma dei cicli, BES, DSA, H,
- programmazioni e valutazioni per competenze;
- sulla digitalizzazione dell’attività scolastica (Moodle, Patente Europea)
- sul nuovo Esame di Stato
- Inglese
- Riforma Professionali Unità d’apprendimento

Sono compresi nel piano di formazione dell’Istituto:

- corsi di formazione organizzati da MIUR, USR ed Enti istituzionali per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall’Amministrazione;
- corsi proposti da enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
- corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l’Istituto aderisce;
- corsi di formazione organizzati dall’Istituto Comprensivo “Giacomo Leopardi”.

Sono previste modalità on-line, in presenza e mista. Ciascun docente è tenuto a seguire il monte ore di formazione del presente piano, deliberato al punto 6 dell'O.d.G. del Collegio dei Docenti del 30 ottobre 2018 corrispondente a 15 ore annuali o 45 triennali. Le ore saranno scelte autonomamente tra corsi on-line e/o in presenza, purché organizzati da Enti accreditati presso il Ministero e coerenti con le finalità del presente piano.

Il personale ATA parteciperà ad iniziative di aggiornamento riguardanti quanto segue:

- i contratti
- ricostruzione della carriera
- la sicurezza;
- la privacy ;
- la digitalizzazione amministrativa.
- Codice degli appalti

In ottemperanza a quanto proposto dal Direttore S.G.A. nel PIANO DI LAVORO ed approvato dal D.S., si programmano i seguenti corsi di formazione per il personale docente, ausiliario e amministrativo.

Attività formative:

• autonomia didattica e organizzativa; • didattica per competenze e innovazione metodologica.	FORMAZIONE/RICERCAZIONE: DOCUMENTARE I PROCESSI DI APPRENDIMENTO	TUTTI I DOCENTI	RICERCA
• autonomia didattica e organizzativa; • didattica per competenze e innovazione metodologica.	FORMAZIONE/RICERCAZIONE Progettazione di Unità di Apprendimento	DOCENTI	ESPERTI
• autonomia didattica e organizzativa; • didattica per competenze e innovazione metodologica	FORMAZIONE SULLE DISCIPLINE DI STUDIO	TUTTI I DOCENTI	ESPERTI ESTERNI
• autonomia didattica e organizzativa; • didattica per competenze e innovazione metodologica	FORMAZIONE SULLE RELAZIONI EDUCATIVE EFFICACI	TUTTI I DOCENTI	ESPERTI ESTERNI
	NUOVO ESAME DI STATO	DOCENTI	ESPERTI
Valutazione, autovalutazione e miglioramento;	AU.MI.RE	DOCENTI	AU.MI.RE

COMPETENZE PER IL XXI SECOLO	compenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento	CODING Pernaut Computazionale	DOCENTI	Dell'I.I.S.
		PNSD – Anim. Dig. E TEAM Inn. Dig.	DOCENTI	MIUR
		PNSD n. 9924 del 20.07.2016 FSE (10 doc.)	DOCENTI	MIUR
		Certificazione internazionale del computer	DOCENTI	EIPASS
SECOLO	scuola e lavoro	SICUREZZA D. Lgsv. 81/2008 PRIMO SOCCORSO, MANOVRE ANTIOSTRUZIONE...	DOCENTI	I.I.S.
COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA	Inclusione e disabilità	METODOLOGIA DIDATTICO-INCLUSIVA (per tutte/i le/ gli alunne/i in difficoltà, con rispettiva certificazione e non)	DOCENTI	I.I.S.
		DSGA	ASS. AMMINISTR.	
COMPETENZE PER IL XXI SECOLO		PIANO NAZIONALE DI SCUOLA DIGITALE	PIANO NAZIONALE DI SCUOLA DIGITALE	ESPERTI
		Procedure per accedere ai P.O.N.	Procedure per accedere a programmi P.O.N.	ESPERTI
		INCLUSIONE SCOLASTICA In coerenza con il proprio profilo professionale in ordine ad aspetti organizzativi, educativo-relazionali, sull'assistenza di base...	INCLUSIONE SCOLASTICA In coerenza con il proprio profilo professionale in ordine ad aspetti organizzativi, educativo-relazionali, sull'assistenza di base...	ESPERTI
		LA DEMATERIALIZZAZIONE NELLE SEGRETERIE SCOLASTICHE	LA DEMATERIALIZZAZIONE NELLE SEGRETERIE SCOLASTICHE	ESPERTI
COMPETENZE DI SISTEMA		CODICE DEI CONTRATTI APPALTI E CONCESSIONI: CASI APPLICATIVI	CODICE DEI CONTRATTI, APPALTI E CONCESSIONI: CASI APPLICATIVI	ESPERTI
		INCONTRI MENSILI PROBLEMATICHE IN GENERE	PROCEDURE ASSUNZIONI CON C.T.D. (graduatorie)	ESPERTI
		GESTIONE DEL PERSONALE/ ESPERTI ESTERNI	GESTIONE DEL PERSONALE /ESPERTI ESTERNI	ESPERTI
		PRIVACY	PRIVACY	ESPERTI
		SICUREZZA D. Lgsv. 81/2008	SICUREZZA D. LGSV 81/08	ESPERTI

5.5 Valutazione dell'efficacia della formazione e della ricaduta nell'attività curriculare

- Strumenti per monitoraggio in itinere e finale;
- Report/documentazione delle attività;
- Questionari ed interviste di gradimento.

Per ciascuna attività formativa:

- il direttore del corso provvede alla documentazione delle modalità di realizzazione e partecipazione;
- è previsto un sistema di raccolta documentale dell'esperienza di formazione/aggiornamento al fine di capitalizzare buone pratiche nella comunità scolastica;
- i docenti partecipanti ad attività esterne all'Istituto sono chiamati a riferire in merito all'esperienza vissuta ed a mettere a disposizione dei colleghi eventuale materiale prodotto o distribuito durante il corso;
- l'efficacia delle esperienze di formazione/aggiornamento viene verificata mediante la somministrazione di specifici questionari di valutazione/test (per alcune iniziative di formazione la verifica di efficacia è costituita dalla realizzazione di materiali inerenti allo specifico o alla dimostrazione del possesso di competenze documentate sul campo).
- Il D.S. accerta l'avvenuta formazione mediante "Attestato di partecipazione" o "Diploma di competenze acquisite" rilasciato dall'ente formatore.

Il presente Piano può essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello nazionale, regionale e provinciale, cui l'Istituto aderisce.

5.6 Il Portfolio

Il Portfolio professionale dei docenti consente di valutare la qualità della formazione effettuata, attraverso un'analisi delle seguenti caratteristiche:

- la tipologia dei percorsi frequentati (monte ore, fonti formative, traguardi raggiunti, ecc);
- le modalità di formazione (peer to peer, lezioni, laboratori pratici, approcci "on the job", azioni di accompagnamento, ecc);
- i contenuti di formazione;
- percorsi di formazione all'estero;
- l'utilizzo delle risorse (economiche, professionali, materiali, strumentali, ecc);
- la progettualità conseguente alla formazione;
- il report narrativo del percorso formativo svolto e delle considerazioni relative allo svolgimento (positività, elementi critici, perplessità, inapplicabilità, ecc.) e la ricaduta sulle pratiche in classe e nell'istituzione;
- la presentazione pubblica della progettualità e del percorso formativo;
- l'autovalutazione del percorso;
- la partecipazione al progetto formativo della scuola.

5.7 Patto Educativo di Corresponsabilità

La scuola è l'ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni studente, la sua interazione sociale, la sua crescita civile. L'interiorizzazione delle regole può avvenire solo con una fattiva

collaborazione con la famiglia; pertanto la scuola persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli. A tal riguardo il D.P.R. 235/2007, e precisamente l'art.3 dello stesso, introduce nelle scuole italiane il "Patto Educativo di Corresponsabilità", un documento che modifica e integra il Regolamento dello Statuto dello Studentesse e degli Studenti (D.P.R. 249/1998) e impegna i principali attori dell'impresa educativa all'atto dell'iscrizione dell'alunno nell'Istituto. Nell'art.3, infatti, si legge: "Contestualmente all'iscrizione alla singola istituzione scolastica, è richiesta la sottoscrizione da parte dei genitori e degli studenti di un Patto Educativo di Corresponsabilità, finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie".

Pertanto, questo Istituto propone il seguente Patto Educativo di Corresponsabilità. Il rispetto di tale Patto costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, per potenziare le finalità dell'Offerta Formativa e per guidare gli studenti al successo scolastico.

La scuola si impegna a:

- porsi come istituzione attenta alle esigenze degli alunni nella società contemporanea;
- farsi sensibile ai bisogni del singolo e del territorio;
- porsi in continuità educativa con la famiglia, le agenzie del territorio, l'ambiente e tutto l'universo dell'educazione informale;
- essere al centro di una cultura della solidarietà;
- promuovere la professionalità dei docenti anche attraverso forme di autoaggiornamento o per mezzo delle occasioni offerte dalla costruzione di progetti mirati;
- introdurre sistemi di monitoraggio e di verifica dei vari processi messi in atto per una politica di qualità

I docenti si impegnano a:

- creare un clima di serenità e di cooperazione con i genitori;
- realizzare un clima scolastico positivo fondato sul dialogo e sul rispetto;
- promuovere con ogni alunno un rapporto di relazione aperto al dialogo e alla collaborazione;
- incoraggiare il progresso nell'apprendimento e l'autostima negli studenti;
- rispettare la cultura e la religione delle famiglie e degli studenti;
- incoraggiare gli studenti ad apprezzare e valorizzare le differenze;
- educare al rispetto di sé e degli altri, cercando di prevenire qualsiasi forma di pregiudizio e di emarginazione ed episodi di bullismo;
- conoscere e saper affrontare le problematiche preadolescenziali allo scopo di prevenire situazioni di disagio, di svantaggio culturale e di devianza;
- realizzare i curricoli disciplinari, le scelte organizzative e le metodologie didattiche elaborate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- collaborare con Enti, Associazioni culturali, sportive e di volontariato;
- essere puntuali alle lezioni, precisi nelle consegne di progettazioni, verbali e quant'altro e negli adempimenti previsti dalla scuola;
- non usare in classe il cellulare;

- essere attenti alla sorveglianza degli studenti in classe e nell'intervallo e a non abbandonare la classe senza averne dato avviso al Dirigente Scolastico o a un suo Collaboratore;
- esplicitare i criteri per la valutazione delle verifiche orali e scritte;
- comunicare agli studenti e ai genitori con chiarezza i risultati delle verifiche scritte e orali;
- effettuare almeno il numero minimo di verifiche previsto;
- correggere e consegnare i compiti entro 15 giorni e, comunque, prima della prova successiva, in ogni caso in tempo utile per un eventuale recupero;
- tenere sempre nella giusta considerazione l'errore, senza drammatizzarlo;
- considerare l'errore come occasione di miglioramento;
- considerare l'errore come tappa da superare nel processo formativo individuale;
- favorire la capacità di iniziativa, di decisione e di assunzione di responsabilità;
- progettare in modo interdisciplinare e con metodologie di ricerca;
- lavorare in modo collegiale con i colleghi della stessa disciplina, con i colleghi dei consigli di classe e con l'intero corpo docente della scuola nelle riunioni del Collegio dei Docenti;
- pianificare il proprio lavoro, in modo da prevedere anche attività di recupero e sostegno il più possibile personalizzate;
- comunicare alle famiglie, tramite avvisi, l'andamento didattico e disciplinare (valutazioni, assenze, ritardi...) allo scopo di ricercare ogni possibile sinergia e di mantenere uno stretto e costruttivo contatto con le famiglie;
- osservare le norme di sicurezza dettate dal Regolamento di Istituto;
- scegliere i libri di testo adeguati alla realtà socio-culturale e scolastica;
- comminare sanzioni collettive ed individuali, dopo aver accertato con precisione le responsabilità.

Gli studenti si impegnano a:

- conoscere e rispettare il Regolamento di Istituto;
- conoscere l'Offerta Formativa presentata dagli insegnanti;
- favorire la comunicazione scuola/famiglia;
- considerare la Scuola come un impegno importante;
- rispettare l'ora di inizio delle lezioni e frequentarle con regolarità;
- spegnere i telefoni cellulari e gli altri dispositivi elettronici durante le ore di lezione (C.M. 15.03.07);
- lasciare l'aula solo se autorizzati dal docente;
- chiedere di uscire dall'aula solo in caso di necessità ed uno per volta;
- seguire con attenzione le attività didattiche e intervenire in modo pertinente, contribuendo ad arricchire le lezioni con le proprie conoscenze ed esperienze;
- usare un linguaggio consono all'ambiente educativo;
- assumere un comportamento corretto con tutti i membri della comunità scolastica, rispettando sempre docenti, personale ATA e compagni;
- rispettare le diversità personali e culturali, la sensibilità altrui;
- rispettare il punto di vista degli altri, sapendoli ascoltare, e sostenere con correttezza la propria opinione;
- riflettere con adulti e compagni sui comportamenti da evitare;

- tenere un comportamento adeguato negli spazi e nei tempi ricreativi;
- far firmare puntualmente gli avvisi scritti;
- rispettare gli spazi, gli arredi e i laboratori della scuola;
- partecipare al lavoro scolastico individuale e di gruppo;
- assolvere assiduamente agli impegni di studio;
- rispettare sempre i tempi delle verifiche;
- prendere regolarmente nota dei compiti assegnati;
- considerare l'errore come occasione di miglioramento;
- sottoporsi regolarmente alle verifiche previste dai docenti;
- mantenere in ambito scolastico e in ogni sede di attività un comportamento e un abbigliamento decorosi e rispettosi del luogo formativo in cui ci si trova;
- riconoscere le proprie capacità, le proprie conquiste e i propri limiti come occasione di crescita;
- non provocare danni a cose, persone, suppellettili e al patrimonio della Scuola;

I genitori si impegnano a:

- conoscere l'Offerta Formativa della Scuola;
- considerare la funzione formativa della Scuola e attribuire ad essa la giusta importanza;
- instaurare un dialogo costruttivo con tutto il personale della Scuola;
- rispettare la libertà di insegnamento dei docenti e la loro competenza valutativa;
- impartire ai figli le regole del vivere civile, dando importanza alla buona educazione, al rispetto degli altri e delle cose di tutti;
- scambiare con gli insegnanti qualsiasi opinione nel tempo e nella sede opportuna;
- tenersi aggiornati su impegni, scadenze, iniziative scolastiche, controllando quotidianamente le comunicazioni scuola-famiglia inserite sul sito on-line e sul Registro Elettronico, partecipando con regolarità alle riunioni previste;
- rispettare l'orario di ingresso a Scuola, limitare gli ingressi posticipati e le uscite anticipate a casi eccezionali, giustificare puntualmente le assenze e i ritardi;
- controllare sul Registro Elettronico assenze e ritardi del proprio figlio, contattando anche la Scuola per accertamenti;
- controllare che l'alunno rispetti le regole della Scuola, partecipi responsabilmente alle attività didattiche, svolga i compiti assegnati, sia quotidianamente fornito di libri e corredo scolastico;
- prendere atto, sul Registro Elettronico, delle comunicazioni circa le valutazioni delle prove scritte, grafiche e orali;
- tenersi costantemente informati sull'andamento didattico e disciplinare dei propri figli nei giorni e nelle ore di ricevimento dei docenti;
- invitare il proprio figlio a non far uso in classe di cellulari o di altri dispositivi elettronici o audiovisivi;
- essere reperibile in caso di urgenza di qualsiasi natura;
- essere disponibili ad assicurare la frequenza agli sportelli, ai corsi di recupero e di potenziamento;
- rifondere i danni arrecati per dolo o colpa grave laddove siano state accertate le responsabilità del singolo o della classe;

- rivolgersi ai docenti e al Dirigente Scolastico in presenza di problemi didattici o personali;
- informare la scuola di eventuali problematiche che possono avere ripercussioni sull'andamento scolastico dello studente;
- intervenire tempestivamente e collaborare con il Dirigente Scolastico o un suo delegato e con il Consiglio di Classe nei casi di scarso profitto e/o di indisciplina;
- osservare le norme di sicurezza dettate dal Regolamento di Istituto.

Il personale non docente si impegna a:

- essere puntuale e svolgere con precisione il lavoro assegnato;
- conoscere l'Offerta Formativa della scuola e contribuire a realizzarla, per quanto di competenza;
- garantire il necessario supporto alle attività didattiche, con puntualità e diligenza;
- segnalare ai docenti e al Dirigente Scolastico eventuali problemi rilevati;
- favorire un clima di collaborazione e rispetto tra tutte le componenti presenti e operanti nella scuola (studenti, genitori, docenti);
- osservare le norme di sicurezza dettate dal Regolamento di Istituto.

Il Dirigente Scolastico si impegna a:

- garantire e favorire l'attuazione dell'Offerta Formativa, ponendo studenti, genitori, docenti e personale non docente nella condizione di esprimere al meglio il loro ruolo;
- garantire a ogni componente scolastica la possibilità di esprimere e valorizzare le proprie potenzialità;
- garantire e favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica;
- cogliere le esigenze formative degli studenti e della comunità in cui la Scuola opera, per ricercare risposte adeguate;
- far rispettare le norme sulla sicurezza
- garantire il controllo su tutte le componenti scolastiche

Il genitore, il docente, il personale ATA e lo studente, presa visione delle regole che la Scuola ritiene fondamentali per una corretta convivenza civile, sottoscrivono, condividendone gli obiettivi e gli impegni, il presente Patto Educativo di Corresponsabilità insieme con il Dirigente Scolastico, copia del quale è parte integrante del Regolamento di Istituto.

ALLEGATI

Allegato n.1 INTEGRAZIONE AL PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

Allegato n. 2 PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Allegato n. 3 REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Allegato n.4 PIANO PER L'EDUCAZIONE CIVICA

LICEO CLASSICO DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO E DI MONTALTO DELLE MARCHE

Allegato n.5 PIANO PER L'EDUCAZIONE CIVICA

I.P.S.S.C.S.S "N. CICCARELLI" DI CUPRA MARITTIMA

**Allegato n.6 MODULO INTEGRATIVO PER LE SCELTE DEGLI ALUNNI CHE NON SI AVVALGONO
DELL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA**

**Allegato n. 7 PROGETTO per il LICEO CLASSICO QUADRIENNALE
(con sede a Montalto delle Marche)**

Allegato n.1 INTEGRAZIONE AL PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

Visto il Decreto Ministeriale del Ministero dell'Istruzione 26 giugno 2020 n. 39, recante "Adozione del documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le istituzioni del sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021";

Visto il Documento tecnico elaborato dal Comitato Tecnico Scientifico (CTS) istituito presso il Dipartimento della Protezione Civile, recante "Ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico e le modalità di ripresa delle attività didattiche per il prossimo anno scolastico", approvato in data 28 maggio 2020 e allegato al sopra citato D.M.;

Visti, altresì, i verbali del CTS in data 22 giugno 2020 n. 90, in data 7 luglio 2020 n. 94, in data 10 agosto 2020 n. 100, con i quali il Comitato Tecnico Scientifico ha, da una parte, chiarito alcuni punti del menzionato documento per la pianificazione delle attività scolastiche in vista della ripresa delle lezioni dal mese di settembre 2020 e, dall'altra, ha indicato nuove misure per la riduzione del rischio di contagio da SARS-COV-2 in ambiente scolastico;

Visto il Rapporto dell'Istituto Superiore della Sanità (ISS) COVID-19 in data 21 agosto 2020 n. 58, recante "Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-COV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia";

Dato atto che il D.M. n. 39/2020 ha prescritto alle Istituzioni scolastiche, tra l'altro,

- di riorganizzare gli spazi in modo da garantire il mantenimento del distanziamento fisico (inteso come 1 metro tra le rime buccali degli alunni e di 2 metri tra alunni e docenti);
- di predisporre percorsi all'interno degli edifici scolastici al fine di evitare assembramenti;
- di stabilire, sempre per le finalità di cui al punto precedente, le modalità di accesso e di uscita degli alunni e del personale docente;
- di rimodulare il tempo scuola settimanale, laddove necessario;
- di provvedere alla igienizzazione dei locali scolastici;

Viste altresì le c.d. Linee guida per la Didattica Digitale Integrata, con le quali il Ministero dell'Istruzione ha dato indicazioni per la progettazione del Piano Scolastico per la didattica digitale integrata (DDI che si trasformerà in DAD in caso di nuovo lockdown) da adottare, da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti;

Rilevato che dette Linee Guida prevedono che le Scuole:

- inseriscano infine, nel Patto Educativo di Corresponsabilità, un'appendice specifica riferita ai reciproci impegni da assumere per l'espletamento della Didattica Digitale Integrata;
- avviino una rilevazione di fabbisogno di strumentazione tecnologica;
- approvino i criteri di concessione in comodato d'uso delle dotazioni strumentali dell'istituzione scolastica, avendo cura che essi contemplino una priorità nei confronti degli studenti meno abbienti, attraverso la definizione di criteri trasparenti di assegnazione nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali;
- integrino il Regolamento d'Istituto con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati;

- favoriscano il rapporto Scuola-Famiglia attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della Didattica Digitale Integrata (DDI) così come riportato nel Piano per la DDI approvato dal Collegio dei Docenti in data 29 ottobre 2020.

Considerato quindi che si rende necessario aggiornare il Patto Educativo di Corresponsabilità anche con riguardo alla DDI.

Tutto ciò premesso e considerato, si aggiorna e integra come segue il Patto Educativo di Corresponsabilità in vigore.

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La Dirigenza Scolastica si impegna a:

- adottare ogni provvedimento idoneo a rendere concreta ed operativa, quale modalità di insegnamento la Didattica Digitale Integrata, sia nella forma di didattica mista che in quella di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, in quanto "spostamento" in modalità virtuale dell'ambiente di insegnamento e di apprendimento e, per così dire, dell'ambiente giuridico in presenza;
- emanare e pubblicare sul sito internet dell'Istituto una o più circolari per informare le famiglie circa la proposta progettuale della Didattica Digitale Integrata e circa la concreta attuazione della medesima;
- emanare e pubblicare sul sito internet dell'Istituto uno o più circolari per informare famiglie e alunni circa il corretto uso degli strumenti informatici in caso di DDI, le eventuali conseguenze, anche penali, in ordine al non corretto uso degli stessi e sugli obblighi derivanti dalla legislazione in materia privacy creare account per docenti ed alunni, di ogni ordine e grado, per l'accesso alla piattaforma Google Suite for Education.

I Docenti si impegnano a:

- fissare i criteri e modalità per erogare Didattica Digitale Integrata, nella combinazione di attività in modalità sincrona e asincrona (attraverso l'utilizzo della piattaforma Google Suite for Education), al fine di ottimizzare l'offerta didattica e di adeguarla ai ritmi di apprendimento degli alunni;
- svolgere la DDI in caso di lockdown, di chiusura della scuola, di quarantena del gruppo classe, attraverso l'utilizzo della piattaforma Google Suite for Education e le applicazioni ad essa connesse, assicurando un minimo di 20 ore settimanali in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, ed a svolgere altresì lezioni in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee. In particolare l'organizzazione oraria complessiva sarà la seguente: per ogni ora di ciascuna disciplina occorre prevedere come impegno di lavoro circa 30/40 minuti di attività sincrona e 20/30 minuti di attività asincrona con materiale cartaceo su consegna data dal docente (libri, quaderni operativi, dispense...) in modo tale che il computo relativo alle ore di fronte al videoterminale non superi le 20 unità e, nel contempo, si possa effettuare l'orario settimanale secondo quanto previsto dai quadri orari ministeriali per le restanti ore del singolo indirizzo liceale o professionale.

Gli Alunni si impegnano a:

- rispettare le circolari che verranno assunte dalla Direzione Scolastica ed in particolare le norme di comportamento che verranno ivi richiamate anche con riferimento alla normativa in materia di privacy;
- rispettare gli insegnanti ed i compagni durante le lezioni in DDI e quindi a non assumere condotte lesive dell'onore e del decoro, nonché della privacy degli insegnanti e dei compagni;
- seguire tutte le lezioni che verranno effettuate in DDI, attraverso l'account personale creato dalla scuola sulla piattaforma Google Suite for Education , ad eccezione del caso di malattia, con attenzione, in maniera educata e senza assumere condotte che possano ostacolare l'ordinato svolgimento delle stesse, e partecipando con il medesimo rigore da tenere durante le lezioni in presenza;
- rimanere sempre in collegamento video durante le lezioni effettuate in DDI; effettuare tutti i compiti assegnati anche in DDI e restituire gli stessi con puntualità, rispettando le scadenze date dagli insegnanti;
- svolgere tutte le verifiche assegnate senza utilizzare altri strumenti informatici e/o cartacei;

I Genitori si impegnano a:

- spiegare al proprio figlio che DDI è modalità di insegnamento al pari di quella in presenza, caratterizzato dal semplice spostamento in modalità virtuale dell'ambiente di insegnamento e di apprendimento;
- spiegare al proprio figlio il corretto utilizzo degli strumenti informatici ed i rischi connessi ad un non corretto utilizzo dei medesimi;
- vigilare affinché il proprio figlio rispetti le circolari emanate dalla Dirigenza Scolastica con riguardo alla DDI (e alla DAD) e mantenga sempre un comportamento consono alle lezioni

DATA

La Famiglia

I Docenti

Gli Studenti

Il Dirigente Scolastico

Allegato n. 2 PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata

La legge 107/2015 ha assegnato un posto di primo piano allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti. Le competenze digitali vengono considerate trasversali rispetto ai vari ambiti e discipline e possono essere utilizzate con successo per il recupero, lo sviluppo e il potenziamento delle competenze disciplinari, interdisciplinari e metacognitive.

Il nostro Istituto, ha inserito nel corso degli anni all'interno del PTOF, gli obiettivi previsti dalla legge 107 e dal successivo "Piano Nazionale per la Scuola Digitale", che declina tali obiettivi in una serie di azioni operative a supporto delle quali vengono previsti finanziamenti mirati e azioni di supporto. A questo proposito è lo stesso PNSD che, in chiusura, sottolinea gli stretti legami esistenti tra Piano e PTOF: *"Il Piano Triennale dell'offerta formativa rappresenta quindi uno strumento importante per mettere a sistema le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel PNSD. L'inserimento nel PTOF delle azioni coerenti con il PNSD, anche seguendo lo stesso schema di tripartizione (Strumenti, Competenze e Formazione e gli ambiti al loro interno) servirà a migliorare la programmazione di strategie di innovazione digitale delle istituzioni scolastiche."*

(dal Piano Scuola Digitale)

Il Piano della Didattica Digitale Integrata (PDDI)

Le *Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata*, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, hanno richiesto la compilazione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti fossero pronti *"qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti"*.

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti del nostro Istituto hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali. Ciò ha permesso a tutto il personale docente di autoformarsi sulla Didattica a distanza (DAD).

Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021, contempla/acquisisce la DAD non più come didattica d'emergenza ma **come didattica digitale integrata** che prevede per l'apprendimento l'utilizzo sistematico delle tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

A partire da quest'anno l'Istituto utilizzerà l'informatica come un potente alleato per rendere produttivi i contenuti disciplinari proposti dai docenti, favorendo la competenza digitale e creando nuovi ambienti per un apprendimento attivo.

La tecnologia entra in "classe" – a prescindere se in aula o a casa – adottando metodologie e strumenti tipici dell'apprendimento attivo e supportando la didattica quotidiana.

In questa prospettiva compito dell'insegnante è quello di creare ambienti sfidanti, innovativi e collaborativi in cui:

- consolidare le conoscenze degli alunni;
- favorire il metodo euristico;

- potenziare le competenze degli studenti;
- promuovere l'apprendimento collaborativo;
- arricchire la dimensione motivazionale e lo spessore culturale;
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (Disturbi Specifici dell'Apprendimento, diversa abilità e altri Bisogni Educativi Speciali).

Il Regolamento della Didattica Digitale Integrata

Il Regolamento integra il Piano della Didattica Digitale Integrata, che fissa le finalità e gli obiettivi didattico-educativo-formativi, e ne declina l'organizzazione e la regolamentazione.

Analisi situazione di partenza e condizioni di fattibilità (descrizione della situazione)

L'analisi delle condizioni di partenza è già presente all'interno del RAV 2020. Dall'attenta lettura del documento, emerge con molta chiarezza quanto segue:

- a) la scuola dispone di strumenti tecnologici, per la maggior parte nuovi e funzionanti (LIM, computer, ecc.) a disposizione degli studenti e degli insegnanti per aggiornamento/progettazione/ricerca.
- b) già dal mese di agosto 2020, la scuola ha organizzato una formazione di Istituto sulle nuove tecnologie e in particolare sull'utilizzo della piattaforma GSuite (le varie app e Classroom) che permette l'attivazione delle didattiche digitali integrate e/o, eventualmente, della didattica a distanza in caso di lock down.

Il Modello del Piano scolastico dedicato alla Didattica Digitale Integrata

Per tradurre gli input delle Linee Guida per il Piano Scolastico della DDI in azioni concrete "agite" e non "dichiarate", l'Istituto adotta il Dig.Comp.Org. quale Quadro delle Competenze digitali dell'organizzazione, attenzionando i sette macroambiti presenti, senza dimenticare le azioni previste dal PNSD declinate nel PTOF.

I sette macroambiti sono i seguenti:

- 1) Dirigenza e gestione dell'organizzazione
- 2) Pratiche di insegnamento e apprendimento
- 3) Sviluppo professionale
- 4) Pratiche di valutazione
- 5) Contenuti e curriculum
- 6) Collaborazioni ed interazioni in rete
- 7) Infrastruttura.

Nello specifico:

Dig.Comp.Org	Linee Guida DDI declinate nel Regolamento di Istituto per la Didattica Digitale Integrata
1) Dirigenza e Gestione	Regolamento, orario delle Lezioni, Criteri per il Comodato d'uso,

dell'organizzazione	Scuola/Famiglia, Tutela e protezione privacy e dati
2) Pratiche di insegnamento e apprendimento	Metodologie per l'apprendimento attivo - utilizzo della piattaforma G.Suite e degli strumenti della Piattaforma
3) Sviluppo Professionale	Formazione docenti
4) Pratiche di Valutazione	Valutazione / Utilizzo della griglia di valutazione delle prove disciplinari in DAD/DDI e rubrica di valutazione complessiva attività in DAD/DDI già approvate
5) Contenuti e Curricolo	Educazione civica, Risorse digitali
6) Collaborazioni ed interazioni in Rete	Utilizzo delle piattaforme con gli studenti: GSuite e Registro elettronico in uso
7) Infrastruttura	Rilevazione del fabbisogno, scelta della piattaforma d'istituto: <u>Gsuite</u> di Google.

Questa Istituzione, come l'intero Sistema Scuola, dopo l'esperienza maturata nell'Anno Scolastico 2019-2020, non può permettersi di trovarsi impreparata di fronte ad una nuova emergenza, ma deve riuscire a guardare oltre per costruire un Piano di miglioramento e innovazione.

Il contesto Europa e la Scuola

La strategia Europa 2020 riconosce il ruolo chiave dell'educazione e della formazione (E&T) per garantire la competitività dell'Europa, per superare l'attuale crisi economica e per cogliere nuove opportunità. La trasformazione digitale dei sistemi E&T è una componente chiave delle diverse iniziative lanciate nell'ambito di Europa 2020; inoltre, promuovere le competenze digitali e l'apprendimento in rete è una delle priorità sottolineata dal Presidente J.C. Juncker. L'iniziativa Opening up Education della Commissione Europea, inoltre, invita con urgenza le istituzioni educative a rivalutare le proprie strategie per consentire l'integrazione delle tecnologie digitali nelle attività didattiche ed organizzative. Tuttavia, nelle diverse regioni e paesi europei, il processo di trasformazione digitale delle istituzioni educative avanza ad un ritmo non uniforme, limitando di conseguenza il beneficio che si potrebbe trarre dallo scambio di buone pratiche relative all'uso efficace delle tecnologie educative. Il rischio è quello di perdere importanti occasioni di collaborazione e di duplicare quindi gli sforzi, incorrendo in errori già noti o attuando strategie non ottimali. Questa Istituzione Scolastica non può perdere questa occasione.

L'uso digitale consente di potenziare la didattica in presenza

L'uso digitale, quindi, consente di potenziare la didattica in presenza, e permette di acquisire strumenti sempre utili sia per il ritorno alla normalità nelle aule, sia in caso di formule miste o, nella peggiore delle ipotesi, di una nuova sospensione della didattica in presenza.

Per quanto riguarda l'eventuale Didattica a Distanza, in caso di nuovo lockdown, i docenti rimoduleranno le Progettazioni Didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità. Le attività si svolgeranno in sincrono ed asincrono cartaceo. Si specifica che la frazione oraria dedicata all'attività asincrona non può assolutamente essere intesa come attività al di fuori delle lezioni, o come autonoma attività dello studente, ma piuttosto, come già ricordato, deve essere programmata preventivamente, assegnata e gestita. Il docente, durante l'attività asincrona su materiale cartaceo, controllerà lo svolgimento del compito assegnato (non solo delle verifiche) agli alunni tramite le webcam di ciascuno studente, che comunque dovranno rimanere accese e funzionanti. Ogni due ore di lezione è opportuno dare cinque/dieci minuti di riposo agli alunni.

Formazione personale docente

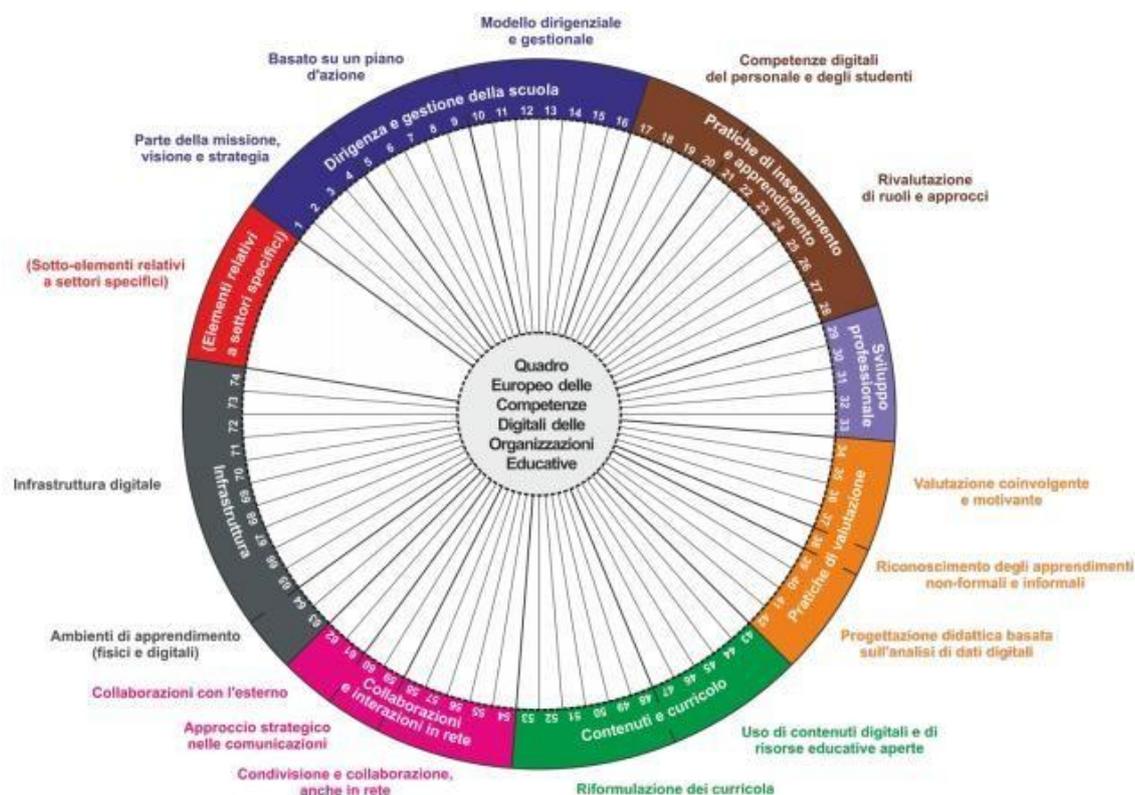
Per venire incontro alle nuove *Linee Guida* del MI, i docenti hanno già frequentato diverse ore di formazione riguardanti l'uso delle nuove tecnologie e, in particolare l'utilizzo di GSuite (settembre 2020). Altra formazione/tutoraggio con esperti esterni ed interni si effettuerà nel corso dell'anno scolastico 2020/2021.

I settori di interesse

La formazione ha riguardato:

- le metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento
- le metodologie innovative per l'inclusione scolastica
- i modelli di didattica interdisciplinare
- le modalità e gli strumenti per la valutazione.

Il quadro europeo delle Competenze Digitali delle Organizzazioni Educative e il Piano della Didattica Digitale Integrata



Il “tempo-scuola” per la didattica digitale a distanza

Le Linee guida si soffermano sull’organizzazione del “tempo-scuola”. Nel caso di Didattica esclusivamente a distanza sono previste per la Secondaria di secondo grado fino a 20 ore di attività davanti al videoterminale. L’organizzazione oraria complessiva sarà la seguente: per ogni ora di ciascuna disciplina occorre prevedere un impegno di lavoro di circa 30/40 minuti di attività sincrona e 20/30 minuti di attività asincrona con materiale cartaceo su consegna data dal docente (libri, quaderni operativi, dispense...) che, a fine lavoro, sarà digitalizzato dallo studente e inserito in file su Classroom, in modo che il computo relativo alle ore di fronte al videoterminale non superi le 20 ore e, nel contempo, si possa effettuare l’ulteriore orario settimanale secondo quanto previsto dai quadri orari ministeriali. Un passo necessario è quello di programmare e vincolare il “tempo scuola” dal momento che la temporizzazione delle lezioni in DAD è stata demandata alle singole Istituzioni o, talvolta, agli stessi insegnanti, con la conseguenza della creazione di orari completamente differenti e a “macchia di leopardo”. Questa Istituzione sceglie le sotto indicate ipotesi, che verranno ulteriormente declinate nel Regolamento della DDI.

La DDI in situazioni di lockdown (o DAD)

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, saranno previste quote orarie settimanali di lezione in sincrono e in asincrono per l’intero orario previsto dai quadri orari ministeriali: fino a 20 ore in sincrono e il restante orario in asincrono secondo la seguente organizzazione: per ogni ora un impegno di lavoro circa 30/40 minuti di attività sincrona e 20/30 minuti di attività asincrona con materiale cartaceo su consegna data dal docente (libri, quaderni operativi, dispense...) che, se ritenuto opportuno ed efficace, a fine lavoro, sarà digitalizzato dallo studente e inserito in file su Classroom.

Tutte le sedi dell'Istituto

Saranno assicurate venti ore settimanali di didattica in modalità sincrona (non più di 20 ore settimanali) con l'intero gruppo classe, durante le quali costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari. Si effettueranno ulteriori attività, proposte in modalità asincrona (per il restante orario riferito alle singole classi) secondo le metodologie ritenute più idonee e/o con l'utilizzo di materiale cartaceo. Pertanto l'organizzazione oraria complessiva sarà la seguente: per ogni ora di ciascuna disciplina occorre prevedere come impegno di lavoro circa 30/40 minuti di attività sincrona e 20/30 minuti di attività asincrona con materiale cartaceo su consegna data dal docente (libri, quaderni operativi, dispense...) in modo tale che il computo relativo alle ore di fronte al videoterminale non superi le 20 ore e, nel contempo, si possa effettuare l'orario settimanale secondo quanto previsto dai quadri orari ministeriali. È opportuno effettuare una pausa di cinque/dieci minuti ogni due ore. Le piattaforme utilizzate nonché gli strumenti che potranno essere necessari saranno GSuite e il Registro elettronico in uso.

Alla luce di quanto detto sopra l'obiettivo formativo alla base della nostra azione per i prossimi anni è il seguente:

Sviluppo/Potenziamento delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo alla didattica delle discipline di studio secondo i quadri orari ministeriali previsti, funzionali allo sviluppo delle soft skills e del pensiero computazionale ma anche determinanti per un utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media (Legge n.107 art. 1 comma 7 lettera h).

I docenti lavoreranno nelle singole discipline secondo modalità e strategie indicate nelle proprie progettazioni tenendo presente la tipologia dell'intervento (rimodulando la programmazione rispetto al tipo di didattica proposta: 'in presenza' oppure 'a distanza' DAD o DDI).

Il PNSD e il PDDI

Un esame attento del **Piano Nazionale per la Scuola Digitale** alla luce del **Piano sulla Didattica Digitale Integrata** permette di individuare e selezionare una serie di obiettivi operativi:

- realizzazione di attività volte all'ulteriore sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso la collaborazione con università, associazioni, organismi del terzo settore e imprese, nel rispetto dell'obiettivo di cui al comma 7, lettera h);
- potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigenti, docenti e studenti e tra istituzioni scolastiche ed educative e articolazioni amministrative del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;
- formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti;
- formazione dei direttori dei servizi generali (DSGA) e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione;
- potenziamento delle infrastrutture di rete, con particolare riferimento alla connettività nelle scuole;
- valorizzazione delle migliori esperienze delle istituzioni scolastiche anche attraverso la promozione di una rete nazionale di centri di ricerca e di formazione;
- definizione dei criteri e delle finalità per l'adozione di testi didattici in formato digitale e per la produzione e la diffusione di opere e materiali per la didattica, anche prodotti autonomamente dagli istituti scolastici in cartaceo: libri, quaderni operativi, dispense....
- Digitalizzazione di documenti cartacei.

Per perseguire gli obiettivi di cui sopra si farà ricorso alle opportunità messe a disposizione dal Piano che individua **quattro ambiti di riferimento** e le relative azioni attraverso le quali avviare “...un percorso condiviso di innovazione culturale, organizzativa, sociale e istituzionale che vuole dare nuova energia, nuove connessioni, nuove capacità alla scuola italiana. In questa visione, il “digitale” è strumento abilitante, connettore e volano di cambiamento. Occorre quindi che gli sforzi di digitalizzazione siano canalizzati all’interno di un’idea di innovazione, di scuola non più unicamente trasmissiva, e di scuola aperta e inclusiva in una società che cambia.....” **(dal Piano nazionale Scuola Digitale)**

I AMBITO: STRUMENTI

Al primo ambito quello degli **Strumenti** appartengono tutte le condizioni che favoriscono le opportunità della società dell’informazione, e mettono le scuole nelle condizioni di praticarle: le condizioni di accesso, la qualità degli spazi e degli ambienti, l’identità digitale e l’amministrazione digitale.

All’interno del primo ambito gli obiettivi e le azioni che ci interessano e che ci ripromettiamo di realizzare nei prossimi anni sono:

a) Accesso

Obiettivi

- Fornire a tutte le scuole le condizioni per l’accesso alla società dell’informazione
- Fare in modo che il “Diritto a Internet” diventi una realtà, a partire dalla scuola
- Coprire l’intera filiera dell’accesso digitale della scuola, per abilitare la didattica digitale

Azioni

- Azione 1 - Fibra per banda ultra-larga
- Azione 2 - Cablaggio interno di ulteriori spazi delle scuole (LAN/W-Lan)
- Azione 3 - Canone di connettività

b) Spazi e Ambienti per l’apprendimento

Obiettivi

- Potenziare l’infrastrutturazione digitale della scuola
- Trasformare i laboratori scolastici in luoghi per l’incontro tra sapere e saper fare, ponendo al centro l’innovazione
- Favorire la didattica attiva, promuovendo ambienti digitali flessibili
- Allineare l’edilizia scolastica con l’evoluzione della didattica
- Ripensare la scuola come interfaccia educativa aperta al territorio, all’interno e oltre gli edifici scolastici

Azioni

- Azione 4 - Ambienti per la didattica digitale integrata (aule aumentate, spazi alternativi, laboratori mobili)
- Azione 7 - Piano per l'apprendimento pratico

c) Identità Digitale

Obiettivi

- Associare un profilo digitale (unico) ad ogni persona nella scuola, in coerenza con sistema pubblico integrato per la gestione dell'identità digitale (SPID)
- Ridurre la complessità nell'accesso ai servizi digitali MIUR
- Associare il profilo digitale di docenti e studenti a servizi e applicazioni semplici ed efficaci, in coerenza con le politiche del Governo sul miglioramento dei servizi digitali al cittadino.

Azioni

- Azione 8 - Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)
- Azione 9 - Un profilo digitale per ogni studente
- Azione 10 - Un profilo digitale per ogni docente

d) Amministrazione Digitale

Obiettivi

- Completare la digitalizzazione dell'amministrazione scolastica e della didattica e diminuire i processi che utilizzano solo carta
- Potenziare i servizi digitali scuola-famiglia- studente
- Aprire i dati e servizi della scuola a cittadini e imprese

Azioni

- Azione 11 - Digitalizzazione amministrativa della scuola
- Azione 12 - Registro elettronico
- Azione 13 - Strategia "Dati della scuola"

II AMBITO: COMPETENZE E CONTENUTI

Il secondo ambito quello delle **Competenze e dei Contenuti** si riferisce *".....alla capacità di reperire, comprendere, descrivere, utilizzare, produrre informazione complessa e strutturata, tanto nell'ambito scientifico e tecnologico quanto in quello umanistico e sociale... Alla luce di ciò, parlare di competenze digitali significa quindi tenere in considerazione alcune direttrici fondamentali. Primo, la necessità di collocare ogni ragionamento all'interno del quadro più ampio delle competenze, e dell'attività didattica. Secondo, chiarire che le dimensioni delle competenze digitali sono diverse: da strumento per la didattica a veicolo per lo sviluppo di competenze trasversali e attitudini, e infine come nuova alfabetizzazione, di base attraverso il pensiero computazionale, e nella sua dimensione macro e*

applicata, associata ai grandi cambiamenti sociali, economici e nel suo rapporto con l'informazione e le regole.” (dal Piano Nazionale Scuola Digitale)

Le Competenze degli Studenti

Obiettivi

- Definire una matrice comune di competenze digitali che ogni studente deve sviluppare.
- Sostenere i docenti nel ruolo di facilitatori di percorsi didattici innovativi, definendo con loro strategie didattiche per potenziare le competenze chiave.
- Coinvolgere gli studenti attraverso format didattici innovativi e 'a obiettivo'.
- Innovare i curricula scolastici.

Azioni

- Azione 14 - Un framework comune per le competenze digitali degli studenti (didattica per competenze abilitata dalle competenze digitali)
- Azione 15 - Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate (creazione di format innovativi, percorsi didattici, ecc.)

Contenuti Digitali

Obiettivi

- Incentivare il generale utilizzo di contenuti digitali di qualità, in tutte le loro forme, in attuazione del Decreto ministeriale sui Libri Digitali
- Promuovere innovazione, diversità e condivisione di contenuti didattici e opere digitali
- Bilanciare qualità e apertura nella produzione di contenuti didattici, nel rispetto degli interessi di scuole, autori e settore privato

Azioni

- Azione 22 - Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica (incremento nell'utilizzo di contenuti e piattaforme digitali per la didattica)
- Azione 23 - Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici
- Azione 24 - Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione all'uso delle risorse informative digitali (un'integrazione fra Biblioteca scolastica e servizi di documentazione e di alfabetizzazione informativa, cogliendo l'opportunità dell'integrazione tra mondo della

lettura e della scrittura ed esperienze digitali.).

III AMBITO: FORMAZIONE

Il terzo ambito, quello della **formazione** individua come soggetti da coinvolgere nel piano di formazione e di innovazione tutti gli attori coinvolti nell'azione didattica: i docenti in primis ma senza dimenticare il dirigente scolastico e il DSGA;”..... *la formazione del personale scolastico deve ripartire da un’analisi dei fattori che finora ne hanno limitato l’efficacia: i contenuti della formazione erogata, che spesso si è dovuta limitare all’alfabetizzazione di base sulle tecnologie e la difficoltà di andare oltre gli “innovatori naturali”, sia per l’assenza di adeguate politiche di accompagnamento, che per l’incapacità di avvicinare le tecnologie ai docenti parlando il linguaggio della didattica.”* (dal Piano Nazionale Scuola Digitale)

La Formazione del Personale

Vedere descrizione della formazione connessa al PDDI precedentemente individuata.

IV AMBITO: ACCOMPAGNARE LA SCUOLA nella sfida all’INNOVAZIONE

Il quarto ambito del piano scuola digitale si riferisce alle azioni di **accompagnamento**: si tratta di una serie di attività che hanno l’obiettivo di incentivare, monitorare e aiutare il processo di innovazione attivato tra queste quella che ci interessa più da vicino è l’individuazione di un “animatore digitale”

Obiettivi

- Innovare le forme di accompagnamento alle scuole
- Propagare l’innovazione all’interno di ogni scuola

Azioni

- Azione 28 – Un/due animatore/i digitale/i in ogni Istituzione Scolastica
(L’animatore digitale, una volta individuato, svilupperà un progetto a partire dai contenuti del piano Scuola Digitale e secondo le indicazioni che gli verranno fornite durante i percorsi formativi previsti, dal Dirigente e dal Collegio; tale progetto, potrà individuare finalità, obiettivi e azioni all’interno di tre ambiti:
 1. Formazione interna
 2. Coinvolgimento della comunità scolastica
 3. Creazione di soluzioni innovative

Allegato n. 3 REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

(AD INTEGRAZIONE DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO)

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di Istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il D'P'R' 8 marzo 1999, n' 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTA la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n' 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTA la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n' 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;

VISTO il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);

VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n' 39;

VISTO il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018; **VISTO** il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;

VISTO il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;

CONSIDERATE le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali; le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022;

CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2;

DELIBERA

l'approvazione della presente Integrazione del Regolamento di Istituto per la Didattica Digitale Integrata (DDI)

Art. 1 - Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica Digitale Integrata (DDI) dell'IIS "G.Leopardi" di San Benedetto del Tronto.

2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa.

3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi Collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

Art. 2 - Premessa

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità 'a distanza', utilizzando strumenti informatici e/o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

2. Per Didattica Digitale Integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della Scuola Secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe.

La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, attestate e riconosciute dal medico competente della scuola, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

4. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.

5. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza: in particolare, è uno strumento utile per:

- approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- personalizzazione dei percorsi e recupero degli apprendimenti;
- sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

6. Le Attività Integrate Digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- a) Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione, in tempo reale, tra gli insegnanti e il gruppo di studenti (fino a 20 ore settimanali).
- b) Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, quali l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico cartaceo fornito o indicato dall'insegnante; esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta (dalla XXI ora settimanale fino a completamento dell'orario secondo il Piano di Studi ministeriale di indirizzo di studi e/o di eventuale curvatura deliberata).

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma ***le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi, secondo le indicazioni sopra riportate.***

L'organizzazione oraria complessiva sarà la seguente: per ogni ora di ciascuna disciplina occorre prevedere un impegno di lavoro di circa 30/40 minuti di attività sincrona e 30/20 minuti di attività asincrona con materiale cartaceo su consegna data dal docente (libri, quaderni operativi, dispense...) che, a fine lavoro, sarà digitalizzato dallo studente e inserito in file su Classroom, in modo che il computo relativo alle ore di fronte al videoterminale non superi le 20 ore e, nel contempo, si possa effettuare l'ulteriore orario settimanale secondo quanto previsto dai quadri orari ministeriali. Tutte le ore del Piano di Studi devono essere effettuate nelle modalità sopra riportate.

I docenti, per le Attività di Sostegno, concorrono in stretta correlazione con i colleghi allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe, curando l'interazione tra insegnanti, studentesse e studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

7. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'Offerta Formativa dell'Istituzione Scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'Istituto.

8. L'animatore digitale/Gli animatori digitali e i docenti del Team di Innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

- attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o condivisione di atti amministrativi e di prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- Il Registro elettronico che tra le varie funzionalità, consente di gestire il Giornale del professore, l'agenda di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bacheca delle comunicazioni, i colloqui scuola-famiglia...
- La Google Suite for Education (o GSuite), fornita da Google a tutti gli istituti scolastici con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utente, in dotazione all'Istituto, è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Meet, Classroom..., utili in ambito didattico.

2'. Nell'ambito delle DDI in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe; nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta;

3. L'insegnante crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom da nominare come segue: Classe Anno scolastico - Disciplina (ad esempio: 2° a.s. 2020/2021 - Italiano) come ambiente digitale di riferimento la gestione dell'attività didattica sincrona e asincrona; l'insegnante invita al corso tutte le studentesse e gli studenti della classe utilizzando gli indirizzi email di ciascuno creati appositamente dal Team di innovazione digitale quale nome@iisleopardiccarelli.edu.it. Gli studenti e le studentesse entrano nella classroom iscrivendosi con l'apposito codice e partecipano alle lezioni attraverso il link di pertinenza.

4. La Classroom potrà essere utilizzata anche per altri gruppi classe creati per ulteriori situazioni scolastiche per alunni, di docenti.... Tutto quanto si propone tramite Classroom deve però preventivamente essere comunicato ed approvato dal Dirigente Scolastico e dal Team Innovazione, nonché dall'/dalle animatore/rici digitale/i.

Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico (o DAD)

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 o, nel tempo, per altre motivazioni, che interessano per intero uno o più gruppi classe o alunni, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico. A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di almeno 20 unità orarie da 60 minuti di attività didattica sincrona. Nelle more delle disposizioni ministeriali ci si organizzerà nel seguente modo:

ogni docente per ciascuna disciplina, in accordo con tutti i docenti del Consiglio di Classe, effettuerà attività nell'ambito di ciascuna ora in sincrono attraverso videoconferenza e in asincrono, con l'utilizzo del libro e di altro materiale cartaceo: quaderno, dispense.... in modo da non far superare agli studenti le 20 ore davanti al videoterminale ed effettuare, nel contempo, tutte le ulteriori ore previste dal Piano di Sudi Ministeriale.

2. Tale organizzazione oraria settimanale è stabilita per la necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in rapporto alle ore da passare davanti allo schermo del computer, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

3. Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone: monitorerà costantemente l'agenda del registro elettronico dove ciascun docente del Consiglio di Classe, all'inizio della settimana, avrà cura di pianificare le attività della rispettiva classe, in modo da non creare un numero eccessivo di verifiche.

Art. 5 - Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1'. Nel caso di videolezioni rivolte all'interno del gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti.

2. Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito al meeting su Google Meet creando un nuovo evento sul proprio Google Calendar, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare le studentesse, gli studenti e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale o di gruppo. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno dividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto.

3. Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.

4. In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;

5. Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);

6. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

7. Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività; è data possibilità di modificare lo sfondo all'interno di Meet.

La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione. La connessione dovrà rimanere attiva per tutta la durata della lezione. Dopo un primo richiamo l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso, li esclude dalla videolezione e l'assenza dovrà essere giustificata.

Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Le attività asincrone possono essere svolte o online o offline o in cartaceo.
2. Nel caso in cui le attività asincrone vengano svolte online o offline devono essere computate nell'ambito delle 20 ore settimanali da svolgersi davanti allo schermo del device.
3. Tutte le attività svolte in cartaceo devono poi essere digitalizzate e caricate su Classroom.
4. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.
5. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback

dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.

6. Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella GSuite, sia prodotte da terzi e rese disponibili.
7. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.
8. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati della programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.
Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 o, nel tempo, per altre motivazioni, che interessano per intero uno o più gruppi classe o alunni, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico. A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di almeno 20 unità orarie da 60 minuti di attività didattica sincrona. Nelle more delle disposizioni ministeriali ci si organizzerà nel seguente modo:
ogni docente per ciascuna disciplina, in accordo con tutti i docenti del Consiglio di Classe, effettuerà attività, nell'ambito di ciascuna ora, in sincrono attraverso videoconferenza e in asincrono, con l'utilizzo del libro e/o di altro materiale cartaceo: quaderno, dispense.... in modo da non far superare agli studenti le 20 ore davanti al video terminale ed effettuare, nel contempo, tutte le ulteriori ore previste dal Piano di Studi.
9. L'uso digitale, quindi, consente di potenziare la didattica in presenza, e permette di acquisire strumenti sempre utili sia per il ritorno alla normalità nelle aule, sia in caso di formule miste o, nella peggiore delle ipotesi, di una nuova sospensione della didattica in presenza. Per quanto riguarda l'eventuale Didattica a Distanza, in caso di nuovo lockdown, i docenti rimoduleranno le Progettazioni Didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità. Le attività si svolgeranno in sincrono ed asincrono cartaceo. Si specifica che la frazione oraria dedicata all'attività asincrona non può assolutamente essere intesa come attività al di fuori delle lezioni, o come autonoma attività dello studente, ma piuttosto, come già ricordato, deve essere programmata preventivamente, assegnata e gestita. Il docente, durante l'attività asincrona su materiale cartaceo, controllerà lo svolgimento del compito assegnato (non solo delle verifiche) agli alunni tramite le webcam di ciascuno studente, che comunque dovranno rimanere accese e funzionanti. Ogni due ore di lezione è opportuno dare cinque/dieci minuti di riposo agli alunni. In questo caso, non utilizzando lo studente il notebook, il computer... e non usando lo schermo, la prova si intenderà esclusivamente cartacea.
10. Nel caso in cui invece lo studente dovesse usare lo schermo le attività asincrone effettuate on-line o offline saranno computate nell'ambito delle 20 ore settimanali da svolgersi davanti allo schermo del device.

Art. 7 Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi. È vietato diffondere le credenziali di accesso alle classroom e alle video lezioni studenti/studentesse appartenenti ad altre classi o a utenti non appartenenti all'Istituto.

3. Gli studenti hanno il dovere di partecipare alle videolezioni collegandosi con puntualità, tenere la videocamera accesa e aprire il microfono qualora venga loro richiesto; devono rimanere presso la propria postazione fino al termine della videolezione; per urgenti necessità possono assentarsi temporaneamente, previa comunicazione al docente interessato. Durante le lezioni devono mantenere un comportamento appropriato, evitando di usare impropriamente la comunicazione sincrona (uso scorretto della chat scritta durante le videolezioni, ecc.).

4. I docenti avranno cura di comunicare tempestivamente eventuali assenze alle attività sincrone e asincrone alle famiglie o al tutore legale, affinché sollecitino gli alunni ad una regolare frequenza e adeguata partecipazione alle attività a distanza.

5. È vietata, se lesiva, la pubblicizzazione, anche sul web, di immagini audiovisive afferenti alle attività didattiche e, in particolare, riferite al personale docente o agli studenti. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Si precisa che:

- a) È vietato insultare verbalmente o per iscritto i compagni.
- b) E' obbligatorio segnalare immediatamente l'impossibilità di accedere al proprio account, l'eventuale smarrimento o furto delle credenziali personali o qualunque situazione che possa determinare un furto di identità.
- c) Eventuali atti configurabili come cyberbullismo, ove rilevati, sono puniti con la massima severità, tenendo presente quanto stabilito dal Regolamento d'Istituto.
- d) La sanzione avrà come prioritaria finalità quella rieducativa.

6. L'istituto non risponde, in alcun modo, verso altri studenti e/o terzi, delle violazioni da parte del singolo alunno, dei suoi responsabili genitoriali e/o comunque provenienti dal suo dispositivo o attraverso l'account/e-mail assegnata.

Art. 8 -Rapporti con le famiglie

a) Le comunicazioni con i genitori avvengono tramite formale contatto diretto dei docenti di disciplina, del docente coordinatore e dei docenti responsabili delle sedi.

b) Le famiglie hanno il dovere di supportare la scuola nell'espletamento della DDI, utilizzando tutti gli strumenti informatici (PC, tablet, smartphone) in possesso e/o in comodato d'uso.

c) Le famiglie sono tenute a garantire la regolarità della prestazione dei propri figli.

d) Il genitore e/o persona terza che ascolti la lezione svolta a distanza dal docente o che ne registri la stessa va a violare il principio costituzionale della libertà d'insegnamento del docente nell'esercizio delle sue funzioni, nonché le norme di riservatezza dei dati.

Art. 9 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base dell'orario settimanale predisposto.

2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

4. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte o parte delle studentesse e degli studenti delle classi interessate.

Art. 10 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione.

Art. 11 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza.

Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indicherà i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.

3. La valutazione è condotta utilizzando le stesse griglie di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con Bisogni Educativi Speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Art. 12 - Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base di un apposito Regolamento interno. Il genitore o l'alunno maggiorenne invierà richiesta scritta a mezzo mail istituzionale indirizzata ad apis00300b@istruzione.it, ed in conoscenza al docente coordinatore di classe, il quale a sua volta se ne farà portavoce con il Dirigente Scolastico.

Art. 13 - Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento

2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale

a) Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);

b) Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;

c) Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO, SEDUTA DEL 31.10.2020 (come da verbale)

Allegato n.4

PIANO PER L'EDUCAZIONE CIVICA

LICEO CLASSICO DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO E DI MONTALTO DELLE MARCHE

INTEGRAZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE

ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92 e successive integrazioni

Documento tecnico di indirizzo delle attività dei Dipartimenti disciplinari per la pianificazione delle attività didattiche attinenti all'insegnamento di educazione civica.

EDUCAZIONE CIVICA DISPOSIZIONI GENERALI
INSEGNAMENTO TRASVERSALE – CONTITOLARITA'
IL DOCENTE CON COMPITI DI COORDINAMENTO formula la proposta di voto dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento e dopo che il Prof. Giallombardo abbia completato la formazione a cascata nel mese di Settembre 2021
Almeno 33 ORE ANNUE da ricavare all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti
VOTO IN DECIMI PER TRIMESTRE E PENTAMESTRE

QUADRO DI SINTESI

DISCIPLINA	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
	Numero ore annue				
Italiano	8				8
Geostoria	8	8			
Matematica	8				
Inglese	8	8	8		
Storia dell'arte			8	8	8
Scienze		8		8	
Scienze Motorie		8			
Storia			8	8	8
Filosofia			8		
Latino				8	
Greco					8
Verifiche	4	4	4	4	4
TOTALE	36	36	36	36	36

LINEE GUIDA

Le Linee Guida, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", hanno lo scopo di favorire, da parte delle Istituzioni scolastiche, una corretta attuazione dell'innovazione normativa la quale implica, ai sensi dell'articolo 3, una revisione dei curricoli di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni.

La Legge, ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. La Carta è in sostanza un codice chiaro e organico di valenza culturale e pedagogica, capace di accogliere e dare senso e orientamento in particolare alle persone che vivono nella scuola e alle discipline e alle attività che vi si svolgono.

Nell'articolo 7 della Legge è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità.

La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata.

Non si tratta dunque di un contenitore rigido, ma di una indicazione funzionale ad un più agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva che devono concorrere a comporre il curriculum di educazione civica. Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno

ASPETTI CONTENUTISTICI E METODOLOGICI

I nuclei tematici dell'insegnamento, e cioè quei contenuti ritenuti essenziali per realizzare le finalità indicate nella Legge, sono già impliciti negli epistemi delle discipline. Per fare solo alcuni esempi, "l'educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari" e la stessa Agenda 2030, cui fa riferimento l'articolo 3, trovano una naturale interconnessione con le Scienze naturali e con la Geografia; l'educazione alla legalità e al contrasto delle mafie si innerva non solo della conoscenza del dettato e dei valori costituzionali, ma anche della consapevolezza dei diritti inalienabili dell'uomo e del cittadino, del loro progredire storico, del dibattito filosofico e letterario. Si tratta dunque di far emergere elementi latenti negli attuali ordinamenti didattici e di rendere consapevole la loro interconnessione, nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei ragazzi nei diversi gradi di scuola.

Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, le Linee guida si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni. etc.) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera Nazionale.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

CITTADINANZA DIGITALE

Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate. Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno professionale che coinvolge tutti i docenti contitolari della classe e del Consiglio di classe.

CONTITOLARITÀ DELL'INSEGNAMENTO E IL COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ

La Legge prevede che all'insegnamento dell'Educazione Civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico.

In via ordinaria esse sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da uno o più docenti della classe o del Consiglio di Classe.

Il coordinamento sarà affidato al Coordinatore di classe.

Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti potranno proporre attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali sopra indicati, avvalendosi di unità didattiche di singoli docenti e di unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti. Avranno cura, altresì, di definire il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore.

UNA PROGRAMMAZIONE IN EDUCAZIONE CIVICA

Il Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione, per l'introduzione dell'educazione civica, si arricchisce dei seguenti termini:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
- Competenze generali: collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle Cittadinanze. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio politico (e di quello economico) per orientarsi nel tessuto culturale ed associativo (e in quello produttivo) del proprio territorio. Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina, riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale, applicandola in modo efficace con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita.
- Competenze operative: saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui è titolare; riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie di sintesi fornite dalle varie discipline; riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale; stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le cittadinanze, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e del territorio e allo sviluppo sostenibile e all'educazione digitale; individuare le strategie appropriate per la soluzione di situazioni problematiche

- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Competenze generali: collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle Cittadinanze. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio politico (e di quello economico) per orientarsi nel tessuto culturale ed associativo (e in quello produttivo) del proprio territorio. Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina, riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale, applicandola in modo efficace con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita.

Competenze operative: saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui è titolare; riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie di sintesi fornite dalle varie discipline; riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale; stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le cittadinanze, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e del territorio e allo sviluppo sostenibile e all'educazione digitale; individuare le strategie appropriate per la soluzione di situazioni problematiche.

L'insegnamento dell'EDUCAZIONE CIVICA risulta, quindi, imperniato su cinque piani rispetto agli Obiettivi di Apprendimento che vengono ripartiti nei cinque anni del curriculum liceale:

1. **Educazione alla cittadinanza digitale**
2. **Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile**
3. **Costituzione, Istituzioni dello Stato Italiano, dell'Unione europea e degli Organismi Internazionali.**
4. **Educazione alla legalità e contrasto alle mafie**
5. **Educazione al rispetto e alla valorizzazione del Patrimonio Culturale e dei Beni Pubblici comuni**

Il coordinatore per l'insegnamento di Educazione Civica sarà il Coordinatore di Classe

In sede di scrutinio il Coordinatore formulerà la proposta di valutazione da inserire nel documento di valutazione acquisendo gli elementi conoscitivi dai docenti cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica

Individuazione degli insegnamenti afferenti agli specifici assi con ripartizione oraria per ogni singola classe e per ogni singola materia.

CLASSI PRIME

Sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento interdisciplinari: Educazione alla cittadinanza digitale

Discipline coinvolte:	Italiano	Geostoria	Matematica	Inglese
Numero di ore per la trattazione dell'UDA nel corso del trimestre	3	3	3	3
Numero di ore per la trattazione dell'UDA nel corso del pentamestre	5	5	5	5
Argomenti e attività proposti dai Dipartimenti Disciplinari su cui strutturare le singole UDA (almeno una per il trimestre, un'altra per il pentamestre)	<p>Trimestre/Pentamestre:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dibattito (anche in forma di circle time) a partire da testi espositivi e/o argomentativi sul mondo social visto come una vox media: aspetti positivi e negativi dell'universo virtuale - Attività di cineforum a partire dalla visione di film sul tema (Disconnect, Black mirror, The circle etc.) oppure dibattiti sullo stesso tema a partire da canzoni e video tratti da youtube -Studio linguistico del fenomeno del bookgame - Lettura ed analisi di racconti e romanzi sul tema dei social 	<p>Trimestre/Pentamestre:</p> <p>Dai pittogrammi alle emoji: elementi iconici e digitali nel raffronto fra l'origine della scrittura nelle civiltà antiche e le nuove tendenze della comunicazione social.</p> <p>L'identità digitale e le sue possibili evoluzioni future: la possibilità del voto online.</p> <p>Come si adattano le legislazioni nazionali ed internazionali alle nuove forme di interazione dei social network?</p>	<p>Trimestre:</p> <p>Alfabetizzazione e comunicazione digitale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - spid - pec - cie <p>Pentamestre:</p> <p>Comunicazione, collaborazione e creazione di contenuti digitali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - trattamento dati - analisi dati statistici 	<p>Trimestre:</p> <p>Conoscere in inglese gli emoticons /emoj e verbalizzarli in un contesto comunicativo reale adattandoli all'interlocutore</p> <p>Pentamestre:</p> <p>Analizzare e riconoscere le regole della Netiquette:</p> <ul style="list-style-type: none"> -convenzioni grafiche e linguistiche nei Social Network (Instagram)
Numero di ore previste per la verifica interdisciplinare scritta di fine trimestre (da definirsi nel corso dei singoli Consigli di Classe di Novembre 2021 da svolgersi in data 21-27 Novembre 2021)				2
Numero di ore previste per la verifica interdisciplinare scritta di fine pentamestre (da definirsi nel corso dei singoli Consigli di Classe di Aprile 2022 e da svolgersi in data 22-23 Aprile 2022)				2

CLASSI SECONDE

Sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento interdisciplinari: Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Discipline coinvolte:	Scienze	Geostoria	Scienze Motorie	Inglese
Numero di ore per la trattazione dell'UDA nel corso del trimestre	3	3	3	3
Numero di ore per la trattazione dell'UDA nel corso del pentamestre	5	5	5	5
Argomenti e attività proposte dai dipartimenti disciplinari su cui strutturare le singole UDA (almeno una per il trimestre, un'altra per il pentamestre)	<p>Trimestre OBIETTIVO 6 dell'agenda 2030: ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO SANITARI</p> <p>Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico sanitarie</p> <p>Pentamestre: OBIETTIVO 15 dell'agenda 2030: LA VITA SULLA TERRA</p> <p>Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre</p>	<p>Trimestre/Pentamestre Globalizzazione e sviluppo sostenibile</p> <p>L'ecologia, le risorse e i cambiamenti climatici</p> <p>Organizzazioni sovranazionali ed ecosistema mondiale</p>	<p>Trimestre: Salute e benessere.</p> <p>Pentamestre: Sport e rispetto dell'ambiente</p>	<p>Trimestre: I Celti: il culto della natura, dei fiumi e dei boschi</p> <p>Pentamestre: L'Agenda 2030: lavoro sugli obiettivi 6 e 15 (tutela e salvaguardia di acqua e boschi su scala mondiale)</p>
Numero di ore previste per la verifica interdisciplinare scritta di fine trimestre (da definirsi nel corso dei singoli Consigli di Classe di Novembre 2021 da svolgersi in data 21-27 Novembre 2021)				2
Numero di ore previste per la verifica interdisciplinare scritta di fine pentamestre (da definirsi nel corso dei singoli Consigli di Classe di Aprile 2022 e da svolgersi in data 22-23 Aprile 2022)				2

CLASSI TERZE

Sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento interdisciplinari: Costituzione, istituzioni dello Stato Italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali.

Discipline coinvolte:	Storia dell'arte	Filosofia	Storia	Inglese
Numero di ore per la trattazione dell'UDA nel corso del trimestre	3	3	3	3
Numero di ore per la trattazione dell'UDA nel corso del pentamestre	5	5	5	5
Argomenti e attività proposte dai dipartimenti disciplinari su cui strutturare le singole UDA (almeno una per il trimestre, un'altra per il pentamestre)	<p>Trimestre: Presentazione dell'Articolo 9 della Costituzione; Le Tipologie dei Beni Culturali</p> <p>Pentamestre: I principi della Tutela, della Conservazione, della Valorizzazione</p>	<p>Trimestre: Vivere nella Polis: l'essere umano come 'animale politico' (analisi del discorso di Pericle ; 'Vita activa' , H.Arendt)</p> <p>Pentamestre: - Il problema politico e il problema delle leggi (confronto Platone-Aristotele) - La riflessione di Popper sul pensiero politico platonico.</p>	<p>Trimestre: - Cosa sono le Costituzioni e quali circostanze storiche ne producono l'avvento. - La nascita della costituzione italiana.</p> <p>Pentamestre: - I principi fondamentali della Costituzione Italiana</p>	<p>Trimestre: La prima costituzione moderna: la Magna Carta</p> <p>Pentamestre: Il rapporto fra legge e governante: la Petition of Right</p>
Numero di ore previste per la verifica interdisciplinare scritta di fine trimestre (da definirsi nel corso dei singoli Consigli di Classe di Novembre 2021 da svolgersi in data 21-27 Novembre 2021)				2
Numero di ore previste per la verifica interdisciplinare scritta di fine pentamestre (da definirsi nel corso dei singoli Consigli di Classe di Aprile 2022 e da svolgersi in data 22-23 Aprile 2022)				2

CLASSI QUARTE

Sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento interdisciplinari: Educazione alla legalità e contrasto alle mafie

Discipline coinvolte:	Storia dell'arte	Latino	Storia	Scienze
Numero di ore per la trattazione dell'UDA nel corso del trimestre	3	3	3	3
Numero di ore per la trattazione dell'UDA nel corso del pentamestre	5	5	5	5
Argomenti e attività proposte dai dipartimenti disciplinari su cui strutturare le singole UDA (almeno una per il trimestre, un'altra per il pentamestre)	<p>Trimestre:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il Nucleo Tutela dei Carabinieri <p>Pentamestre:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il ruolo della criminalità organizzata nel traffico illecito di opere d'arte 	<p>Trimestre/Pentamestre:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Politica, clientes e criminalità: alla radice della corruzione nell'era tardorepubblicana. - Riflessioni sulla zona grigia a cavallo fra gestioni degli appalti, politica e monopolio della violenza, nel mondo latino a partire dai testi di Cicerone, Sallustio, Livio ed altri autori (es. di opere utilizzabili: Cic., Pro Milone, Divinatio in Caecilium e tutte le altre Verrine, e le Catilinarie; Sall., Bellum Catilinae e Bellum Iugurthinum); elementi di diritto penale romano come ambitio, pecuniae repetundae etc. - Osservazione comparata fra le organizzazioni paramilitari del mondo antico e le mafie del mondo contemporaneo- le leggi ad personam, gli appalti, il territorio grigio di connivenza fra criminalità organizzata e politica 	<p>Trimestre:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Le origini del fenomeno mafia - L'evoluzione del fenomeno mafia <p>Pentamestre:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gli anni '80 e l'attacco allo stato -Gli anni '90: la dittatura dei Corleone - I mafiosi invisibili del nuovo millennio. 	<p>Trimestre:</p> <p>Le ecomafie:La terra dei fuochi e il triangolo della morte</p> <p>Pentamestre:</p> <p>Trattamento dei rifiuti tossici con metodi chimici</p>
Numero di ore previste per la verifica interdisciplinare scritta di fine trimestre (da definirsi nel corso dei singoli Consigli di Classe di Novembre 2021 da svolgersi in data 21-27 Novembre 2021)				2
Numero di ore previste per la verifica interdisciplinare scritta di fine pentamestre (da definirsi nel corso dei singoli Consigli di Classe di Aprile 2022 e da svolgersi in data 22-23 Aprile 2022)				2

CLASSI QUINTE

Sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento interdisciplinari: Educazione al rispetto e alla valorizzazione del Patrimonio Culturale e dei Beni Pubblici comuni

Discipline coinvolte:	Storia dell'Arte	Italiano	Storia	Greco
Numero di ore per la trattazione dell'UDA nel corso del trimestre	3	3	3	3
Numero di ore per la trattazione dell'UDA nel corso del pentamestre	5	5	5	5
Argomenti e attività proposte dai dipartimenti disciplinari su cui strutturare le singole UDA (almeno una per il trimestre, un'altra per il pentamestre)	<p>Trimestre: I Beni paesaggistici</p> <p>Pentamestre: - Il paesaggio urbano - Centro e periferia - Il Patrimonio Culturale dopo le catastrofi naturali</p>	<p>Trimestre/Pentamestre: Il paesaggio nella letteratura romantica: il "monumento" come patrimonio nazionale - La città ieri e oggi: la trasformazione del territorio nella proiezione letteraria dell'immaginario collettivo - La Maurilia di Calvino e le molte città immaginarie nel paradigma postmoderno: come cambia il paesaggio e la sua percezione letteraria - Le esperienze dei parchi letterari nel terzo millennio</p>	<p>Trimestre: La struttura della Costituzione Italiana (letture scelte da M.Ainis, V.Sgarbi : La Costituzione e la Bellezza)</p> <p>Pentamestre: - La guerra e le città': la seconda guerra mondiale e le 'città aperte' - Il Diritto Internazionale e il Patrimonio Culturale</p>	<p>Trimestre: L'identità panellenica come bene culturale inestimabile nel panegirico di Isocrate</p> <p>Pentamestre: - La cultura alessandrina e la genesi della nozione di conservazione dei beni culturali - La nascita della biblioteca e del museo</p>
Numero di ore previste per la verifica interdisciplinare scritta di fine trimestre (da definirsi nel corso dei singoli Consigli di Classe di Novembre 2021 da svolgersi in data 21-27 Novembre 2021)				2
Numero di ore previste per la verifica interdisciplinare scritta di fine pentamestre (da definirsi nel corso dei singoli Consigli di Classe di Aprile 2022 e da svolgersi in data 22-23 Aprile 2022)				2

METODOLOGIE E STRATEGIE

Ogni insegnante dovrà svolgere l'attività didattica, sia nel trimestre che nel pentamestre, prima delle verifiche previste per i mesi di Novembre e Aprile, come da calendario allegato alla griglia.

E' auspicabile una collaborazione fra i docenti e uno scambio di materiali sia all'interno dei consigli di classi (in senso interdisciplinare) sia nei dipartimenti disciplinari (per condividere il materiale di lavoro).

Nel corso del pentamestre il Prof. Giallombardo, responsabile dell'Educazione alla Legalità per il Liceo Leopardi, concorrerà ad organizzare (norme anticovid permettendo e con l'attiva collaborazione di tutti i colleghi) cinque incontri con esperti esterni seguendo la falsariga dei cinque curricula trasversali che per classi parallele sono stati individuati come assi portanti per la stesura del presente progetto.

Tali incontri/conferenze rappresenteranno altrettanti spunti di riflessione per incrementare l'interesse degli studenti e per ampliare l'Offerta Formativa.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della Normativa vigente, da inserire nel Documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica.

Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari.

Si ricorda che il voto di Educazione Civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti Secondari di Secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

Per la verifica verrà somministrata una prova scritta con quattro domande a risposta aperta per un massimo di 10 righe ciascuna; ogni docente di ciascuna materia, individuata nell'elenco del piano annuale di questo documento, porterà alla visione dei consigli di classe di Novembre 2021 e di aprile 2022 una proposta di domanda aperta ed, a partire da questa proposta, si strutturerà una verifica scritta sulla tipologia della terza prova del vecchio Esame di Stato.

La correzione della prova avverrà collegialmente.

Per la valutazione si farà riferimento alla "griglia di valutazione" che viene qui allegata.

In sede di ciascuno scrutinio verrà assegnato un voto in decimi che sarà il risultato della media aritmetica della prova scritta interdisciplinare*.

Il referente d'Istituto per la legalità

Prof. Fabio Giallombardo

Il dirigente scolastico

Prof. Maurilio Piergallini

TIPOLOGIA DELLA PROVA DI EDUCAZIONE CIVICA con relativa GRIGLIA DI VALUTAZIONE

TRIMESTRE/PENTAMESTRE

PRIMA/SECONDA VERIFICA

CLASSE_____SEZ. _____

STRUTTURA DELLA PROVA: n° 4 Quesiti con numero predeterminato di n° 10 righe

MATERIE COINVOLTE: Disciplina n.1, Disciplina n.2, Disciplina n.3, Disciplina n.4

TEMPO MAX ASSEGNATO ALLA PROVA: 2 ore

SUSSIDI CONSENTITI: Dizionario lingua italiana, dizionario italiano- inglese

Disciplina: _____

Quesiton°2: _____

INDICATORI	PUNTEGGIO MASSIMO attribuibile all'indicatore	LIVELLI DI VALORE/ VALUTAZIONE	PUNTEGGIO corrispondente ai diversi livelli
CONOSCENZE E COMPETENZE riferite agli argomenti richiesti	5 punti	<input type="checkbox"/> - Prest. non data <input type="checkbox"/> - Scarso <input type="checkbox"/> - Insufficiente <input type="checkbox"/> - Mediocre <input type="checkbox"/> - Sufficiente <input type="checkbox"/> - Discreto <input type="checkbox"/> - Buono <input type="checkbox"/> - Ottimo	0 1,2 2,2 2,7 3 3,3 4 5
PADRONANZA DEL CODICE LINGUISTICO specifico	3 punti	<input type="checkbox"/> - Prest. non data <input type="checkbox"/> - Insufficiente <input type="checkbox"/> - Mediocre <input type="checkbox"/> - Sufficiente <input type="checkbox"/> - Discreto <input type="checkbox"/> - Buono <input type="checkbox"/> - Ottimo	0 1 1,8 2 2,2 2,5 3
CAPACITÀ DI SINTESI e/o di COLLEGAMENTO ed INTEGRAZIONE delle conoscenze e competenze	2 punti	<input type="checkbox"/> - Prest. non data <input type="checkbox"/> - Insuff./Mediocre <input type="checkbox"/> - Sufficiente <input type="checkbox"/> - Discreto/Buono <input type="checkbox"/> - Ottimo	0 0,5 1 1,5 2

Firma del candidato _____

QUESITO	INDICATORE 1	INDICATORE 2	INDICATORE 3	VOTO IN DECIMI
1				
2				
3				
4				
				Punteggio grezzo in quarantesimi _____/40
				Punteggio in decimi _____/10

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA

San Benedetto del Tronto, li _____

Sulla base di quanto deliberato dal Collegio dei Docenti del 23.12.2021 si apportano alcune modifiche al Progetto come di seguito riportato.

Restano invariate le quattro discipline individuate in ciascun anno curricolare e la tipologia della provasomministrata, una domanda per ciascuna disciplina max 10 righe, come definito nel Progetto.

Si modifica invece la modalità di somministrazione: ogni docente coinvolto somministrerà la prova in autonomia.

Al termine il Coordinatore di Classe raccoglierà le quattro prove somministrate assemblandole in un'unica prova ed esprimendo le singole valutazioni in un unico voto, media dei quattro, da riportare su Classe Viva.

Allegato n.5 PIANO PER L'EDUCAZIONE CIVICA I.P.S.S.C.S.S.

"N. CICCARELLI" DI CUPRA MARITTIMA

I.P.S.S.C.S.S. 'N. CICCARELLI' CUPRA MARITTIMA

EDUCAZIONE CIVICA INTEGRAZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE

ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92 e successive integrazioni

EDUCAZIONE CIVICA
DISPOSIZIONI GENERALI
INSEGNAMENTO TRASVERSALE - CONTITOLARITÀ
DOCENTE CON COMPITI DI COORDINAMENTO
insegnante di diritto-economia appartenente al consiglio di classe (formula la proposta di voto dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento)
33 ORE/ANNO da ricavare all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti
VOTO IN DECIMI PRIMO TRIMESTRE E SECONDO PENTAMESTRE

QUADRO DI SINTESI

DISCIPLINA	CLASSE 1 [^]	CLASSE 2 [^]	CLASSE 3 [^]		CLASSE 4 [^]		CLASSE 5 [^]	
			S.S.	S.C.	S.S.	S.C.	S.S.	S.C.
DIRITTO BIENNIO	11	18						
DIRITTO TRIENNIO			13	16	9	9	10	10
ITALIANO	6	6	4	4			4	4
TIC	6							
SCIENZE	2							

STORIA	4	5	5	5	5	5	3	3
MATEMATICA	2							
SCIENZE MOTORIE	2	2	8	8	6	6		
INGLESE		2			4	4	5	5
FRANCESE			3				5	5
PSICOLOGIA					4		1	
TPSC						4		6
TECNICHE AMMINISTRATIVE					5		5	
TCR						5		
TOTALE ORE	33							

PRIMO ANNO

ANNO		Primo
PERIODO		Trimestre
TEMATICA (Legge 92/2019 art. 3 co 1)		Educazione alla legalità e contrasto alle mafie
COMPETENZA RIFERITA AL PECUP (Allegato C - Linee Guida 23/06/2020; Rif. Decreto Miur N.35 del 22/06/2020)		Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
DISCIPLINE	CONTENUTI	ORE
DIRITTO	Punibilità e imputabilità degli infraquattordicenni. Sanzioni penali amministrative Emergenza Covid 19 diritti e doveri	5
SCIENZE	Tutela dell'ambiente ed ecomafie Terra dei fuochi Greta Thunberg	2

ITALIANO	Brano antologico tratto da 'Gomorra' di Roberto Saviano	3
STORIA	'La pirateria' nel mondo antico come forma di criminalità	2
	TOTALE ORE	12

ANNO	Primo	
PERIODO	Pentamestre	
TEMATICA (Legge 92/2019 art. 5)	I pericoli degli ambienti digitali: rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico; inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti di bullismo e cyberbullismo	
COMPETENZE RIFERITE AL PECUP (Allegato C - Linee Guida 23/06/2020; Rif. Decreto Miur N.35 del 22/06/2020)	Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica	
DISCIPLINE	CONTENUTI	ORE
DIRITTO	Bullismo Cyberbullismo Deep web e Dark web	6
TIC	La Privacy sui Social Network Tutela dei dati Rischi del web Problematiche legate ai social network: uso consapevole dei social, body shaming Modulo Google: indagine conoscitiva sul fenomeno	6
ITALIANO	Violenza di genere - brano antologia	3
STORIA	Miti e superstizioni	2
MATEMATICA	Analisi statistica, attraverso la realizzazione di tabulazioni, commento dei dati derivanti dall'analisi Modulo Google	2
SCIENZE MOTORIE	Fair play	2
	TOTALE ORE	21

SECONDO ANNO

ANNO	Secondo	
PERIODO	Trimestre	
TEMATICA (Legge 92/2019 art. 3 co 1)	La Costituzione, le istituzioni dello Stato Italiano,...storia della bandiera e dell'inno nazionale	
COMPETENZE RIFERITE AL PECUP (Allegato C - Linee Guida 23/06/2020; Rif. Decreto Miur N.35 del 22/06/2020)	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita Democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano Conoscere l'organizzazione amministrativa del nostro paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale	
DISCIPLINE	CONTENUTI	ORE
DIRITTO	Organi dello stato: Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica	8
ITALIANO	Analisi del testo poetico dell'Inno Nazionale	2
STORIA	Storia della bandiera italiana Simboli della Repubblica italiana	2
	TOTALE ORE	12

ANNO	Secondo	
PERIODO	Pentamestre	
TEMATICA (Legge 92/2019 art. 3 co 1)	Unione Europea e organismi internazionali	
COMPETENZE RIFERITE AL PECUP (Allegato C - Linee Guida 23/06/2020; Rif. Decreto Miur N.35 del 22/06/2020)	Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali	
DISCIPLINE	CONTENUTI	ORE
DIRITTO/ECONOMIA	La struttura e le funzioni degli organismi internazionali e dell'UE BCE e Banche Nazionali	10
ITALIANO	Antologia - globalizzazione	4
STORIA	Le cariche pubbliche. Cursus honorum. Il corpus iuris civilis iustiniani	3
SCIENZE MOTORIE	La conferenza internazionale per la promozione della salute (1986/1997) La dichiarazione mondiale della salute OMS	2

INGLESE	ONU	2
	TOTALE ORE	21

TERZO ANNO

ANNO		Terzo	
PERIODO		Trimestre	
TEMATICA (Legge 92/2019 art. 3 co 1)		Gli elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro	
COMPETENZE RIFERITE AL PECUP (Allegato C - Linee Guida 23/06/2020; Rif. Decreto Miur N.35 del 22/06/2020)		Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al mondo del lavoro Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi informativi di base in materia di primo intervento e protezione civile	
DISCIPLINE	CONTENUTI	ORE S.S.	ORE S.C.
DIRITTO	Corso sulla sicurezza * Valutazione del rischio aziendale		8
DIRITTO	La sicurezza nei luoghi di lavoro Valutazione del rischio aziendale	5	
SCIENZE MOTORIE	Ergonomia e corrette posture sul lavoro Educazione alla salute: muoversi per stare in forma	4	4
FRANCESE	L'emploi au XXe siècle	3	
	* Corso già iniziato. TOTALE ORE	12	12

ANNO		Terzo	
PERIODO		Pentamestre	
TEMATICA (Legge 92/2019 art. 3 co 1)		Gli elementi fondamentali di diritto con particolare riguardo al diritto del lavoro (Problematiche connesse al mondo del lavoro: mobbing,	

	capo larato, sfruttamento, regole di sicurezza informatica)	
COMPETENZE RIFERITE AL PECUP (Allegato C - Linee Guida 23/06/2020; Rif. Decreto Miur N.35 del 22/06/2020)	Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.	
DISCIPLINE	CONTENUTI	ORE
DIRITTO	Mobbing: elementi costitutivi e onere della prova Lo smart working	8
STORIA	Lavoro minorile Caporalato	5
ITALIANO	Film "Iqbal": visione e dibattito	4
SCIENZE MOTORIE	Illegalità nello sport	4
	TOTALE ORE	21

QUARTO ANNO

ANNO	Quarto		
PERIODO	Trimestre		
TEMATICA (Legge 92/2019 art. 3 co 2)	Educazione alla salute e al benessere		
COMPETENZE RIFERITE AL PECUP (Allegato C - Linee Guida 23/06/2020; Rif. Decreto Miur N.35 del 22/06/2020)	Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.		
DISCIPLINE	CONTENUTI	ORE S.S.	ORE S.C.
DIRITTO	Tutela della salute, il sistema sanitario nazionale	4	4
TPSC	Il benessere nei luoghi di lavoro Salute e benessere del lavoratore e dello smart worker.		4
SCIENZE MOTORIE	Alimentazione dello sportivo Alimentazione nelle fasi della gara AIDO ADMO	4	4
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA	Il benessere equo e sostenibile Effetti lockdown sulla psiche	4	
	TOTALE ORE	12	12

ANNO		Quarto	
PERIODO		Pentamestre	
TEMATICA (Legge 92/2019 art.5)		Educazione digitale, tutela della privacy.	
COMPETENZE RIFERITE AL PECUP (Allegato C - Linee Guida 23/06/2020; Rif. Decreto Miur N.35 del 22/06/2020)		Esercitare i principi della cittadinanza digitale con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato dei valori che regolano la vita democratica	
DISCIPLINE	CONTENUTI	ORE S.S.	ORE S.C.
DIRITTO	L'ambiente nel diritto	5	5
TCR	Identità SPID e firma digitale Forme di comunicazione digitale		5
TECNICHE AMMINISTRATIVE	La sicurezza informatica nelle strutture sanitarie (Cybersecurity per la Sanità digitale)	5	
STORIA	Film "Code 2600": visione e dibattito	5	5
INGLESE	History of Internet	4	4
SCIENZE MOTORIE	La tecnologia al servizio degli sport	2	2
	TOTALE ORE	21	21

QUINTO ANNO

ANNO		Quinto	
PERIODO		Trimestre	
TEMATICA (Legge 92/2019 art. 3 co 1)		Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	
COMPETENZE RIFERITE AL PECUP (Allegato C - Linee Guida 23/06/2020; Rif. Decreto Miur N.35 del 22/06/2020)		Operare a favore dello sviluppo eco sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del paese. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	
DISCIPLINE	CONTENUTI	ORE S.S.	ORE S.C.
DIRITTO	L'Agenda 2030: struttura e goals Sviluppo, sottosviluppo e sviluppo sostenibile	4	4
TECNICHE AMMINISTRATIVE	Goal 8: lavoro dignitoso e crescita economica Goal 9: imprese, innovazione e infrastrutture	3	

TPSC	Goal 8: lavoro dignitoso e crescita economica Goal 9: imprese, innovazione e infrastrutture		4
PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA	Goal 3: salute e benessere	1	
INGLESE	Fair Trade	2	2
FRANCESE	Le commerce équitable	2	2
	TOTALE ORE	12	12

ANNO	Quinto		
PERIODO	Pentamestre		
TEMATICA (Legge 92/2019 art. 3 co 1)	Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile		
COMPETENZE RIFERITE AL PECUP (Allegato C - Linee Guida 23/06/2020; Rif. Decreto Miur N.35 del 22/06/2020)	<p>Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate</p> <p>Partecipare al dibattito culturale</p> <p>compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile</p>		
DISCIPLINE	CONTENUTI	ORE S.S.	ORE S.C.
DIRITTO	Diritto ambientale. L'ambiente e la Costituzione italiana	6	6
TECNICHE AMMINISTRATIVE	L'agenda 2030: GOAL 16. Le infrastrutture di base	2	
TPSC	L'Agenda 2030: GOAL 16. Le infrastrutture di base		2
ITALIANO	Le migrazioni	4	4
INGLESE	The environment	3	3
FRANCESE	La Charte de l'environnement de 2004	3	3
STORIA	La Dichiarazione dei diritti umani	3	3
	TOTALE ORE	21	21

Metodologie e strategie:

Lezione frontale

Lezione partecipata con esercitazioni

E-learning

Peer education

Jigsaw

Brainstorming

Verifica e valutazione:

Le variabili valutative chiave di prodotto e di processo verranno verificate attraverso verifiche di diversa tipologia: relazioni scritte, relazioni orali, prove a risposta aperta/chiusa, compiti di realtà, lavori individuali e in gruppo, risoluzioni di problemi, nonché attraverso osservazioni sistematiche a rilevare come l'alunno ha saputo affrontare le attività assegnate durante lo svolgimento dell'UdA. Per la valutazione saranno utilizzate le griglie di valutazione proposte e approvate in sede di Dipartimento sia nel caso di didattica in presenza che a distanza

RUBRICA DI VALUTAZIONE

A.S. 2020/2021

ALUNNO _____ CLASSE _____

Nel corso dello svolgimento dell'Unità di Apprendimento i docenti del Consiglio di classe utilizzeranno, per ogni studente, le griglie di valutazione specificate e dettagliate di seguito. Le stesse riassumono tutte le dimensioni, oggetto di valutazione, che sono state sollecitate nel corso delle diverse fasi di esecuzione dell'Unità di Apprendimento.

RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL PRODOTTO		
INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI
Completezza, pertinenza, organizzazione 1	Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna, anche quelle ricavabili da una propria ricerca personale e le collega tra loro in forma organica	4
	Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna e le collega tra loro	3
	Il prodotto contiene le parti e le informazioni di base pertinenti a sviluppare la consegna	2
	Il prodotto presenta lacune circa la completezza e la pertinenza; , le parti e le informazioni non sono collegate	1
Correttezza 2	Il prodotto è eccellente dal punto di vista della corretta esecuzione	4
	Il prodotto è eseguito correttamente secondo i parametri di accettabilità	3
	Il prodotto è eseguito in modo sufficientemente corretto	2
	Il prodotto presenta lacune relativamente alla correttezza dell'esecuzione	1
Chiarezza ed efficacia del messaggio 3	Il messaggio è chiaro, assolutamente esauriente e colpisce l'ascoltatore per l'immediatezza e l'originalità	4
	Il messaggio è chiaro ma poco originale nell'esposizione	3
	Il messaggio è poco chiaro ed esposto in modo banale	2
	Il messaggio non è chiaro ed è esposto in modo pedissequo e impersonale	1
Rispetto dei tempi 4	Il periodo necessario per la realizzazione è conforme a quanto indicato e l'allievo ha utilizzato in modo efficace il tempo a disposizione	4
	Il periodo necessario per la realizzazione è di poco più ampio rispetto a quanto indicato e l'allievo ha utilizzato in modo efficace, seppur lento , il tempo a disposizione	3
	Il periodo necessario per la realizzazione è più ampio rispetto a quanto indicato e l'allievo ha mostrato scarsa capacità organizzativa	2
	Il periodo necessario per la realizzazione è più ampio rispetto a quanto indicato e l'allievo ha disperso il tempo a disposizione per incuria	1

Precisione e destrezza nell'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie 5	Usa strumenti e tecnologie con precisione, destrezza ed efficienza. Trova soluzione ai problemi tecnici, unendo manualità, spirito pratico a intuizione	4
	Usa strumenti e tecnologie con discreta precisione e destrezza. Trova soluzione ad alcuni problemi tecnici con discreta manualità, spirito pratico e discreta intuizione	3
	Usa strumenti e tecnologie al minimo delle loro potenzialità	2
	Utilizza gli strumenti e le tecnologie in modo assolutamente inadeguato	1
Esposizione orale 6	L'esposizione orale è precisa, fluida, espressiva e ricca di vocaboli	4
	L'esposizione orale è abbastanza precisa e fluida, ma poco espressiva	3
	L'esposizione orale è poco precisa, inespressiva e si avvale di un vocabolario poco ricco	2
	L'esposizione orale è molto imprecisa, stentata e molto povera di termini	1
Correttezza ed utilizzo della lingua inglese 7	Il prodotto è eccellente dal punto di vista del corretto utilizzo della lingua inglese	4
	Il prodotto è eseguito correttamente secondo i parametri di accettabilità	3
	Il prodotto è eseguito in modo sufficientemente corretto	2
	Il prodotto presenta lacune relativamente alla correttezza	1
Uso del linguaggio settoriale tecnico-professionale 8	Ha un linguaggio ricco e articolato, usando anche termini settoriali tecnici – professionali in modo pertinente	4
	La padronanza del linguaggio, compresi i termini settoriali tecnico-professionale da parte dell'allievo è soddisfacente	3
	Mostra di possedere un minimo lessico settoriale - tecnico-professionale	2
	Presenta lacune nel linguaggio settoriale tecnico-professionale	1
Creatività 9	Sono state elaborate nuove connessioni tra pensieri e oggetti; l'alunno ha innovato in modo personale il processo di lavoro, realizzando produzioni originali	4
	Trova qualche nuova connessione tra pensieri e oggetti e apporta qualche contributo personale al processo di lavoro, realizza produzioni abbastanza originali	3
	Nel lavoro sono state proposte connessioni consuete tra pensieri e oggetti, con scarsi contributi personali ed originali	2
	Nel lavoro non è stato espresso alcun elemento di creatività	1

RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL PROCESSO (le attività assegnate durante lo svolgimento dell'uda)

Attività	Indicatori	Descrittori	Livelli
Ricerca: articoli/eventi/storie/immagini su un determinato argomento 1	Congruenza dei dati e attendibilità dei documenti	L'alunno ha effettuato la ricerca in modo mirato, selezionando i dati congruenti alla consegna. I documenti consultati sono attendibili, interessanti e sollecitano la curiosità.	4
		L'alunno ha effettuato la ricerca in modo mirato, selezionando i dati congruenti alla consegna. I documenti consultati sono attendibili.	3
		L'alunno ha effettuato la ricerca in modo mirato, selezionando dati non sempre congruenti alla consegna. I documenti consultati non sempre sono attendibili.	2
		L'alunno ha effettuato la ricerca in modo superficiale selezionando dati poco congruenti alla consegna. I documenti consultati non sempre sono attendibili.	1
Classificare: le informazioni in base a categorie ben precise (macro/micro; causa/effetto; positivo/negativo; artificiale/naturale); 2	Rispetto delle categorie	Le informazioni sono state classificate in modo puntuale, preciso ed efficace	4
		Le informazioni sono state classificate in modo puntuale e preciso.	3
		Le informazioni sono state classificate in modo ordinato	2
		Le informazioni sono state classificate in modo disordinato	1
Realizzare una mappa concettuale 3	Chiarezza e leggibilità	La mappa è graficamente leggibile: contiene nodi concettuali chiari, connessioni logiche e frecce di collegamento ben orientate. La gerarchia delle informazioni è rispettata.	4
		La mappa è graficamente leggibile: contiene nodi concettuali chiari, connessioni logiche e frecce di collegamento ben orientate.	3
		La mappa è graficamente leggibile: contiene nodi concettuali chiari, ma non sempre collegati logicamente.	2
		La mappa è graficamente poco leggibile: i nodi concettuali sono poco chiari e illogici	1
Assemblare foto/immagini e testi per dimostrare una tesi; 4	Coerenza e logicità	Testi e immagini sono collegati in modo logico e coerente; il risultato finale è unitario e lascia trasparire il tema conduttore	4
		Testi e immagini sono collegati in modo logico e coerente; il risultato finale è unitario.	3
		Testi e immagini, nel complesso, sono collegati in modo logico e coerente; il risultato finale è, nel complesso, unitario.	2
		Testi e immagini sono collegati in modo non sempre logico e coerente; il risultato finale è frammentario.	1

Rielaborare ed approfondire 5	Desiderio di oltrepassare i limiti del compito assegnato (curiosità)	Ha una forte motivazione all' esplorazione e all'approfondimento del compito. Si lancia alla ricerca di informazioni / alla ricerca di dati ed elementi che caratterizzano il problema. Pone domande	4
		Ha una buona motivazione all' esplorazione e all'approfondimento del compito. Ricerca informazioni / dati ed elementi che caratterizzano il problema	3
		Ha una motivazione minima all' esplorazione del compito. Solo se sollecitato ricerca informazioni / dati ed elementi che caratterizzano il problema	2
		Sembra non avere motivazione all' esplorazione del compito	1

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLA RELAZIONE (osservazione durante i lavori di gruppo se effettuato)		
Indicatori	Descrittori	Livelli
Autonomia 1	L'alunno coglie subito la finalità del compito assegnato al gruppo; organizza il lavoro distribuendo gli incarichi con responsabilità; aiuta chi non ha ben capito cosa fare; si propone come relatore.	4
	L'alunno coglie subito la finalità del compito assegnato al gruppo; si attiene agli incarichi affidati dal docente e li esegue con puntualità, rispettando il lavoro svolto dagli altri componenti.	3
	L'alunno coglie la finalità del compito assegnato al gruppo dopo aver eseguito il lavoro; si attiene agli incarichi affidati dal docente.	2
	L'alunno mostra difficoltà nel cogliere la finalità del compito assegnato al gruppo; esegue l'incarico con superficialità e disattenzione	1
Comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze 2	L'allievo ha un'ottima comunicazione con i pari, socializza esperienze e saperi interagendo attraverso l'ascolto attivo, arricchendo e riorganizzando le proprie idee in modo dinamico	4
	L'allievo comunica con i pari, socializza esperienze e saperi esercitando l'ascolto e con buona capacità di arricchire e riorganizzare le proprie idee	3
	L'allievo ha una comunicazione essenziale con i pari, socializza alcune esperienze e saperi, non è costante nell'ascolto	2
	L'allievo ha difficoltà a comunicare e ad ascoltare i pari, è disponibile saltuariamente a socializzare le esperienze	1
Interazione orizzontale (con i compagni) 3	L'alunno è collaborativo; rispetta i compagni e interagisce con loro negli spazi opportuni, invitandoli anche ad esprimere le loro opinioni. Non assume atteggiamenti da prevaricatore.	4
	L'alunno è collaborativo; rispetta i compagni e interagisce con loro negli spazi opportuni. Non assume atteggiamenti da prevaricatore.	3
	L'alunno non sempre collabora; rispetta i compagni, ma esegue i compiti in modo isolato. Non assume atteggiamenti da prevaricatore.	2
	L'alunno non è collaborativo; non rispetta i compagni e assume atteggiamenti da prevaricatore.	1
Interazione verticale (con i docenti) 4	L'alunno interagisce con i docenti in modo costruttivo: propone soluzioni; rivede le sue posizioni; si attiene alle consegne. Rispetta i ruoli e con correttezza pone domande di approfondimento.	4
	L'alunno interagisce con i docenti in modo costruttivo: propone soluzioni; rivede le sue posizioni; si attiene alle consegne. Rispetta i ruoli in modo corretto.	3
	L'alunno interagisce con i docenti in modo non sempre costruttivo. Rispetta i ruoli dopo i richiami.	2
	L'alunno non interagisce con i docenti. Spesso, viene sollecitato a rispettare i ruoli.	1
Relazione con gli esperti e le altre figure adulte 5	L'allievo entra in relazione con gli adulti con uno stile aperto e costruttivo	4
	L'allievo si relaziona con gli adulti adottando un comportamento pienamente corretto	3
	Nelle relazioni con gli adulti l'allievo manifesta una correttezza Essenziale	2
	L'allievo presenta lacune nella cura delle relazioni con gli adulti	1

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLA METACOGNIZIONE		
Indicatori	Descrittori	Livelli
Metodo di studio/lavoro 1	L'alunno è organizzato e opera con consapevolezza scelte strategiche volte al conseguimento del risultato. Motiva con obiettività le strategie attivate	4
	L'alunno è organizzato e opera con consapevolezza scelte strategiche volte al conseguimento del risultato.	3
	L'alunno non è sempre organizzato; persegue il risultato tentando le strategie	2
	L'alunno non mostra un proprio metodo di lavoro e, spesso, il risultato non è perseguito.	1
Consapevolezza riflessiva e critica 2	Riflette su ciò che ha imparato e sul proprio lavoro cogliendo appieno il processo personale svolto, che affronta in modo particolarmente critico	4
	Riflette su ciò che ha imparato e sul proprio lavoro cogliendo il processo personale di lavoro svolto, che affronta in modo critico	3
	Coglie gli aspetti essenziali di ciò che ha imparato e del proprio lavoro e mostra un certo senso critico	2
	Presenta un atteggiamento operativo e indica solo preferenze emotive (mi piace, non mi piace)	1
Capacità di cogliere i processi culturali, scientifici e tecnologici sottostanti al lavoro svolto	È dotato di una capacità eccellente di cogliere i processi culturali, scientifici e tecnologici che sottostanno al lavoro svolto	4
	È in grado di cogliere in modo soddisfacente i processi culturali, scientifici e tecnologici che sottostanno al lavoro svolto	3

3	Coglie i processi culturali, scientifici e tecnologici essenziali che sottostanno al lavoro svolto	2
	Individua in modo lacunoso i processi sottostanti il lavoro svolto	1
Autovalutazione 4	L'alunno valuta correttamente e obiettivamente il proprio lavoro e interviene in modo opportuno per correggere eventuali imperfezioni.	4
	L'alunno valuta correttamente e obiettivamente il proprio lavoro e, guidato, interviene per correggere eventuali imperfezioni.	3
	L'alunno non sempre valuta correttamente e obiettivamente il proprio lavoro e, solo guidato, interviene per correggere eventuali imperfezioni.	2
	L'alunno non è in grado di valutare correttamente e obiettivamente il proprio lavoro	1
Superamento delle crisi 5	L'allievo si trova a suo agio di fronte alle crisi ed è in grado di scegliere tra più strategie quella più adeguata e stimolante dal punto di vista degli apprendimenti	4
	L'allievo è in grado di affrontare le crisi con una strategia di richiesta di aiuto e di intervento attivo	3
	Nei confronti delle crisi l'allievo mette in atto alcune strategie minime per tentare di superare le difficoltà	2
	Nei confronti delle crisi l'allievo entra in confusione e chiede aiuto agli altri delegando a loro la risposta	1
Capacità di trasferire le conoscenze acquisite 6	Ha un'eccellente capacità di trasferire saperi e saper fare in situazioni nuove, con pertinenza, adattandoli e rielaborandoli nel nuovo contesto, individuando collegamenti	4
	Trasferisce saperi e saper fare in situazioni nuove, adattandoli e rielaborandoli nel nuovo contesto, individuando collegamenti	3
	Trasferisce i saperi e saper fare essenziali in situazioni nuove e non sempre con pertinenza	2
	Applica saperi e saper fare acquisiti nel medesimo contesto, non sviluppando i suoi apprendimenti	1

TABELLA DI CORRISPONDENZA PUNTEGGIO/VOTO

GIUDIZI	LIVELLI	VOTI
Insufficiente	1	4/5
Sufficiente/Discreto	2	6/7
Buono/Distinto	3	8/9
Eccellente	4	10

Il giudizio finale sarà il risultato della media dei livelli raccolti con i vari descrittori relativi agli indicatori scelti.

DESCRIZIONE DEL POSIZIONAMENTO

INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE/DISCRETO	BUONO/ DISTINTO	ECCELLENTE
L'alunno esegue le attività con difficoltà. Non mostra autonomia e non chiede l'aiuto dell'insegnante.	L'alunno esegue le attività utilizzando procedure note. È autonomo, ma non osa proporre soluzioni originali.	L'alunno esegue la attività con procedure personalizzate. È autonomo; con consapevolezza propone soluzioni originali	L'alunno esegue le attività con procedure personalizzate che motiva opportunamente È autonomo; con piena consapevolezza propone soluzioni originali

I.P.S.C.S.S. 'N. CICCARELLI' CUPRA MARITTIMA
RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE
(Raccomandazione Consiglio UE 22.05.18)
in DAD

Alunno _____ Classe _____

Competenza chiave per l'apprendimento permanente	Indicatori	Descrittori della prestazione	Livelli	1 ^a prova	2 ^a prova	3 ^a prova	4 ^a prova
Competenza alfabetica funzionale Competenza multilinguistica	Comunicazione con i docenti e con i pari	Comunica con scioltezza, coerenza e precisione circa il lavoro e le proprie intenzioni.	4				
		Comunica con buona efficacia idee, intenzioni e procedure.	3				
		Comunica idee, intenzioni e procedure con precisione. Nelle consegne più complesse ha bisogno della sollecitazione del docente.	2				
		Ascolta le comunicazioni altrui e, dietro domande stimolo del docente, comunica circa il lavoro fatto o da fare.	1				
	Utilizzo del linguaggio verbale e scritto	Ha un linguaggio ricco e articolato, usando anche termini tecnici in modo pertinente, adeguandolo al contesto, allo scopo e ai destinatari	4				
		La padronanza del linguaggio, compresi i termini specifici e tecnici è soddisfacente; l'adeguamento al contesto, allo scopo e ai destinatari è corretto.	3				
		Utilizza un linguaggio standard con apporti di tipo specifico e tecnico; l'adeguamento al contesto, allo scopo e ai destinatari è generalmente pertinente.	2				
		Utilizza un linguaggio essenziale, non sempre con apporti di tipo specifico e tecnico.	1				
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	Utilizzo degli strumenti e dei concetti della matematica per la realizzazione del lavoro	Individua autonomamente e utilizza in modo pertinente strumenti e concetti della matematica.	4				
		Individua e utilizza gli strumenti e i concetti della matematica utili in modo pertinente.	3				
		Utilizza gli strumenti e i concetti matematici in modo pertinente, con qualche supporto per l'esecuzione.	2				
		Utilizza in modo esecutivo gli strumenti e i concetti indicati, con il supporto del docente.	1				
	Individuazione e utilizzo di linguaggi, concetti e strumenti scientifici e tecnologici per la realizzazione del lavoro	Individua e utilizza autonomamente in modo pertinente gli strumenti, i concetti, i linguaggi scientifici e tecnologici.	4				
		Utilizza in modo pertinente, gli strumenti, i concetti, i linguaggi scientifici e tecnologici.	3				
		Utilizza gli strumenti, i concetti, i linguaggi scientifici e tecnologici talvolta con il supporto del docente.	2				
		Applica gli strumenti, i concetti, i linguaggi scientifici e tecnologici seguendo precise istruzioni del docente.	1				
Competenza digitale	Utilizzo di strumenti digitali per reperire informazioni utili al lavoro	Utilizza con autonomia motori di ricerca e strumenti digitali per reperire informazioni utili e pertinenti.	4				
		Ricava informazioni utili e pertinenti da motori di ricerca e da strumenti digitali indicati dal docente.	3				
		Sa ricavare informazioni da archivi digitali indicati dai docenti.	2				
		Utilizza le informazioni ricavate da altri in modo esecutivo.	1				
	Utilizzo di strumenti digitali per realizzare il prodotto e per comunicare gli esiti	Utilizza PC e software specifici con consapevolezza e autonomia per realizzare il lavoro e per comunicarne gli esiti.	4				
		Utilizza il PC e software specifici per realizzare il lavoro e comunicare gli esiti.	3				
		Con il supporto del docente, utilizza il PC e software per realizzare il lavoro e comunicare gli esiti.	2				
		Utilizza gli strumenti digitali solo in appoggio ad altri.	1				
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Ricerca e gestione delle informazioni	Ricerca, raccoglie e organizza le informazioni con attenzione al metodo; le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno e interpretare secondo una chiave di lettura.	4				
		Ricerca, raccoglie e organizza le informazioni con attenzione al metodo; le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno.	3				
		Ricerca le informazioni di base, raccogliendole e organizzandole in maniera adeguata.	2				
		Ha un atteggiamento superficiale nella ricerca delle informazioni.	1				
	Consapevolezza a riflessiva e critica-	Riflette su ciò che ha imparato e sul proprio lavoro cogliendo appieno il processo personale svolto, che affronta in modo particolarmente critico.	4				

	autovalutazione	Riflette su ciò che ha imparato e sul proprio lavoro cogliendo il processo personale di lavoro svolto, che affronta in modo critico.	3				
		Coglie gli aspetti essenziali di ciò che ha imparato e del proprio lavoro e mostra senso critico.	2				
		Presenta un atteggiamento esecutivo.	1				
Competenza in materia di cittadinanza	Relazione con i docenti e con i pari	Entra in relazione in modo aperto e costruttivo.	4				
		Si relaziona adottando un comportamento pienamente corretto	3				
		Nelle relazioni interagisce generalmente con correttezza.	2				
		Si relaziona in modo dipendente e/o oppositivo.	1				
	Autonomia	È completamente autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni. È di supporto agli altri in tutte le situazioni.	4				
		È autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni. È un valido supporto agli altri.	3				
		Ha una parziale autonomia nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni ed abbisogna di spiegazioni integrative nelle consegne più complesse.	2				
		Ha una limitata autonomia nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni e spesso deve essere supportato.	1				
Competenza imprenditoriale	Pianificazione del lavoro e rispetto dei tempi	Dopo avere analizzato la consegna, pianifica in autonomia le fasi del lavoro e rispetta i tempi organizzandosi in modo efficace.	4				
		Mette a punto una buona pianificazione del lavoro, rispettando i tempi.	3				
		Nelle consegne più complesse ha bisogno della sollecitazione e del supporto per rispettare i tempi.	2				
		Mette in atto esecutivamente la pianificazione concordata e deve essere supportato per il rispetto dei tempi.	1				
	Creatività	Formula con fluidità idee nuove e originali, elabora modalità nuove di lavoro, realizza produzioni originali.	4				
		Formula idee e apporta contributi personali al processo di lavoro, realizza produzioni abbastanza originali.	3				
		Propone idee e contributi consueti al lavoro, mettendo in atto procedure strutturate nella realizzazione dei prodotti.	2				
		Mette in atto procedure e idee nuove solo se sollecitato.	1				
Competenza in tema di consapevolezza ed espressione culturali	Capacità di individuare i riferimenti culturali del lavoro	Stabilisce collegamenti culturali di tipo storico, sociale, scientifico, artistico, letterario, espressivo, individuando anche elementi di contestualizzazione.	4				
		Stabilisce collegamenti culturali, individuando elementi di contestualizzazione.	3				
		Con supporto, individua collegamenti culturali ed elementi contestuali.	2				
		L'apprezzamento del lavoro svolto è limitato al "qui e ora" senza riferimenti culturali e contestuali.	1				
	Capacità di utilizzare riferimenti ed elementi culturali per completare e arricchire il lavoro	Individua e utilizza in modo efficace e originale documenti, fonti, reperti, opere, contributi di tipo storico, scientifico, artistico, letterario pertinenti.	4				
		Individua elementi di tipo culturale utili ad arricchire e completare il lavoro e li utilizza in modo pertinente.	3				
		Con il supporto, utilizza elementi culturali per arricchire e completare il lavoro.	2				
		Utilizza in modo esecutivo gli elementi individuati.	1				
MEDIA DEI LIVELLI							
VOTO CORRISPONDENTE							

Per ciascuna prova, il docente sceglierà quali competenze e quali indicatori valutare e pertanto non è necessario utilizzare tutte le competenze per ogni singola prova.

TABELLA DI CORRISPONDENZA LIVELLO/VOTO

GIUDIZI	LIVELLI	VOTI
Insufficiente	1	4/5
Sufficiente/Discreto	2	6/7
Buono/Distinto	3	8/9
Eccellente	4	10

Allegato n. 6 Modulo integrativo per le scelte degli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica

MODULO INTEGRATIVO PER LE SCELTE DEGLI ALUNNI CHE NON SI AVVALGONO DELL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Allievo _____

Classe _____ Sede di appartenenza _____

a.s. 2021/2022

L'opzione operata ha effetto per tutto l'anno scolastico a cui si riferisce e potrebbe subire delle modifiche sulla base degli aggiornamenti del Piano dell'Offerta Formativa

Indicazioni delle preferenze:

A) ATTIVITA' DIDATTICHE E FORMATIVE

- Cittadinanza attiva
- Educazione alla convivenza civile e democratica
- Le arti e i mestieri

B) ATTIVITA' DI STUDIO E/O DI RICERCA INDIVIDUALE CON ASSISTENZA DI PERSONALE DOCENTE

C) LIBERA ATTIVITA' DI STUDIO E/O DI RICERCA SENZA ASSISTENZA DI PERSONALE DOCENTE

D) NON FREQUENZA DELLA SCUOLA NELLE ORE DI INSEGNAMENTO DI RELIGIONE CATTOLICA

DATA

FIRMA*

*(del genitore per alunno minorenni)

